



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 3 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 4

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 6
— Ammortamenti .....	» 7
— Eredità giacenti .....	» 9
— Proroga termini .....	» 9

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 10
— Bandi di gara .....	» 11
— Espropri .....	» 37

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 45
— Registri prefettizi .....	» 47
— Avvisi ad opponendum .....	» 48
— Variante piano regolatore .....	» 48
— Consigli notarili .....	» 48
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	» 49

<b>Rettifiche</b> .....	» 53
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 54
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ALBACOM.AMPS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A

Capitale sociale € 2.582.000

Iscritta nel registro delle imprese

della Camera di commercio di Parma al n.28594/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02095650343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 27 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale sita in Parma, strada S. Margherita n. 6/A per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ex art. 2446 e deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 2386, comma 1, Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Parma, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vincenzo Simonazzi

S-19821 (A pagamento).

**MONTEPASCHI VITA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al repertorio economico amministrativo

presso il registro delle imprese di Roma al n. 383155

Codice fiscale n. 01075910586 e partita I.V.A. n. 00959221003

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9 per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Raggruppamento di n. 8 azioni da L. 1.000 cadauna in una azione da L. 8.000;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 120.000.000.000 a L. 290.440.500.000 mediante imputazione a capitale di parte delle riserve statutarie (170.440.500.000) e conseguente aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 8.000 a L. 19.362,70;

Conversione del capitale sociale da L. 290.440.500.000 a € 150.000.000 e conseguente conversione del valore nominale di ciascuna azione da L. 19.362,70 a € 10;

Modifiche statutarie conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Silvano Andriani

S-19810 (A pagamento).

**TICINO VITA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al repertorio economico amministrativo

presso il registro delle imprese di Roma al n. 630193

Codice fiscale n. 07789860587 e partita I.V.A. n. 01869771004

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9, per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Raggruppamento di n. 12 azioni da L. 10.000 cadauna in 7 azioni da L. 17.142,8571 cadauna;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 120.000.000.000 a L. 135.538.900.000 mediante imputazione a capitale di parte delle riserve statutarie (15.538.900.000) e conseguente aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 17.142,8571 a L. 19.362,70;

Conversione del capitale sociale da L. 135.538.900.000 a € 70.000.000 e conseguente conversione del valore nominale di ciascuna azione da L. 19.362,70 a € 10, modifiche statutarie conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Silvano Andriani

S-19811 (A pagamento).

**AUTOSTAR IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via A. Stoppani n. 15

Registro imprese di Roma n. 21750/99

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Antonio Stoppani n. 15 il 27 settembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il 28 settembre 2001, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ridenominazione del capitale sociale in Euro - Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso le casse della società Autostar Immobiliare S.p.a.

Il vice presidente delegato: dott. Lanfranco M. Patrucco.

S-19816 (A pagamento).

**RISCOSERVICE - S.p.a.**

Società del Gruppo Bancario Bipop - Carire

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5437.9

Sede legale in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 01950350353

R.E.A. n. 237597

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01950350353

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali di Bipop Carire S.p.a., siti in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 1° ottobre 2001, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Riscoservice S.p.a., in Sorit Ravenna società per la riscossione dei tributi S.p.a., con sede in Ravenna, via Magazzini Posteriori n. 28/X; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Reggio Emilia, 27 agosto 2001

Riscoservice S.p.a.

L'amministratore unico: Pasquale Versace

S-19822 (A pagamento).

**MONTEROSA - S.p.a.**

Sede in Gressoney La Trinité, località Staffal n. 17

Capitale sociale € 23.000.000 deliberato

Registro delle imprese di Aosta n. 60584/1996

Codice fiscale n. 00627050073

*Convocazione assemblea*

Per il giorno 24 settembre 2001, alle ore 11, presso la Finaosta S.p.a., località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint-Christophe in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 settembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Deliberazione ai sensi del decreto legislativo n. 472/97.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi e nei termini di legge, presso le sedi sociali di Gressoney o di Ayas o presso gli Istituti di credito Istituto Bancario San Paolo - IMI di Torino o Banca CRT di Torino.

Gressoney La Trinité, 24 agosto 2001

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-19823 (A pagamento).

**I.L.E.A. - ADRIANO GIONCO  
Industria Legno e Affini - S.p.a.**

Sede in Spresiano (TV), via Manin n. 16  
Capitale sociale L. 1.700.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 01171060260

*Avviso convocazione assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 settembre 2001, alle ore 15,30, in Spresiano (TV), piazza Rigo n. 48, presso lo studio del notaio Francesca Ghilardi, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale di L. 1.700.000.000 in Euro;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale fino a € 2.000.000 (duemilioni);
3. Modifiche all'art. 5 dello statuto sociale, relative al nuovo capitale sociale e al valore nominale delle azioni che sarà pari a 100 (cento) Euro ciascuna;
4. Modifiche all'art. 16 dello statuto sociale per la determinazione dei *quorum* deliberativi delle assemblee dei soci in conformità agli articoli 2368 e 2369 del Codice civile;
5. Modifiche all'art. 7 dello statuto sociale per l'adeguamento delle clausole sulla circolazione delle azioni alle esigenze della società e all'art. 22 della legge n. 281/1985;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Adriano Gionco.

S-19824 (A pagamento).

**NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.**

Sede in Latina, via Cupido n. 56  
Capitale sociale L. 5.500.000.000  
interamente versato in amministrazione controllata  
Iscrizione al registro imprese di Latina n. 20637  
Codice fiscale n. 01668220591

*Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*

È convocata l'assemblea dei soci in seduta ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 15, presso la sede legale, ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 26 settembre 2001, alle ore 15, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del presidente in merito alla procedura aziendale in corso;
3. Varie ed eventuali.

Latina, 28 agosto 2001

Il presidente: Mario Marioni.

S-19828 (A pagamento).

**IPS - S.p.a.**

Campi Bisenzio (FI), via dei Confini n. 199  
Codice fiscale n. 04061320489

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 2001, presso lo studio del dott. Stefano Corti in Firenze, viale dei Mille n. 60, in prima convocazione e, per il giorno 27 settembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del liquidatore sugli atti di conservazione del patrimonio e sulla presentazione di istanza per l'ammissione alla procedura di «Concordato preventivo»;
2. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 2000. Ratifica compenso del liquidatore.
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Paolo Chiriatti.

F-686 (A pagamento).

**TICINO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9  
Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al repertorio economico amministrativo  
presso il registro delle imprese di Roma al n. 441156  
Codice fiscale n. 02513360582 e partita I.V.A. n. 01068311008

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società sita in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9, per il giorno 25 settembre 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2001, alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Raggruppamento di n. 46 azioni da L. 10.000 cadauna in 25 azioni da L. 18.400 cadauna, aumento gratuito del capitale sociale da L. 46.000.000.000 a L. 48.406.750.000 mediante imputazione a capitale di parte delle riserve statutarie (2.406.750.000) e conseguente aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 18.400 a L. 19.362,70, conversione del capitale sociale da L. 48.406.750.000 a € 25.000.000 e conseguente conversione del valore nominale di ciascuna azione da L. 19.362,70 a € 10, modifiche statutarie conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Silvano Andriani

S-19812 (A pagamento).

**EURO GROUP - S.c.r.l.**

Sede in Calenzano (FI), via degli Artigiani n. 34/36  
Iscritta al registro imprese n. 70558 e al registro ditte n. 472613  
Partita I.V.A. n. 04698170489

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della cooperativa, via degli Artigiani n. 34/36 Calenzano (FI), per il giorno 25 settembre 2001, alle ore 21,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 settembre 2001, alle ore 20,30, nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revisione cariche del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge, di statuto e regolamento.

Calenzano, 24 agosto 2001

Il presidente: Domenico Iacobellis.

F-688 (A pagamento).

**GLAS MÜLLER VETRI - S.p.a.**

Bolzano, via Vigneto n. 9  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 30/1998

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Bolzano, via Vigneto n. 9 il giorno 20 settembre 2001, alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 settembre 2001, alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo consigliere;
2. Rideterminazione del compenso ai consiglieri;
3. Trasformazione del capitale sociale in Euro con eventuali arrotondamenti.

Deposito delle azioni a norma di statuto.

Bolzano, 28 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anna Rabanser Müller

S-19859 (A pagamento).

**C.E.R.M.E.C.****Consorzio Ecologia  
e Risorse di Massa e Carrara - S.p.a.**

Massa, viale Eugenio Chiesa n. 2  
Iscritta al registro ditte n. 96910  
Iscritta al registro della società n. MS010-6895  
Partita I.V.A. n. 00595760455  
E-mail: info@cermec.it  
Tel. 0585.489176 - Fax 0585.488635

È convocata l'assemblea ordinaria della società «Consorzio Ecologia e Risorse di Massa e Carrara» S.p.a., con sede in Massa, viale Chiesa n. 2, capitale sociale L. 4.000.000.000, il giorno 19 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 20 settembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Varie eventuali.

Il presidente: Roberto Vaira.

C-24347 (A pagamento).

**SICILIA TORRE MACUADA - Coop. a r.l.**

Sciacca (AG), località Macauda s.s. n. 115  
Partita I.V.A. n. 01440890844

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 2001, ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 settembre 2001, in seconda convocazione, stessa ora, presso la sede sociale in Sciacca (AG) Hotel Torre Macauda per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina liquidatori ai sensi dell'art. 42 dello statuto;
2. Determinazione compensi ai liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Teotista Panzeca.

C-24345 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*  
*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95  
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 39.149.531.355  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del D.L. n. 385/1993, che, con decorrenza 20 agosto 2001, ha effettuato le seguenti variazioni alle condizioni:

aumento a L. 65.000 delle spese annue di gestione dei depositi liberi e dei depositi vincolati a 12 mesi; le spese di gestione dei depositi vincolati a 6 ed a 3 mesi sono state aumentate rispettivamente a L. 32.500 ed a L. 16.250;

aumento generalizzato di punti 0,50 dei tassi attivi, non legati a parametri di riferimento, per tutte le forme tecniche di utilizzo.

Con la stessa decorrenza sono state variate le spese annuali di istruttoria fidi, come segue:

fino a 50 milioni: L. 200.000;  
da oltre 50 milioni e sino a 100 milioni: L. 250.000;  
da oltre 100 milioni e sino a 300 milioni: L. 350.000;  
da oltre 300 milioni e sino a 500 milioni: L. 400.000;  
oltre 500 milioni: L. 550.000;  
per fidi a dipendenti diversi convenzionati: L. 60.000;  
per altre agevolazioni: aumento del 20%;

sui finanziamenti personali saranno applicate spese di istruttoria non superiori a L. 125.000, con un minimo di L. 50.000.

Cosenza, 27 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Socievole.

S-19825 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4  
Registro società del Tribunale di Montepulciano n. 8  
Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 2001, verranno modificate le seguenti condizioni economiche:

aumento di L. 20.000 delle spese segreteria fidi applicate sui c/c di corrispondenza;

aumento a L. 50.000 delle spese di tenuta conto trimestrale sui c/c di corrispondenza;

diminuzione dello 0,25% dei tassi relativi ai libretti di deposito a risparmio.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano  
Il vice direttore: rag. Eros Nappini

F-687 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.**

Sede in Bojon di Campolongo Maggiore (VE), via di Villa n. 147  
Capitale sociale e riserve al 30 giugno 2000:  
L. 83.374.837.243 (€ 4.305.509,00)  
Iscrizione registro imprese di Venezia al n. 8480  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° settembre 2001, sono disposte le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,250%, con limite massimo dell'1,000%;

le spese fisse trimestrali per i conti correnti non a canone sono elevate da L. 10.000 a L. 20.000.

Bojon, 21 agosto 2001

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-24202 (A pagamento).

**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300  
Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41  
Iscritta al n. 997 del reg. imprese presso il Tribunale di Frosinone  
Partita I.V.A. n. 00134180603

Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° settembre 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente, subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 27 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-19819 (A pagamento).

**SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.**

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 12  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08219850016

Avviso di cessione *pro soluto* (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario» ed informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

La Second Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della «Legge sulla Cartolarizzazione», con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (Second) comunica che, in forza di un Accordo Quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del «Testo Unico Bancario» concluso in data 24 giugno 2001, con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Sava in data 24 giugno 2001, Second ha acquistato *pro soluto* da Sava con effetto dal 24 agosto 2001, tutti i crediti della Sava (per rate di rimborso di capitale e interessi, interessi di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento:

stipulati da Fiat Sava con debitori persone fisiche e giuridiche residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione e non siano enti pubblici e che infine, se persone fisiche, non siano dipendenti del Gruppo Fiat alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento (i Debitori Idonei);

in base ai quali Fiat Sava ha concesso a Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti ovvero un contratto di finanziamento denominato «Formula» per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un Venditore) di un un'automobile o veicolo commerciale leggero (ciascuno un Autoveicolo) nuovo di marca Fiat. Alfa Romeo o Lancia ovvero di un Autoveicolo usato di qualsiasi marca;

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 272.893 e 968.824;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore Idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'Autoveicolo acquistato; e ad eccezione dei Crediti derivanti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'Autoveicolo finanziato;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

ove derivanti da un contratto di finanziamento denominato «Formula», abbiano ad oggetto l'acquisto di un Autoveicolo usato;

derivino da un contratto di finanziamento denominato «Formula» in relazione al quale il relativo debitore abbia già richiesto il riscadenziamento della relativa maxirata finale.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Second senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del «Testo Unico Bancario» (richiamato dall'art. 4 della «Legge sulla Cartolarizzazione»), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

Second ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Second informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di Sava e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da Second e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Sava al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, Sava, operando in qualità di «servicer» dell'operazione in rappresentanza e per conto di Second, continuerà a gestire il contratto, relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a Second, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità: a Sava ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Second per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Second;

alle autorità di vigilanza di Second in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Second per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Sava all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa, salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della «Legge Privacy».

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono Second Italian Auto Transaction S.p.a., con sede legale a Torino, via Principe Amedeo n. 12, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati.

Responsabile del trattamento dei Dati è per conto di Second Italian Auto Transaction S.p.a., Fiat Sava S.p.a., con sede a Torino, corso Agnelli n. 200.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari ed al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della «Legge Privacy» (cancellazione, integrazione, opposizione ecc).

Marcella Lepore.

S-19876 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale Regione Piemonte Torini, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	1107/M	Filippo FASULO	27/03/1913	Agrigento	27/10/1993	Novara	060/M/00	26/09/2000
2	1764/G	Sebastiano CRESTA	24/09/1922	Ponzone	05/07/1961	Acqui Terme	062/G/00	25/09/2000
3	2214/M	Candido CELLINI	23/05/1900	Torino	26/12/1999	Nizza Monferrato	061/M/00	25/09/2000
4	1718/G	Maria ALBERA	16/12/1900	Virle	12/09/1960	Savigliano	059/G/00	25/09/2000
5	615/G	Herberto PENTENERO	02/02/1920	Torino	15/11/1978	Volpiano	059/G/00	25/09/2000
6	1801/G	Giacomo DALMAZZO	16/04/1894	Bene Vagienna	18/01/1957	Bene Vagienna	059/G/00	25/09/2000
7	1805/G	Giacomo NOVELLI	08/07/1884	Bubbio	13/03/1962	Loazzolo	059/G/00	25/09/2000
8	1820/G	Paolo VIOLA	25/09/1919	Volpiano	21/10/1956	Volpiano	058/G/00	26/09/2000
9	1732/G	Giulio PINI	13/12/1891	Calice al Cornoviglio	15/05/1964	Vicoforte	058/G/00	26/09/2000
10	1716/G	Teresa SCENDRATE	10/10/1909	Novara	10/12/1978	Novara	058/G/00	26/09/2000
11	1777/G	Ottavio MARTINA	20/11/1906	Luserna S. Giovanni	28/11/1964	Luserna S. Giovanni	066/G/00	20/10/2000
12	1183/G	Giacomo Viotti	17/02/1899	Bucciano	21/08/1985	Napoli	066/G/00	20/10/2000
13	1287/G	Marco MAURI	16/03/1900	Grignasco	18/03/1990	Grignasco	066/G/00	20/10/2000
14	1737/G	Eugenio CAPETTINI	22/04/1885	Asti	27/12/1960	Torino	0156/G/00	07/11/2000

p. Il direttore della segreteria  
Il collaboratore addetto: Renzo Piasco

**TRIBUNALE DI GORIZIA**

Si rende noto che il signor. Bernardis Adriano, rappresentato dagli avvocati Danilo Mazzarini e Federica Maraz, via Roma n. 17 - Monfalcone, ha citato avanti all'indicato Tribunale per l'udienza del 21 novembre 2001 ore 9, i signori eredi di Barba Anna ved. Amplo-Rella, ultima residenza e dimora in Collegno e Amplo-Rella Clara, via Marsala n. 5/A - Collegno, al fine di sentire dichiarare il suo acquisto per usucapione del diritto di proprietà delle P.T. 182 di Grado, c.t. 1°, p.c. 224/8 prato e p.c. 224/20 prato; P.T. 1216 di Grado, c.t. 1°, p.c. 232/15 strada; P.T. 10154 di Grado, c.t. 1°, p.c. 224/15 prato, tutte tavolarmente iscritte per la quota parte di 3/12 i.p. a nome della signora Barba Anna vedova Carmelo Amplo-Rella e così autorizzare l'intavolazione a suo nome del diritto reale come sopra acquistato.

Avv. Danilo Mazzarini.

C-24204 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Sezione Lavoro**

I signori Luciano Rustici e Carlo Berardi, in proprio e quali rappresentanti della O.S. Unionquadri, hanno proposto ricorso ex articoli 669 e 700 c.p.c., dinanzi all'III.mo Tribunale ordinario di Roma, sezione lavoro, per l'annullamento, previa sospensiva, 1) della determinazione dirigenziale n. 1760 del 24 maggio 2001 a firma del direttore del Dipartimento delle politiche delle risorse umane del comune di Roma, dott. Michele Figura, con la quale venivano nominati n. 1413 istruttori direttivi della Polizia Municipale di Roma, per violazione di legge, falsa applicazione di norme giuridiche ed eccesso di potere, e 2) dell'ordine di servizio n. 146 del 26 maggio 2001, a firma del Comandante della Polizia Municipale di Roma, dott. Sandro Renzi, con il quale veniva fissata a partire dal 18 giugno 2001 la data di stipula del contratto di lavoro tra i 1413 istruttori di cui sopra ed il comune di Roma.

La causa è stata iscritta al n. 255480/01 del registro generale del Tribunale ordinario di Roma, sezione lavoro, ed assegnata al giudice dott.ssa Donatella Casablanca che ha fissato la discussione del ricorso per il giorno 18 settembre 2001, ore 10.

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 29 agosto 2001, ha autorizzato la notifica per pubblico proclamo.

Berardi Carlo.

S-19858 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI AREZZO  
Sezione distaccata di Montevarchi***Ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione speciale*

Innocenti Rita, *omissis*, rappresentata dagli avvocato A. Donati e M. Moccia, premesso che l'esponente ha per oltre quaranta anni, posseduto un piccolo appezzamento di terreno situato nel comune di Pian di Scò, località La Cella, contraddistinto al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 40. *Omissis* che alla Conservatoria dei registri immobiliari di Arezzo per tale terreno non è stata mai eseguita alcuna trascrizione mentre al catasto risulta intestato a Rossi Angiolo e Rossi Luigi entrambi fu Liborio per i quali non è stato possibile avere alcuna indicazione anagrafica. *Omissis* ricorre alla S.V. III.ma affinché Voglia dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione ex articolo 1159-bis del Codice civile, dell'appezzamento di terreno sopra descritto. *Omissis*, il giudice *omissis* dispone che, a cura della ricorrente, la presente istanza ed il decreto vengano affissi per 90 giorni all'Albo di questo Tribunale ed a quello del comune di Pian di Scò, con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel

termine di ulteriori giorni 90. Dispone altresì la pubblicazione per estratto della istanza e del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari degli immobili in questione. Montevarchi, 11 maggio 2001, il giudice dott. M. Federici.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24239 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Palermo in data 20 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla B.N.L., filiale di Palermo, agenzia 2, serie 1514, n. 462053, di L. 2.619.000 all'ordine di Biscari Giovanni, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizioni.

Biscari Giovanni.

S-19826 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 4 agosto 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1050347666, n. 1050347667, n. 1050347668, emessi sul conto corrente n. 405.73 della Banca Toscana, agenzia 14, via di Bellariva - Firenze, per un totale di L. 60.000.000 (sessantamiliardi), a favore di Santucci Federico Arnaldo.

Opposizione nei termini di legge.

Santucci Federico Arnaldo.

F-685 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale civile di Ascoli Piceno in data 16 agosto 2001 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 082370295 dell'importo di L. 3.616.000 emesso il 5 luglio 2001 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Ascoli Piceno, all'ordine di Petrelli Sandro, autorizza l'istituto bancario al pagamento dell'assegno, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione nei termini di legge, ordina al ricorrente di provvedere alle notifiche previste. Ascoli Piceno, 16 agosto 2001.

Il collaboratore di cancelleria: Maria Grazia Izzi.

C-24197 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto n. 6020 del 21 agosto 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 9018736901-05 serie CE, della banca IntesaBci S.p.a. Cariplo, filiale di Canneto S/O (MN), intestato a Capelli Maria Giovanna, dell'importo di L. 3.268.000 (tremilioniduecentosessantottomila).

Termine di opposizione giorni quindici.

Capelli Maria Giovanna.

C-24192 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto del 19 giugno 2001 pronunciava l'ammortamento dell'assegno circolare, non trasferibile, n. 3307032558 di L. 1.709.000 tratto sulla Banca IntesaBci di Carrara in data 11 maggio 2001 a favore di Balloni Riccardo, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Balloni Riccardo.

C-24243 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto in data 5 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei sotto citati assegni circolari liberi:

n. 4100448547 di L. 10.000.000, emesso il 28 luglio 2000 erroneamente all'ordine «Saver S.r.l.» anziché «Saber S.r.l.»;

n. 7100184040 di L. 10.000.000, emesso il 28 luglio 2000 all'ordine «Saber S.r.l.» dal Banco di Brescia S.p.a. filiale di Roma n. 14, autorizzando il pagamento, decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni.

Banco di Brescia S.p.a.:  
dott. Franco Bicci

C-24244 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sezione di Orbetello, con decreto in data 4 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 364096, cat. 1 intestato a Riso Antonio, aperto presso la Banca di Roma, filiale di Orbetello con un importo di L. 364.096.

Opposizione nei termini di legge.

Orbetello, 9 agosto 2001

Riso Antonio.

C-24203 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000005218, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ag. 1 Arezzo, in data 26 gennaio 2001 e vincolato

fino alla scadenza del 26 maggio 2001, per la somma di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni). Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'istituto emittente. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore. Arezzo, 2 maggio 2001.

Severi Maria.

C-24235 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale dichiara l'inefficacia dei certificati azionari: n. 138 rappresentativo di n. 20 azioni, emesse dalla Smaltos S.p.a. con sede in Pieve Santo Stefano; n. 139 rappresentativo di n. 180 azioni, emesse dalla Smaltos S.p.a. con sede in Pieve Santo Stefano; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata alla società emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati azionari di cui sopra, trascorso il termine di giorni 30 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore. Arezzo, 31 maggio 2001.

Augusto Fiori - Valerio Fiori.

C-24236 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11657841/90 emesso da Monte dei Paschi di Siena S.p.a., fil. Badia al Pino emesso in data 12 febbraio 2001 e vincolato fino alla scadenza del 12 agosto 2001 al nome di Serini Claudia per la somma di L. 35.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore. Arezzo, 28 giugno 2001.

Serini Claudia.

C-24237 (A pagamento).

**Ammortamento certificato obbligazionario**

Il presidente del Tribunale di Arezzo il 30 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario n. 000336 di L. 10.000.000 cod. titolo IT000054640500 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, fil. di Pratovecchio in data 1° luglio 1995, con scadenza 1° luglio 1998.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio  
(firma illeggibile)

C-24238 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia della cambiale ipotecaria emessa a Firenze, il 26 luglio 1991, da Barontini Benito e Gennari Gisella, a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., dell'importo di L. 562.500, con scadenza 5 aprile 1992, sulla quale era annotata l'ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Arezzo, l'8 agosto 1991, al reg. gen. n. 11748, part. n. 1641;

Ordina

che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'emittente e all'eventuale trattario;

Avverte

l'eventuale detentore delle predette cambiali che può presentare opposizione al presente decreto dinanzi a questo Tribunale, entro 30 giorni, dalla data della suddetta pubblicazione. Arezzo, 28 giugno 2001, il presidente: dott. Francesco Scutellari.

Avv. Federico Tanganelli.

C-24240 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 22 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile, n. 1028388210 tratto sulla Banca Toscana, agenzia n. 16 di Firenze, emesso in data 12 febbraio 2001 per L. 1.245.900, smarrito durante la lavorazione e trasmissione.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 20 agosto 2001

Avv. Fausto Rossignoli.

C-24241 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI AREZZO**

Il Tribunale di Arezzo, in composizione monocratica, esaminato l'incarto n. 565 concernente la tutela della interdetta Polvani Assunta, ravvisata la propria competenza e preso atto, in particolare che la Polvani è deceduta il 21 gennaio 2000 e che nessuno dei possibili successori risulta aver accettato l'eredità, nè essere in possesso dei beni relitti.

(omissis)

P.Q.M.

designa quale curatore dell'eredità giacente di Polvani Assunta, nata a Monte San Savino il 16 maggio 1915, l'avv. Gianfranco Gallai, con studio in Arezzo, via Petrarca n. 71.

Arezzo, 23 maggio 2001

Il giudice: Enio Tegli  
Il funzionario di cancelleria: Mariella Tenti

C-24233 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI AREZZO**

Il Tribunale di Arezzo, in composizione monocratica, esaminato l'incarto n. 2413 concernente la tutela della interdetta Fedeli Margherita, ravvisata la propria competenza e, preso atto, in particolare, che la Fedeli è deceduta il 26 dicembre 2000, e che nessuno dei possibili successori risulta aver accettato l'eredità, nè essere in possesso di beni relitti,

(omissis)

P.Q.M.

designa quale curatore della eredità giacente di Fedeli Margherita, nata in Arezzo il 6 marzo 1906, l'avv. Gianfranco Gallai, con studio in Arezzo, via Petrarca n. 71.

Il giudice: dott. Enio Tegli  
Il collaboratore di cancelleria: Gian Luigi Cenni

C-24234 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI BRESCIA**

Prot. n. 3470/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia, considerato che gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Gemignano e S. Prospero, siti in Brescia, Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001, a causa di azioni di sciopero;

Vista la nota n. 6333 del 30 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia chiede che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nei suddetti giorni;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. del 15 gennaio 1948 n. 1, il disservizio degli sportelli indicati in premessa della citata azienda di credito nelle giornate specificate è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Brescia, 13 agosto 2001

Il prefetto: Cancellieri.

C-24250 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BRESCIA**

Prot. n. 3471/14.7.1/Gab.

Il prefetto della provincia di Brescia, considerato che gli sportelli del Credito Bergamasco, siti in Brescia e provincia, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001, a causa di azioni di sciopero;

Vista la nota n. 6334 del 30 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brescia chiede che venga emanato per i citati sportelli il decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, scadenti nei suddetti giorni;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. del 15 gennaio 1948 n. 1, il disservizio degli sportelli indicati in premessa della citata azienda di credito nelle giornate specificate è riconosciuto causato da eventi eccezionali.

Brescia, 13 agosto 2001

Il prefetto: Cancellieri.

C-24251 (Gratuito).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

### ISTITUZIONI RIUNITE DI CURA E RIPOSO

Macerata

Avviso d'asta

Si rende noto che le I.R.C.R. di Macerata procederanno alla vendita mediante asta pubblica, ad unico incanto e per offerte distinte, dei seguenti immobili:

a) fabbricato colonico con annessa corte di mq 1.180 e porzione di area agricola di mq 800 circa, sito nel comune di Macerata, prezzo base d'asta L. 225.000.000;

b) fondo rustico di Ha 2.65.40 con fabbricato colonico e corte, sito nel comune di Macerata, prezzo base d'asta L. 200.000.000;

c) fabbricato colonico con annessa corte di mq 2.155 e porzione di area agricola di mq 9.400 circa, sito nel comune di Macerata, prezzo base d'asta L. 215.000.000.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 14 del giorno 22 settembre 2001, mentre l'apertura delle buste avverrà alle ore 12 del 24 settembre 2001.

Gli interessati sono invitati a ritirare l'avviso d'asta, contenente la dettagliata descrizione degli immobili, nonché le condizioni e modalità di gara, presso gli Uffici amministrativi I.R.C.R., via B. Gigli n. 2, Macerata, tel./fax 0733/240305.

Il presidente: rag. Marino Foresi.

C-24198 (A pagamento).

### COMUNE DI PORDENONE

Avviso di asta pubblica

Il dirigente del Servizio patrimonio e demanio, in esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n. 127 di data 28 maggio 2001, immediatamente esecutiva, rende noto che alle ore 10 del giorno 27 settembre 2001 presso la sede municipale, sala rossa, sita in piazza Calderari sarà tenuta un'asta pubblica, col sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'amministrazione, per la vendita del sottodescritto immobile:

lotto n. 1 costituito da: unità immobiliare rientrante in un fabbricato a due piani fuori terra di complessivi quattro alloggi. L'alloggio da alienare è situato al piano terra e primo, ad esso si accede attraverso una scala a sbalzo esterna situata all'interno dell'area di pertinenza del-

l'unità. Esso risulta costituito da: piano terra: area di pertinenza esclusiva; piano primo: ingresso protetto da serramenti in ferro e vetro, due camere, bagno, cucina, pranzo, ripostiglio, un terrazzino protetto da una veranda. Per una superficie utile complessiva di circa mq 72.11; il tutto meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente bando. Individuo catastale: a) comune di Pordenone, via Carnia n. 18, Ufficio del territorio di Pordenone, catasto dei fabbricati, foglio 13, particella 294 - sub. 6, cat. A/4, classe 3, vani 4,5, r.c. 517.500, € 267,27. Prezzo a base d'asta L. 98.000.000 (diconsi lire novantotto milioni) pari ad € 50.612,78 (diconsi Euro cinquantamila seicentododici,68).

Condizioni:

1) l'immobile, viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, libero da persone, pesi e gravami inerenti ad affittanze, compresi diritti, azioni e ragioni, nonché servitù ed oneri esistenti fissando gli oneri e le spese inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita ai sensi di legge;

2) la relazione e la deliberazione del commissario n. 127/2001 sono visibili nei giorni ed ore di servizio presso l'Ufficio appalti e contratti del Comune;

3) il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'amministrazione, secondo le norme dell'art. 73, lettera c) del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A norma dell'art. 72 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924 non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

4) le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'ente, non più tardi delle ore 14 del giorno 25 settembre 2001, valendo il solo termine di recapito, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme o con ceralacca. Le offerte che perverranno in ritardo non saranno ammesse. L'asta si svolgerà con le modalità stabilite dall'art. 76, regio decreto n. 827/1924;

5) saranno ammessi a concorrere all'asta coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge per impegnarsi per contratto ed avranno costituito il prescritto deposito a garanzia dell'appalto. All'uopo ciascun concorrente:

a) se partecipa per conto proprio, dovrà allegare un certificato generale del casellario giudiziale;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà allegare, oltre al documento di cui al punto a) una procura speciale. Non è annessa la procura generale;

c) se partecipa per conto di persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà allegare, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquisire l'immobile oggetto della gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare, dovrà essere prodotto il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. Tutti i predetti documenti dovranno essere di data antecedente non superiore a sei mesi dal termine fissato per la gara e presentati in originale o in copia autenticata pena l'esclusione dalla gara. I documenti di cui al punto 5, lettere a) e c) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in competente bollo, a norma della legge n. 15/1968. Tutti i documenti dovranno essere in regola con la legge sul bollo;

d) dovrà provvedere al versamento presso la Tesoreria comunale a titolo di garanzia dell'importo pari al decimo del prezzo a base di asta e cioè L. 9.800.000 (€ 5.061,28);

6) saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente (che dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il suindicato deposito provvisorio) avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, e di cui è sempre garante solidale. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona indicata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata, al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate dal notaio. Qualora all'aggiudicazione non facesse seguito la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o non legittimamente autorizzata, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico acquirente;

7) L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto l'offerta maggiore o almeno pari al prezzo a base d'asta; l'aggiudicazione sarà provvisoria, senza possibilità di successivi aumenti. Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicatari, i depositi effettuati e i documenti presentati saranno restituiti, se non presenti all'asta, a stretto giro di posta. I documenti di cui sopra, assieme alla busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere chiusi in un unico plico sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme o con ceralacca, pena la esclusione, recante la seguente indicazione esterna: denominazione della ditta concorrente; indirizzo: al comune di Pordenone, servizio AA.CC., corso V. Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone.

L'oggetto espresso nella seguente formula: «Non aprire contiene offerta acquisto alloggio sito in via Carnia n. 18». L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre il Comune risulterà obbligato esclusivamente dal momento di ottenimento delle certificazioni prescritte dalla legge n. 646/1982 e s.m.i. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula di regolare contratto a cura del notaio all'uopo nominato dall'aggiudicatario. Le spese di asta tutte, nonché quelle inerenti al verbale di gara ed al successivo contratto notarile (bolli, imposta registro, ipotecarie, catastali, notarili, ecc.) saranno interamente a carico dell'aggiudicatario. Ad avvenuta esecutività della determinazione di assegnazione, l'aggiudicatario dovrà:

versare nella cassa comunale un importo pari al 30% del prezzo di aggiudicazione su semplice richiesta del Comune;

costituire presso il Comune, su richiesta, un fondo per spese di stampa, pubblicazione, ecc. del bando d'asta presunte in complessive L. 8.000.000 (€ 4.131.66);

costituire presso il notaio incaricato, su richiesta dello stesso, un fondo, salvo conguaglio per spese contrattuali (onorari notarili, imposta di registro, ipotecarie, catastali, bolli, ecc.).

L'importo rimanente dovrà essere versato con le stesse modalità, al momento della stipulazione del rogito.

L'importo del deposito effettuato per presentare l'offerta diverrà per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto e costituirà caparra cofirmataria, la quale in caso di mancato adempimento a contrarre entro i termini prescritti, verrà trattenuta a titolo d'indennizzo.

Inadempimenti agli obblighi dei pagamenti, secondo i termini sopra fissati, superiori ai trenta giorni dall'avvenuta richiesta effettuata dal Comune, daranno luogo all'immediata ed automatica decadenza dell'assegnazione ed alla perdita della caparra cofirmataria sopra citata.

Pordenone, 20 settembre 2001

Il dirigente del Settore patrimonio e demanio:  
dott. Sandro Di Cesare

C-24215 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

#### Bando di gara pubblico incanto per la fornitura di vaccini per la profilassi - durata annuale

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi - U.O. Gestione-Acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372501; servizio farmaceutico: dott.ssa Cornali, tel. 0371/372263.

2.a) Procedura aperta pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Lodi, piazza Ospitale n. 10; Codogno, viale Marconi n. 1;

b) acquisto di vaccini per la profilassi. Importo complessivo presunto € 289.215,86 (L. 560.000.000) più I.V.A. 10% - CPA 24.42.21/CPC 35290.2 così suddiviso:

lotto 1: vaccino poliomieltico tipo Sabin;

lotto 2: vaccino poliomieltico tipo Salk potenziato;

lotto 3: vaccino tetanico adsorbito adulti;

lotto 4: vaccino difterico tetanico adsorbito adulti;

lotto 5: vaccino difterico tetanico adsorbito pediatrico;

lotto 6: vaccino difterico tetanico pertossico da ingegneria genetica o acellulare;

lotto 7: vaccino antiepatite B (r - DNA);

lotto 8: vaccino vivo antirosolia;

lotto 9: vaccino vivo morbilloso parotitico e antirosolia;

lotto 10: vaccino antirabbico;

lotto 11: vaccino vivo tifoideo per uso orale;

lotto 12: vaccino anti haemophilus influenzae;

lotto 13: vaccino antiepatite A;

lotto 14: vaccino meningococcico;

lotto 15: vaccino esavalente antidifterico, antitetanico, antipertossico da ingegneria genetica o acellulare, antiepatite B ricombinante, antipoliomieltico inattivato e anti haemophilus influenzae;

lotto 16: vaccino pentavalente antidifterico, antitetanico, antipertossico da ingegneria genetica o acellulare, antipoliomieltico inattivato e anti haemophilus influenzae;

c) quantitativi: si rinvia al capitolato speciale;

d) offerte per lotti unici ed indivisibili.

4. Durata annuale.

5.a) U.O. gestione acquisti e servizio legale, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/374455;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 5 ottobre 2001;

c) gratuito.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 15 ottobre 2001;

b) ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 14,30 del 16 ottobre 2001 presso l'A.S.L. di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: novanta giorni data presentazione fattura.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

certificazione ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999 attestante l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia di un documento di identità, con cui dichiararsi sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1962 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese collegate o controllate ex art. 2359 del Codice civile;

c) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) il possesso dell'autorizzazione alla produzione.

12. 120 giorni data di presentazione.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Vietate varianti.

15. Ulteriori informazioni presso l'U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi - Tel. 0371/374455 - Fax 0371/372507; Farmacia: tel. 0371/372263.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 20 agosto 2001.

18. 20 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

M-6730 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Direzione Generale OO.PP.**  
**Politiche per la Casa e Protezione Civile**  
**Unità Organizzativa OO.PP.**

*Bando di gara per pubblico incanto per lavori di sistemazione idraulica del torrente Staffora nei comuni di S. Margherita Staffora, Cecima e Godiasco (PV).*

1. Importo dei lavori e relative categorie. Opere finanziate con legge 16 febbraio 1995, n. 35. Progetto redatto dal prof. ing. Luigi Natale.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.598.153.179, pari ad € 1.341.834,13 + I.V.A. 20% di cui:

a) categoria prevalente: OG8 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) pari a L. 2.247.219.539, € 1.160.592,04 + I.V.A. 20%;

b) opere scorporabili: categoria OS21 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) pari a L. 350.933.640, € 181.242,10 + I.V.A. 20%;

Oneri per la sicurezza non soggettiva ribasso d'asta: L. 106.643.305 pari ad € 55.076,67 + I.V.A. 20%.

Importo complessivo dei lavori L. 2.704.796.484, pari ad € 1.396.910,81 + IVA 20%.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere scorporabili non assunte da imprese mandanti, sono interamente subappaltabili le ulteriori categorie indicate nel capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: S. Margherita Staffora, Cecima e Godiasco (PV).

Termine di esecuzione lavori: trecentonovanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

2. Contratto, procedura e criterio di aggiudicazione: il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 e sarà regolato dal capitolato generale d'appalto delle opere pubbliche.

L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'articolo 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 per quanto compatibile, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Si precisa che le offerte comprese nel 10% di maggiore e minore ribasso non verranno comprese nel calcolo dello scarto medio aritmetico.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Resta comunque inteso che l'ente appaltante procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria previa acquisizione dei certificati comprovanti le autocertificazioni presentate dalla stessa per l'ammissione alla gara.

3. Modalità di partecipazione alla gara: è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1 Presentazione delle offerte: i soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno formulare l'offerta in lingua italiana utilizzando esclusivamente appositi moduli, da ritirare presso la stazione appaltante, denominati:

«A» Modulo offerta per l'esecuzione dell'appalto per le imprese singole e le riunioni di imprese costituite prima dell'appalto. Nel caso in cui si intendano costituire riunioni di imprese dopo l'appalto, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modifiche, deve essere utilizzato il modulo:

«A1» Modulo offerta per l'esecuzione dell'appalto.

Tali moduli dovranno essere ritirati presso regione Lombardia direzione generale OO.PP.- U.O. OO.PP. - Milano, via Fara n. 26, piano 8.

Il modulo «A», offerta, dovrà essere sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso da:

imprenditore (nel caso di impresa individuale);

legale rappresentante (nel caso di società, cooperative o consorzi);

persona che si trova nella medesima posizione giuridica prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi, con riferimento però all'impresa capogruppo che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti (nel caso di associazione temporanea di imprese costituita prima della presentazione dell'offerta).

Il modulo «A1», offerta, utilizzato nel caso si intenda costituire la riunione temporanea di imprese dopo l'aggiudicazione, dovrà essere sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dai soggetti di cui sopra per tutte le imprese riunite.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'Institore (art. 2203, seguenti del Codice civile), del Procuratore (art. 2209 del Codice civile) o del Procuratore speciale, l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

I prezzi unitari offerti dal concorrente, ed indicati sul modulo, dovranno essere espressi in cifre ed in lettere; in caso di discordanza, varrà il preindicato in lettere il prezzo complessivo offerto sarà indicato concorrente in calce al modulo, unitamente al conseguente ribasso prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo offerto e la percentuale saranno indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevarrà il ribasso espresso in lettere.

Il modulo offerta e lista delle lavorazioni («A» o «A1»), predisposto coi sopra indicato, dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure cauzione provvisoria.

La busta contenente l'offerta, sigillata come sopra indicato, dovrà riportare all'esterno la denominazione della ditta concorrente e le seguenti indicazioni:

l'oggetto della gara: «Lavori di sistemazione idraulica del torrente Staffora nei comuni di S. Margherita Staffora, Cecima e Godiasco (PV)»;

importo dei lavori: a base d'asta: L. 2.598.153.179, pari ad € 1.341.834,13, + I.V.A. 20%;

il seguente indirizzo: regione Lombardia - direzione generale OO.PP., Politiche per la Casa e Protezione Civile - U.O. OO.PP. via Fara n. 26 - 20124 Milano.

L'offerta rimane vincolante per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

3.2) Documentazione allegata alle offerte a corredo dell'offerta devono essere presentati i seguenti documenti:

3.2.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti interessati (i titolari e i direttori tecnici delle imprese individuali, tutti i soci e i direttori tecnici per le S.n.c., tutti gli accomandatari per le S.a.s., tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi, gli intoratori ed i procuratori) con firma non autenticata da cui risulti per esteso il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre;

1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.p.p. a proprio carico, per reati che incidono sulla moralità professionale.

3.2.2) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o istitutore o procuratore con firma non autenticata da cui risulti per esteso il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; quindi:

l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., completa di ragione sociale, numero d'iscrizione, sede sociale, qualità di legale rappresentante del dichiarante, specifica attività d'impresa, durata;

insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

l'inesistenza di gravi negligenze nell'esecuzione di lavori pubblici affidati dalla stazione appaltante;

l'inesistenza di infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

l'inesistenza di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

l'inesistenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge 46/1990 con riferimento all'oggetto del presente bando, il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3.2.1) e 3.2.2) non devono essere di data anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

3.2.3) Per i soggetti in possesso di attestazione rilasciata dalla SOA: dichiarazione in carta semplice sostitutiva di certificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15 e successive modificazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione SOA in corso di validità.

3.2.4) Per i soggetti privi di attestazione rilasciata dalla SOA:

dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'ad. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente superiore al 15% della cifra d'affari richiesta, di cui almeno il 40% relativo al costo per operai, oppure superiore al 10% della cifra d'affari richiesta, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica in ammortamenti, leasing, noli (per non oltre la metà del valore complessivo) superiore al 2% della cifra d'affari richiesta.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, rese ai sensi della legge n. 15/1968, devono essere corredate da copia del documento d'identità dei dichiaranti.

3.2.5) Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, dovranno essere prodotte:

per le imprese con meno di 15 dipendenti, dichiarazione che attestati di avere un organico inferiore a 15 dipendenti;

per le imprese aventi un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione di non aver effettuato nuove assunzioni per le imprese aventi un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e per le imprese con più di 35 dipendenti, dichiarazione che attestati di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge sopra citata.

3.2.6) Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al precedente punto 3.1 sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore.

3.2.7) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e perciò pari a L. 54.095.930 pari ad € 27.938,22, da presentare mediante fidejussione bancaria o di società di intermediazione finanziaria o polizza assicurativa o assegno circolare. Tale cauazione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La stazione appaltante provvederà all'escussione della cauazione anche nel caso di dichiarazioni il cui contenuto, a seguito della verifica ex art. 10 comma 1-quater, legge n. 109/1994, risultasse mendace o non dimostrato.

Nel caso di presentazione di cauazione a mezzo assegno, lo stesso dovrà essere «circolare», intestato alla Giunta regionale della Lombardia e «non trasferibile».

Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla gara e contenere la rinuncia da parte dell'obligato, in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno, da parte dello stesso, a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'Ente non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso.

La cauazione dovrà inoltre contenere l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia relativa alla cauazione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso di presentazione di assegno è necessario allegare dichiarazione di istituto bancario, o assicurativo o d'intermediazione finanziaria, d'impegno a rilasciare la suddetta garanzia definitiva.

La cauazione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino, unitamente alla stessa, una copia autenticata della certificazione, redatta in lingua italiana, di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, ovvero dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 per attività che comprendono l'oggetto dell'appalto. Nel caso di A.T.I. orizzontali, beneficiano della riduzione tutte le imprese solo se tutte contemporaneamente possiedono e inviano la certificazione di qualità. Nel caso di A.T.I. verticali le imprese beneficiano della riduzione pro quota.

3.2.9) Attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto (detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso la Direzione Generale OO.PP. via Fara n. 26, Milano, piano 8°, nei giorni da lunedì a giovedì ore 9,30 - 12,30 e ore 14,30 - 16,30, il venerdì ore 9,30 - 12,30, da un legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico munito di documento di riconoscimento o da un incaricato. Ciascun soggetto potrà ritirare l'attestazione per una sola impresa e, nel caso in cui non sia legale rappresentante o direttore tecnico, dovrà essere munito di delega dell'impresa stessa a prendere visione di documenti a base d'appalto e al ritiro dell'attestato.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 3.2.1) a 3.2.5) potranno essere rese utilizzando il modulo B da ritirare presso la stazione appaltante.

La documentazione sopra richiesta deve essere inserita in un plico (a sua volta sigillato con ceralacca) che dovrà contenere altresì la busta dell'offerta predisposta con le modalità di cui al punto 3.1).

Tale plico deve riportare all'esterno le seguenti annotazioni:

la denominazione della ditta concorrente;

l'oggetto della gara: «Lavori di sistemazione idraulica del torrente Staffora nei comuni di S. Margherita Staffora, Cecima e Godiasco (PV);

l'importo dei lavori: a base d'asta: L. 2.598.153.179, pari ad € 1.341.834,13, + I.V.A. 20%;

il seguente indirizzo: Regione Lombardia, Direzione generale OO.PP., Politiche per la Casa e Protezione Civile - U.O. OO.PP. via Fara n. 26 - 20124 Milano.

Il plico dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, al suddetto indirizzo entro e non oltre le ore 12, del giorno 3 ottobre 2001.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro plico contenente l'offerta, qualunque sia la causa del ritardo.

4. Esclusione dalla gara.

Si procederà all'esclusione dalla gara:

in caso di presentazione di offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto o comunque non conformi allo schema;

qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o scaduto o incompleto, anche uno solo dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

5. Associazione temporanea di imprese. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di imprese, purché ciascuna impresa sia in possesso dei necessari requisiti di qualificazione attestati dalla SOA o attestati ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di imprese ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese dovranno possedere i requisiti nelle misure previste all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di associazione temporanea d'impresa, le imprese riunite dovranno presentare:

copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento o atto di impegno (contenuto nel modulo A1) ex art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, da cui risulti che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (nel documento di cui al punto 3.2.4.) deve essere indicata la percentuale dei requisiti posseduta ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

l'offerta di cui al punto 3.1), sottoscritta da tutte le imprese;

i documenti di cui ai punti da 3.2.1) a 3.2.6), sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti;

cauzione provvisoria di cui al punto 3.2.7) intestata alla capogruppo con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con responsabilità «pro quota» nel caso di cui all'art. 13 comma 3 della legge citata;

documento di cui al punto 3.2.8 (attestato di presa visione) da parte della capogruppo in rappresentanza dell'A.T.I.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

6. Svolgimento della gara. La gara sarà esperita, in seduta pubblica, il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la Direzione generale OO.PP. U.O. OO.PP. via Fara n. 26 - 20124 Milano.

In tale seduta il preposto alla gara verifica, attraverso l'esame della documentazione presentata, l'ammissibilità delle offerte pervenute nel termine indicato in chiusura del paragrafo 3.

Si procede quindi ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. I concorrenti sorteggiati verranno invitati a comprovare entro giorni dieci dalla richiesta, a pena di esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa secondo quanto disposto dagli articoli 18, 28 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata al giorno 24 ottobre 2001 alle ore 14,30 ai sensi dell'art. 90, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In tale seconda seduta si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Mentre l'impresa aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, l'amministrazione non si farà carico di alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva l'approvazione degli atti di appalto. La stazione appaltante ha facoltà, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipu-

lare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare, successivamente al secondo, il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto faranno carico alla ditta appaltatrice.

7. Altre informazioni:

l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto;

i pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addebitato all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

Il subappalto, qualora previsto, è ammesso secondo la normativa vigente. In caso di subappalto l'amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996 per le finalità e le modalità previste dal bando e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è di L. 2.704.796.484 pari ad € 1.396.910,81 pari all'importo complessivo dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel caso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari a € 500.000.

Per informazioni relative al bando di gara: Direzione generale OO.PP., via Fara n. 26, - Milano - Tel 02/67652976, - 02/67652974.

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Luigi Mille

Il dirigente preposto alla gara:  
arch. Paolo Morazzoni

M-6734 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

*Esito della procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura del servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati di rifiuti sanitari pericolosi, infetti e non infetti durata triennale.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale, n. 10, 26900 Lodi.

2. Gara a licitazione privata, procedura ristretta.

3. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati di rifiuti sanitari pericolosi, infetti e non infetti - CPC 94, categoria di servizio 16 CPV 90122000.

4. Data di aggiudicazione: 4 giugno 2001 con deliberazione del direttore generale n. 725.

5. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 23, comma primo, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

6. Offerte presentate da n. 6 ditte.

7. Prestatore del servizio: ditta Mengozzi S.r.l., via Nicola Sacco n. 25 - 47100 Forlì.

8. Prezzo annuo: L. 369.586.800 (€ 190.875,66) + I.V.A.

9. —.

10. —.

11. Ulteriori informazioni presso U.O. Gestione-Acquisti: dott.ssa G. Agazzi, Tel. 0371/372406 - Fax 0371/372507; rag. Austoni - Tel. 0371/372594.

12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 22 dicembre 2000.

13. Data spedizione avviso: 20 agosto 2001.

14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

M-6731 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

*Bando di gara pubblico incanto per la realizzazione del nuovo D.E.A. (Dipartimento Emergenza e Accettazione) presso il Presidio Ospedaliero di Codogno.*

1. Ente appaltante: azienda sanitaria locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0377/465200, 0377/465201, fax 0377/465278 (U.O. tecnico-patrimoniale), 0371/372406 (dr.ssa Agazzi, U.O. gestione acquisti e servizio legale), fax 0371/372507.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: presidio ospedaliero di Codogno, viale Marconi n.1 - 26845 Codogno;

Descrizione: esecuzione di tutte le opere strutturali, opere edili ed affini, impianti elettrici, idraulici, impianti fognari, meccanici, impianti di elevazione; realizzazione di una passerella per il collegamento dei reparti esistenti.

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza: L. 3.734.621.979 + I.V.A. (€ 1.928.771,18) categoria prevalente OG1, L. 2.061.303.669 + I.V.A. (€ 1.064.574,50) classifica IV. Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge 109/1994, a ribasso d'asta sono pari a L. 158.573.741 (€ 81.896,50). Opere scorporabili: impianti tecnologici categoria OG11 L. 1.673.318.310 + I.V.A. (€ 864.196,28) classifica III.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni naturali e consecutivi di calendario dalla data del verbale di consegna lavori. Penalità: L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Copia del disciplinare di gara, capitolato speciale, relativi allegati e documentazione di gara sono in visione presso l'U.O. tecnico-patrimoniale di Codogno tutti i giorni lavorativi, previo avviso telefonico, dalle ore 14,30 (tel. 0377/465200 - 465201).

I medesimi potranno essere ritirati entro il termine massimo del 5 ottobre 2001, con preavviso a mezzo fax al n. 0377/465278 almeno 24 ore prima, presso la U.O. tecnico-patrimoniale di Codogno indicando i dati fiscali per la fatturazione. Il bando di gara integrale e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet [www.asl.lodi.it](http://www.asl.lodi.it)

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione della gara d'appalto di effettuare i sopralluoghi dei luoghi interessati dai lavori nei giorni dal 24 settembre 2001 al 5 ottobre 2001 dalle ore 14, previo preavviso telefonico di almeno 24 ore n. 0377/465200.

6.1) Termine di presentazione delle offerte: le offerte in lingua italiana redatte in conformità a quanto indicato nel presente bando dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001 mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale, a mezzo posta celere, direttamente a mano, tramite autoprestazione.

6.2) Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'A.S.L. della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi nei seguenti giorni:

prima seduta: per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 10 comma, 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 9,30;

eventuale seconda seduta: il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti, di cui al successivo punto 10), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: le imprese concorrenti dovranno presentare, in sede di offerta, cauzione provvisoria, costituita nelle forme di legge pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base di gara pari a L. 74.692.435 (€ 38.575,42).

Qualora la ditta aggiudicataria opti per uno dei modi previsti dalle lettere b) e c) dell'art 1, della legge n. 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

1) di aver preso visione del presente bando e degli atti in esso richiamati;

2) di aver ben chiaro che non si tratta di una fidejussione bensì di una vera cauzione di cui non può invocare il termine semestrale previsto dall'art. 1957, primo comma, codice civile;

3) di obbligarsi a versare alla committente, a prima richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'ente;

4) di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento del rapporto.

La garanzia fidejussoria con validità 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà riportare obbligatoriamente le condizioni e le indicazioni di cui all'art. 30, comma 1 e comma 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione che affermi la propria disponibilità in caso di aggiudicazione, a rilasciare la cauzione definitiva richiesta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

9. Finanziamento lavori: contributo regionale a fondo perso e fondi propri dell'azienda.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA: i requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a corpo secondo il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale sull'importo complessivo dei lavori posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, si applicherà l'anomalia secondo il metodo matematico di cui al predetto articolo. La procedura di esclusione non sarà esercitabile nel caso in cui il numero delle offerte fosse inferiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11), del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo del decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3 del presente bando;

f) pagamenti: S.A.L. pari a L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

g) subappalto: in sede d'offerta, le imprese concorrenti dovranno preventivamente indicare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di trasmettere all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse corrisposti alle imprese subappaltatrici. L'Azienda non procederà a pagamenti diretti ai subappaltatori;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) tutte le controversie derivanti dal contratto sono definite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Bonaldi, tel. 0335/7505413.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

M-6732 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Direzione affari generali e personale

### Bando di procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: giunta regionale della Lombardia, direzione affari generali e personale, struttura contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654332, 02/67654129, telefax 02/67654162, telex 321467 Giulom I - <http://www.regione.lombardia.it>

2. Categoria e descrizione servizio: realizzazione del portale internet dell'osservatorio sui servizi di pubblica utilità, cat. 72401 C.P.C. 844; cat. 72302 C.P.C. 843. Importo a base d'asta: L. 666.600.000, € 344.270,17 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo esecuzione: Milano e territorio regione Lombardia.

4.a); b) Disposizioni legislative: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche; decreto legislativo del 23 maggio 2000, n. 164; del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; legge regionale del 3 aprile 2001, n. 6;

c) le concorrenti dovranno indicare le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. È possibile proporre prestazioni migliorative rispetto a quelle richieste nel capitolato, restando comunque comprese tali migliorie nel prezzo complessivo offerto.

7. Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto, in esito all'esperimento della procedura di gara e dovrà essere concluso entro quindici mesi dalla stessa data.

8.a) Indirizzo per richiedere documentazione di gara: vedi punto 1. Informazioni sulla procedura di gara: tel. 02/67654435. Informazioni tecniche sul servizio: tel. 02/67658496, 02/67658493. Eventuali chiarimenti e risposte a quesiti sulla gara saranno disponibili sul sito di cui al punto 1;

b); c) termine per richiedere chiarimenti: almeno dieci giorni prima del termine per ricezione offerte.

9.a); b); c) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 18 ottobre 2001, ore 12. Le offerte dovranno essere in lingua italiana e pervenire a cura e rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di consegna a mano, il plico va recapitato allo sportello di protocollo, via Pirelli n. 12, Milano, orari: lunedì-giovedì 9-12 e 14,30-16,30; venerdì 9-12.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle concorrenti o loro delegati.

b) data, ora e luogo di apertura: 22 ottobre 2001, ore 10 presso sede di cui al punto 1, 21° piano.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 33.330.000, da prestarsi secondo le modalità previste dall'art. 7.3, lettera m) del capitolato speciale; per l'aggiudicataria, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo offerto.

12. Finanziamento a carico del bilancio regionale; pagamenti entro 60 giorni dal pervenimento fatture, previo benestare della struttura competente.

13. Forma giuridica del raggruppamento in caso di aggiudicazione: il raggruppamento di imprese dovrà costituirsi con atto pubblico che preveda apposito mandato speciale con rappresentanza.

14. Condizioni minime economico-finanziarie dei concorrenti:

aver realizzato, in uno o più anni del precedente triennio 1998-1999-2000, un fatturato complessivo non inferiore a L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97);

adeguata capacità finanziaria per effettuare il servizio, desumibile da referenza bancaria ex art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi, meglio specificati all'art. 8 del capitolato speciale: qualità del progetto, max. 60 punti; economicità del progetto (prezzo complessivo offerto), max. 35 punti; curriculum aziendale, max. 5 punti. Possibilità di aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: offerta economica e proposta tecnica dovranno essere formulate secondo le modalità previste dal capitolato speciale, all'art. 7, ed essere corredate dalle dichiarazioni e documenti ivi prescritti.

18. Pubblicazione avviso di preinformazione: 27 febbraio 2001.

19.20. Invio e ricevimento del bando a U.P.C.E.: 23 agosto 2001.

Il dirigente della struttura contratti:  
Marinella Castelnovo

M-6735 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA****1° Reggimento trasmissioni**

Milano, piazzale Perrucchetti n. 1

*Avviso di gara*

A termine dell'art. 5 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, si dà avviso che questo comando esperirà le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito comunitario per le seguenti forniture:

1. gara n. 1: «ricondizionamento funzionale ed allestimento interno completo di cablaggi ed elementi d'arredo di n. 6 shelter campali tipo UEO 1 e n. 14 di tipo UEO 2 con materiali prevalentemente GFE», importo presunto L. 1.600.000.000 (€ 826.331) I.V.A. a norma di legge;

2. gara n. 2: «aggiornamento di sistemi dedicati alla supervisione, gestione e memorizzazione dati e di back-up, previa acquisizione di apparati allo stato dell'arte, basati su elaboratori predisposti per l'interconnessione con autocommutatori digitali campali già in dotazione alla F.A. e compatibili con gli apparati tecnici destinati al mantenimento e all'esercizio di reti di telecomunicazioni di previsto schieramento a favore di contingenti militari multinazionali», importo presunto L. 1.000.000.000 (€ 516.456,9) I.V.A. a norma di legge;

3. gara n. 3: «acquisto apparati elettronici per interconnessioni in fibra ottica destinati al mantenimento in efficienza di reti di trasmissione dati per impieghi tattici nell'ambito di schieramenti militari a favore di contingenti militari multinazionali», importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,4) I.V.A. a norma di legge.

La domanda di partecipazione alla/alle gara/e, dovranno pervenire entro e non oltre il 15 settembre 2001 e secondo le modalità indicate nella scheda informativa che le ditte/società interessate dovranno richiedere presso l'Ufficio amministrativo previo avviso telefonico al numero 02/40091606 (dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 16,30, venerdì dalle 9 alle 12). Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo comando, al sopraccitato numero telefonico.

Il capo del Servizio amministrativo:  
cap. ammcom Italo Balbo

M-6736 (A pagamento).

**PROVINCIA DI PISA***Bando di gara*

Ente appaltante: provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II, n. 14 - 56125 Pisa, tel. 050/929411, fax 050/929445.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con il decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Criteri utilizzati nell'aggiudicazione: la fornitura è aggiudicata al prezzo più basso secondo quanto stabilito dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

Altre indicazioni: sulle offerte anormalmente basse l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3, 4, 5 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1992.

Oggetto di appalto: fornitura di laboratori scientifici e di attrezzature tecnico scientifiche alle scuole (CPA94). Importo a base di gara L. 173.000.000 corrispondenti a € 89.347,04, I.V.A. esclusa.

Termine della fornitura: la ditta aggiudicataria deve approntare la fornitura, la posa in opera ed il collaudo entro il 60° giorno successivo a quello di aggiudicazione definitiva.

Facoltà di presentazione offerte: sono ammesse associazioni e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

a) la fornitura verrà finanziata da apposito mutuo attivato con il pull bancario MPS S.p.a., attraverso devoluzione di economie di precedenti mutui;

b) i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale di gara e in particolare all'art. 12.

Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Termine per ricezione delle domande di partecipazione: pena l'esclusione le domande di partecipazione devono essere redatte su apposite schede disponibili presso la provincia di Pisa, U.O.O., gare e contratti, nelle ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9-13 e lunedì, mercoledì ore 15-17), tel. 050/929321 e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 ottobre 2001 in plico indirizzato alla provincia di Pisa, U.O.O., gare e contratti, piazza V. Emanuele II n. 14, 56125 Pisa. Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

Precisazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia appaltante. Il bando di gara è pubblicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Albo pretorio del comune di Pisa e della provincia di Pisa ed al sito Internet: [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it)

Il direttore generale: dott. Gabriele Orsini.

C-24193 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**IV Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e Contenzioso**

La direzione di commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 11 ottobre 2001, intende esperire licitazione privata, con procedura a termini ristretti, con sconto percentuale unico sul prezzo base palese per la fornitura «a somministrazione» in più rate a semplice richiesta dell'A.D. di divise, con annessi i seguenti servizi:

a) rilevazione delle misure antropometriche da parte del personale della ditta aggiudicataria relativamente alle rate per le quali tale servizio verrà richiesto, come meglio precisato nella lettera d'invito;

b) distribuzione a cura e spese della ditta presso ciascuna sede di servizio del militare destinatario;

c) disponibilità costantemente tenuta a livello di n. 3.000 divise invernali con banda e 300 senza banda di varie taglie nonché di n. 300 estive con banda per soddisfare le esigenze urgenti del personale avente diritto per le quali non è possibile provvedere con le taglie disponibili nei magazzini dell'A.D.

Pertanto, i quantitativi presunti hanno valore puramente indicativo, potendo oscillare in più o in meno, senza che la ditta fornitrice potrà nulla eccepire:

area centro nord: quantitativo presunto di n. 27.500 divise con doppio pantalone con una percentuale orientativa del 10% di divise estive, in lotto unico;

area centro sud: quantitativo presunto di n. 27.500 divise con doppio pantalone con una percentuale orientativa del 10% di divise estive, in lotto unico.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CE.

Le condizioni tecniche dei materiali in gara potranno essere visionate presso la Sezione Tecnica della direzione di commissariato. È possibile l'eventuale estrazione di copia per le ditte invitate, previa richiesta scritta. La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2001, pena l'esclusione, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Sta-

to sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali. Alla gara sono ammessi a presentare domanda di partecipazione esclusivamente i raggruppamenti di imprese tessitrici e confezioniste (anche più di un confezionista) appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. Alla gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte del raggruppamento non iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 18 settembre 2001 la documentazione di data non anteriore all'11 aprile 2001 di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte del raggruppamento iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore all'11 aprile 2001 di cui all'art. 11, comma 1, lettere d), e), all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la documentazione inerente l'iscrizione all'A.F.A.

I raggruppamenti dovranno, altresì, precisare il lotto per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

documentazione inerente le dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1998-1999-2000, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

copia del certificato UNI EN ISO 9001-9002 attinente tutte le fasi di lavorazione del materiale della voce per cui si concorre, rilasciato da un organismo certificatore abilitato e dichiarazione del legale rappresentante che attesti che il certificato è in corso di validità (il relativo manuale di qualità sarà richiesto dopo l'aggiudicazione e l'amministrazione, durante l'attività di vigilanza, verificherà la rispondenza delle procedure adottate nelle varie fasi di lavorazione rispetto a quelle riportate nel piano di qualità);

dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si è trovata in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

elenco delle più significative forniture in corso presso la P.A. con particolare riferimento ai materiali e servizi della stessa tipologia di quelli in provvista, con il relativo importo;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (legge n. 68 del 12 marzo 1999), pena l'esclusione (la presente disposizione trova applicazione anche nei confronti delle ditte estere, solo nel caso in cui abbiano una o più sedi secondarie sul territorio italiano);

dichiarazione (per le ditte confezioniste) sostitutiva attestante il possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'articolo 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773 (le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara).

L'amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Le ditte confezioniste facenti parte del raggruppamento, per poter essere ammesse a partecipare alle gare, dovranno dichiarare, pena nullità della domanda, che ciascuna di essa, sia in possesso, oltre che di tutte le attrezzature necessarie al normale ciclo di produzione, anche dei seguenti macchinari con l'indicazione della marca, tipo, anno di fabbricazione e relativa quantità:

sistema integrato di modellazione, sviluppo, piazzamento, stesura e taglio automatico;

macchinari per la termoadesione che prevedano il controllo della temperatura, della pressione e del tempo;

macchinari idonei a garantire la «piega permanente» dei pantaloni.

L'amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato. L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto più basso sul prezzo base palese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Entro trenta giorni dalla firma del contratto, il raggruppamento aggiudicatario dovrà approntare n. 3 campioni del manufatto da fornire e n. 3 metri del tessuto utilizzato, corredati da tutti i rapporti ufficiali rilasciati da istituti accreditati a livello europeo per le prove, attestanti la piena conformità delle caratteristiche tecniche del tessuto ai dati richiesti dal capitolato. Le uniformi da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Al fine di assicurare la tempestiva vigilanza sulle lavorazioni, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, nei tempi stabiliti nella lettera d'invito, l'inizio delle lavorazioni a qualsiasi titolo effettuate. In caso di inadempimento è prevista una penalità fissa dell'1% (unoperceto) sull'importo della fornitura.

Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo tale che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

La fornitura del tessuto avverrà in rate. La ditta tessitrice del raggruppamento dovrà provvedere, entro 60 giorni dall'approvazione del contratto, all'approntamento della prima rata di tessuto occorrente alla confezione di circa 15.000 divise con doppio pantalone di cui circa il 10% di divise estive ed il collaudo avverrà presso lo stabilimento della ditta tessitrice. L'ulteriore fornitura del tessuto nel quantitativo necessario avverrà entro 60 giorni dalla richiesta dell'A.D., ove venga superato il numero delle predette n. 15.000 divise.

Successivamente all'esito positivo del collaudo della prima rata di tessuto, l'A.D. richiederà in più rate il confezionamento di divise nelle taglie, non disponibili nei magazzini, indicate con apposite schede antropometriche personalizzate con codice alfanumerico del destinatario. Orientativamente ciascuna rata sarà non inferiore a n. 5.000 divise. Per ciascuna rata al raggruppamento potrà essere richiesto di procedere alla rilevazione antropometrica delle taglie (con personale della ditta ed idoneo misuratore da 105 uniformi) che dovrà completarsi entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta. Per tale servizio verrà corrisposto dall'A.D. un corrispettivo quantificato nella lettera di invito, da aggiungere al prezzo offerto per ciascuna uniforme. Successivamente, con continuità calendariale, entro 45 giorni si procederà alla confezione delle divise richieste per ciascuna rata presso lo stabilimento della ditta confezionista. Se la ditta non dovrà effettuare la rilevazione delle taglie i citati 45 giorni decorrono dalla data di ricezione delle schede antropometriche. In ogni caso, ciascuna partita sarà considerata approntata per il collaudo solo dopo essere stata isolata in appositi locali della ditta dotati di porta di accesso e destinati in via esclusiva allo stivaggio della partita stessa.

È prevista una penalità fissa dell'1% (unoperceto) dell'importo della fornitura in caso di approntamento al collaudo irregolare.

Il raggruppamento con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo dei materiali in fornitura.

L'ultima rata di confezionamento di divise sarà richiesta dall'A.D. entro il 30 giugno 2003. I termini indicati precedentemente per l'eventuale rilevazione e la confezione delle divise rimarranno validi per tutte le rate richieste. La consegna di ciascuna rata di divise dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo della stessa a cura e spese del raggruppamento aggiudicatario presso gli enti dell'Arma dei Carabinieri di appartenenza del personale avente diritto e comunicato dall'A.D. o dove eventualmente è stato rilevato, entro 10 giorni dalla data di comunicazione di accettazione al collaudo.

Il pagamento di ciascuna rata di divise sarà effettuato dopo la consegna effettuata «a domicilio» (e relativa assunzione in carico del manufatto), così come meglio precisato nella lettera d'invito.

Al fine di soddisfare urgenti ed improvvise richieste di vestizione, il raggruppamento aggiudicatario dovrà confezionare e tenere a disposizione nel proprio magazzino n. 3.600 divise secondo tipologia e dettaglio comunicato dall'A.D., che dovrà essere disponibile (e sarà collaudato) al termine dei 45 giorni calendariali previsti per la confezione o contestualmente all'approntamento della prima rata.

A favorevole collaudo dovranno essere consegnate ai reparti indicati entro 10 giorni calendariali dalla richiesta dell'A.D.

La produzione ed il collaudo delle uniformi da reintegrare per la tenuta a livello di tale scorta (n. 3.600 uniformi) avverrà contestualmente alla prima successiva rata richiesta dall'A.D.

I raggruppamenti con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove saranno tenute a disposizione le divise sopraccitate.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 settembre 2001.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla direzione di Commissariato sezione contratti e contenzioso del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - Tel. 06/80982712 - Fax 06/80982714-16.

Visione del bando di gara all'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - Tel. 06/80982935 - Fax 06/80982934.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando Generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del direttore di commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45, 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 agosto 2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

d'ordine

Il direttore: col.ammcom.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-24188 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri**  
**IV° Reparto - Direzione di Commissariato**  
**Sezione Contratti e Contenzioso**

La direzione di commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 11 ottobre 2001, intende esperire licitazione privata, con procedura a termini abbreviati, su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A: n. 5.000 giacche a vento termiche per motociclisti con elementi protettivi incorporati, in lotto unico;

voce B: n. 24.000 cappotti impermeabili in lotto unico;

voce C: n. 700 giubbetti individuali autogonfiabili in lotto unico;

voce D: n. 1.500 combinazioni da sci in lotto unico;

voce E: n. 15.000 maglioni tipo lupetto per N.R.M. (in cotone), in lotto unico;

voce F: n. 50.000 maglioni in lana colore turchino in due lotti uguali;

voce G: n. 20.000 pigiami in cotone, in lotto unico;

voce H: n. 1.000 fondine in cuoio sottogiacca per pistola 85/F in lotto unico;

voce I: p. 15.000 guanti di pelle colore nero, in due lotti uguali;

voce L: n. 3.000 cordelline con puntali da carabiniere, n. 2.000 cordelline con puntali per maresciallo, n. 2.000 cordoncini per spalline per maresciallo, n. 1.000 cordoncino per spalline da sovrintendente e n. 1.000 spalline da maresciallo, in lotto unico inscindibile;

voce M: n. 23.000 cinturoncini in fibra poliammidica completi di accessori in due lotti di cui uno inscindibile con n. 2.000 correggioli per pistola;

voce N: p. 20.000 stivaletti anfibi, in lotto unico;

voce O: p. 5.000 stivaletti anfibi operativi per M.S.U. (IVA esente) in lotto unico;

voce P: p. 10.000 scarpe basse nere, in lotto unico;

voce Q: p. 10.000 stivaletti tipo «derby» in lotto unico;

voce R: p. 700 calzature invernali per servizio navale, in lotto unico;

voce S: n. 3.000 materassi ignifughi completi di n. 2 soprafodere e 3.000 cuscini ignifughi, in lotto unico inscindibile;

voce T: n. 28 impianti di archiviazione (schedari compatibili) in lotto unico;

voce U: n. 700 berretti invernali per servizio navale in lotto unico;

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CE e per le voci H, I, N, O, P, Q, R e S anche ai Paesi terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

Le condizioni tecniche dei materiali in gara potranno essere visionate presso la Sezione tecnica della direzione di commissariato. È possibile eventuale estrazione di copia per le ditte invitate, previa richiesta scritta.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2001, pena l'esclusione, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Per le voci A e B della gara sono ammessi a presentare domanda di partecipazione esclusivamente i raggruppamenti di imprese tessitrici e confezioniste (anche più di un confezionista) appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Per le rimanenti voci in gara sono ammesse a presentare domande di partecipazione le imprese confezioniste o i raggruppamenti di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come, modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Per tali voci la ditta o il raggruppamento temporaneo di imprese (nel caso sia costituito solo da ditte confezioniste) dovrà indicare, entro 20 giorni dall'aggiudicazione la ditta fornitrice del tessuto, che dovrà essere in possesso del certificato UNI ENI 150 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore abilitato (per le voci I, N, O, P, Q e R il nome della conceria fornitrice delle pelli, che dovrà essere, in possesso del certificato UNI ENI ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore abilitato).

Sarà verificata l'idoneità tecnica della stessa e accertata l'inesistenza di clausole di esclusione previste dal decreto legislativo n. 252/1998. Per tutte le voci in gara le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti con le modalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Per ciascun voce in gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte (sia singolarmente che in raggruppamento) non iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 18 settembre 2001 la documentazione di data non anteriore all'11 aprile 2001 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte (sia singolarmente che in raggruppamento) al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore all'11 aprile 2001 di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e), all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la documentazione inerente l'iscrizione all'A.F.A.

I ditte dovranno, altresì, precisare il lotto per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

documentazione inerente le dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1998-1999-2000, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

copia del certificato UNI EN ISO 9001-9002 attinente tutte le fasi di lavorazione del materiale della voce per cui si concorre, rilasciato da un organismo certificatore abilitato e dichiarazione del legale rappresentante che attesti che il certificato è in corso di validità (il relativo manuale di qualità sarà richiesto dopo l'aggiudicazione e l'amministrazione, durante l'attività di vigilanza, verificherà la rispondenza delle procedure adottate nelle varie fasi di lavorazione rispetto a quelle riportate nel piano di qualità);

dichiarazione sostitutiva attestante che la ditta non si è trovata in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

elenco delle più significative forniture in corso presso la P.A. con particolare riferimento ai materiali e servizi della stessa tipologia di quelli in provvista, con il relativo importo;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (legge n. 68 del 12 marzo 1999), pena l'esclusione (la presente disposizione trova applicazione anche nei confronti delle ditte estere, solo nel caso in cui abbiano una o più sedi secondarie sul territorio italiano);

dichiarazione sostitutiva (per le ditte confezioniste) attestante il possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 limitatamente per le voci A, B, C, D, H, M, (le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara).

L'amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Per le voci A e B le ditte confezioniste facenti parte del raggruppamento, per poter essere ammesse a partecipare alle gare, dovranno dichiarare, pena nullità della domanda, che ciascuna di essa, sia in possesso, oltre che di tutte le attrezzature necessarie al normale ciclo di produzione, anche dei seguenti macchinari:

sistema integrato di modellazione, sviluppo, piazzamento, stesura e taglio automatico con l'indicazione della marca, tipo, annodi fabbricazione e relativa qualità;

macchinari per la termoadesione che prevedano il controllo della temperatura, della pressione e del tempo;

macchinari per la termonastratura.

Per la voce D potranno fare domanda di partecipazione le ditte abituali produttrici dello specifico manufatto tecnico (combinazioni da sci) indicando dettagliatamente tipologie e quantità dei capi prodotti. Non è sufficiente essere confezionisti di capi in tessuti termonastrati quali le giacche a vento, ecc.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o di almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Entro trenta giorni dalla firma del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà approntare n. 3 campioni del manufatto da fornire e n. 3 metri del tessuto utilizzato, corredati da tutti i rapporti ufficiali rilasciati da istituti accreditati a livello europeo per le specifiche prove, attestanti la piena conformità delle caratteristiche tecniche del manufatto ai dati richiesti dal capitolato.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Al fine di assicurare la tempestiva vigilanza sulle lavorazioni, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, nei tempi stabiliti nella lettera d'invito, l'inizio delle lavorazioni a qualsiasi titolo effettuate. In caso di inadempimento è prevista una penalità fissa dell'1% (unoperceto) sull'importo della fornitura.

Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo tale che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

È ammessa una tolleranza, nei limiti di un ventesimo in più o in meno della quantità complessiva di ciascun lotto in gara, così come meglio precisato nella lettera d'invito.

L'approntamento al collaudo dei materiali di cui alle voci B, N, O, P e Q dovrà effettuarsi in due rate presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera di invito. La prima rata, corrispondente ai 2/3 (due terzi) del materiale in fornitura, dovrà essere approntata entro 90 giorni.

La seconda rata, corrispondente al quantitativo restante della fornitura, sarà approntata entro 45 giorni a decorrere dalla data di comunicazione del relativo «attagliamento».

Il pagamento sarà effettuato all'esito positivo del collaudo di ciascuna rata.

L'approntamento al collaudo dei rimanenti materiali in gara dovrà effettuarsi entro 90 (novanta) giorni presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera d'invito. In ogni caso, la partita sarà considerata approntata per il collaudo solo dopo essere stata isolata in appositi locali della ditta dotati di porta di accesso e destinati in via esclusiva allo stivaggio della partita stessa.

È prevista una penalità fissa dell'1% (unoperceto) dell'importo della fornitura in caso di approntamento al collaudo irregolare.

Le ditte con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo e spedizione dei materiali in fornitura.

Il trasporto e la consegna dei materiali in gara dovrà avvenire ad esito positivo dei relativi collaudi a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini/reparti dell'Arma dei Carabinieri che l'A.D. si riserva di comunicare. (per alcuni manufatti potrà essere richiesta la consegna sino a livello di Compagnia CC.) così come meglio specificato nella lettera d'invito. Limitatamente alla voce T, i materiali dovranno essere posti in opera a perfetta regola d'arte a cura e spese della ditta fornitrice presso l'ente destinatario che sarà comunicato dall'A.D., ed il pagamento avverrà solo dopo la dichiarazione di buona esecuzione rilasciata dall'ente ricevente.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 settembre 2001.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato, Sezione contratti e contenzioso del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - Tel. 06/80982712 - Fax 06/80982714-16.

Visione del bando di gara all'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - Tel. 06/80982935 - Fax 06/80982934.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del direttore di commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45, 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

d'ordine

Il direttore: col.ammcom.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-24189 (A pagamento).

### AREA - S.p.a.

#### Ultimazione dei lavori

Area S.p.a., con sede in piazza del Popolo n. 27 a Copparo (FE), tel. 0532.870295, fax 0532.863994, e-mail caias@sestantenet.it rende noto che i lavori di esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del 4° lotto della discarica di 1ª categoria in località Crispa di Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea n. 1/a, aggiudicati all'ATI Manni Costruzioni S.r.l. di Modena - Bergamini Franco & C. di Modena per L. 3.515.082.432 (I.V.A. esclusa) si sono conclusi in data 24 ottobre 2000. Lo stato finale è stato redatto dal direttore dei lavori ing. Giorgio Toschi in data 27 novembre 2000. Il verbale di collaudo tecnico amministrativo è stato prodotto dall'ing. Fulvio Rossi in data 18 luglio 2001 e l'importo dello stato finale è di L. 3.672.592.314 (I.V.A. esclusa).

L'amministratore delegato: ing. Daniele Ceccotto.

C-24214 (A pagamento).

### INAIL

#### Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro Direzione Regionale Veneto

#### Bando integrale per asta pubblica di fornitura

Ente appai tante: INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, direzione regionale per il Veneto, S. Croce 712 - 30135 Venezia, telefono n. 041/5293111, fax n. 041/5293293.

Oggetto dell'appalto: fornitura, consegna e installazione del seguente materiale:

n. 2 P.C. delle seguenti marche IBM, Hewlett-Packard, Compaq, Siemens, Olivetti dotati delle seguenti caratteristiche:

personal Computer processore Pentium IV massimo clock disponibile al momento;

RAM 512 Mbytes a 133 MHz (RD Dram);  
HD da 60 GB Maxtor Diamondmax 60 Ultra DMA 100;  
scheda video ATI All in Wonder Radeon;  
lettore CD ROM/DVD 6.6x 16x;  
tastiera e mouse senza fili;  
modem ISDN interno  
modem analogico interno

Possibilmente n. 1 scheda;

scheda audio sound blaster live Platinum 5.1;  
monitor LCD 18" Viewsonic VP181 con casse audio integrate;  
alimentatore dotato di due uscite per la corrente;  
lettore floppy disk 3,5";  
midi tower;  
almeno 2 prese USB;  
scheda di rete 3COM Ethernet 10/100;  
software a corredo:  
sistema operativo Windows 2000;  
office 2000 Premium;  
internet Explorer 5.0;  
outlook Express 5.0;  
paintshop ultima versione;  
ADB ultima versione;

n. 1 monitor al plasma da 50 pollici Pioneer PDP 501Mx, completo di supporto su ruote e di n. 3 distributori VGA 1 In/4 out di qualità Extron e cavi VGA;

n. 1 videoproiettore Epson EMP 8150, completi di borsa di trasporto, lampada di riserva, supporto da terra su ruote per posizionarlo ad un'altezza di m 2.40 e distributore VGA Extron 1 In/4 out;

n. 1 schermo professionale da trasporto;

n. 2 computer portatili Toshiba Satellite 2800 - 500, con interfaccia rete Ethernet 10/100 - completi di borsa da trasporto + batteria di scorta, corredati del seguente software:

sistema operativo Windows 2000;

office 2000 Professional;

internet Explorer 5.0;

outlook Express 5.0;

paintshop ultima versione;

ADB ultima versione;

n. 1 videocamera digitale Sony MVC-CD1000;

n. 1 videoregistratore DVD/SVHS Samsung Dual Vision;

n. 1 masterizzatore SCSI Waitec T-Rex SCSI + scheda SCSI;

n. 2 stampanti a getto d'inchiostro Epson Stylus photo 1290;

n. 1 postazione di videoconferenza portatile Voyager Aethra;

n. 1 stampante laser a colori Epson Aculaser 2000;

n. 1 scheda di acquisizione video Matrox RT2005 corredata dal software Adobe Premiere 6-gestione audio-titoli audio 3D;

n. 1 scanner per acquisizione immagini Epson Perfection 1640 SU-USB;

n. 1 hard disk Ultra DMA66 da 60GB Western Digital 7200;

n. 1 masterizzatore EIDE 16 X;

n. 1 cavalletto per telecamera;

n. 1 microfono pulce Sony;

n. 1 coppia casse acustiche;

n. 1 software Multimedia Builder 4.7;

n. 1 software HyperCam 1.6;

n. 1 software Adobe Photoshop 6;

n. 1 software Cool Edit Pro.

Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso la direzione regionale per il Veneto, oppure visualizzato nel sito internet [www.inail.it/veneto](http://www.inail.it/veneto) Stanziamento massimo autorizzato: L. 170.000.000 I.V.A. esclusa, controvalore in L. 87.797,67.

Luogo di consegna: direzione regionale per il Veneto, S. Croce 712 - 30135 Venezia.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, tenendo conto degli elementi previsti dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte partecipanti dovranno formulare offerte distinte per ciascun bene oggetto della fornitura, utilizzando l'allegato modulo.

Le ditte interessate potranno formulare offerta per tutti i beni oppure solo per alcuni di essi.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di acquistare i singoli beni anche da ditte diverse, in relazione alla specifica valutazione delle offerte presentate per ciascun bene.

Gli elementi di valutazione, i relativi criteri e coefficienti di valutazione sono i seguenti:

prezzo: max 60 punti; al prezzo più basso viene attribuito il punteggio massimo, i punteggi degli altri prezzi sono determinati in base alla formula (Pr. più basso/pr. offerto)x60;

qualità: max 30 punti; il punteggio massimo viene attribuito nel caso in cui l'attrezzatura offerta risulti corrispondente al modello richiesto, ovvero sotto il profilo qualitativo, la migliore in rapporto alle altre, tenendo conto anche dell'evoluzione tecnologica del settore;

tempi di consegna: max punti 10. Viene valutata con punteggio da 0 a 10 punti i tempi di consegna inferiori a 30 giorni;

termini di consegna: 30 giorni franco destinazione dalla data della lettera di aggiudicazione a cura, spese e rischio dell'Impresa aggiudicataria.

Nel termine predetto, il materiale consegnato dovrà essere operativo una volta eseguita l'installazione da parte della ditta aggiudicataria. Ove tale condizione non sia rispettata, si considererà il tempo necessario a garantire la piena operatività soggetto alle penalità previste per la ritardata consegna.

La merce deteriorata sarà rifiutata a tutto danno del fornitore.

La ditta fornitrice garantisce i beni oggetto della fornitura esenti da qualsiasi vizio e difetto di costruzione. Tale garanzia avrà la durata minima di 36 mesi on-site dalla data di emissione del certificato di collaudo con esito positivo della fornitura. In questo periodo di tempo la ditta sarà tenuta a riparare e/o sostituire, senza alcun onere da parte dell'istituto, tutte le parti che risultassero difettose.

L'istituto si intende sollevato da ogni responsabilità derivante dall'uso illegittimo da parte della ditta fornitrice di qualsiasi brevetto.

Assistenza tecnica: nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà intervenire per l'assistenza al massimo entro 12 ore dalla chiamata on-site.

Penalità per il ritardo nell'esecuzione della fornitura: nel caso la fornitura non venga eseguita entro i termini fissati nel punto precedente, è comminata una penalità pari allo 0,25% (zerovirgolaventicinqueper cento) per ogni giorno lavorativo di ritardo sull'ammontare delle prestazioni effettuate oltre il termine medesimo.

Qualora la fornitura non venga eseguita nel termine stabilito per cause non dipendenti da forza maggiore oppure la ditta si rifiuti di sostituire la merce non accettata per vizi o difetti riscontrati al collaudo o alla verifica, l'INAIL procederà a diffidare la ditta ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile e, risolto il contratto, si riserva la facoltà di provvedervi presso terzi addebitando alla ditta inadempiente il maggior prezzo, salvo richiesta di risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Le specifiche relative alla presente fornitura sono indicate nell'allegato A «capitolato speciale d'appalto» che costituisce parte integrante del presente bando. Tale materiale può essere ritirato presso l'Ufficio attività strumentali/acquisizioni beni e servizi della direzione regionale per il Veneto, S. Croce 712 - 30135 Venezia (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso) oppure visualizzato sul sito internet [www.inail.it/veneto](http://www.inail.it/veneto)

Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 2001; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle 13, in giorni antecedenti il suddetto termine perentorio (esclusi sabato e domenica) al seguente indirizzo: INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, direzione regionale per il Veneto, S. Croce 712 - 30135 Venezia.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa alla fornitura di materiale informatico».

Il plico all'interno dovrà contenere le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante:

busta A) «documentazione di ammissibilità» che dovrà contenere:

1) dichiarazione redatta secondo il modello allegato e sottoscritta da un legale rappresentante della ditta, che contenga:

dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando integrale di gara e del relativo allegato A «capitolato speciale d'appalto»;

dichiarazione di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e d'assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura, di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla fornitura;

dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

dichiarazione di accettare che, se in seguito alla stipulazione del contratto dovesse risultare una situazione di non correttezza contributiva previdenziale a carico della ditta aggiudicataria, è fatto salvo il diritto dell'istituto di trattenere sui corrispettivi dovuti l'importo corrispondente ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati;

2) dichiarazioni rilasciate singolarmente dai soci/legali rappresentanti/direttori tecnici, redatte preferibilmente secondo l'allegato modulo in cui gli stessi attestino l'inesistenza delle cause d'esclusione dalle gare di cui all'art. 11 lett. b), c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) almeno una dichiarazione bancaria idonea a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta, nonché bilanci della ditta relativi agli ultimi tre esercizi e dichiarazione contenente il fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) cauzione provvisoria di L. 3.400.000 controvalore in € 1.755.95, pari al 2% dello stanziamento massimo autorizzato per la fornitura, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con firma del procuratore dell'agenzia bancaria o assicurativa.

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa, questa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la semplice operatività entro 15 giorni dalla richiesta scritta di questa stazione appaltante;

6) l'impegno di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione;

busta B) «offerta economica»: la busta B) dovrà contenere:

l'offerta economica redatta secondo il modello allegato, munita di marca da bollo da L. 20.000, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, sarà valutata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, tenendo conto degli elementi previsti dall'articolo 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i criteri di aggiudicazione già specificati.

Gli importi offerti si intendono unitari, comprensivi di spese di trasporto, consegna ed installazione e non comprensivi dell'I.V.A.

In caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'offerta può essere presentata per tutti i beni oggetto della fornitura o solo per alcuni di essi.

Descrizioni, depliant e schede tecniche dei beni da fornire e certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti i quali attestino la conformità dei beni oggetto della fornitura ai requisiti e norme europee in vigore (almeno ISO 9000).

Si precisa che l'inosservanza e/o omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine a termini, formalità e modalità relative:

- alla formazione ed invio del plico e delle buste A) e B);
- alla redazione dell'offerta;
- all'inoltro di tutta la documentazione richiesta;
- comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Apertura dei plichi: ove non sussistano particolari impedimenti, si procederà all'apertura dei plichi il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la direzione regionale per il Veneto.

Saranno aperte prima tutte le buste contenenti i documenti quindi quelle contenenti le offerte limitatamente alle ditte che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria.

Le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento: sig.ra Maura Belloni (telefono n. 041/5293309).

Per informazioni di carattere tecnico relativamente alle caratteristiche dei beni da fornire, rivolgersi all'ing. Boselli telefono n. 041/5293373.

Per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi alla sig.ra Maura Belloni (041/5293309).

Venezia, 24 agosto 2001

Il direttore regionale: dott. Vincenzo Mangano.

C-24190 (A pagamento).

### AZIENDA USL 3 «GENOVESE»

#### Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, telefono n. 010-3446.380, telefax n. 010-3446.235.

2. Contratto per la gestione in «service» di alcuni ausili per disabili di proprietà dell'A.U.S.L. 3 «Genovese» (CPC n. 93199.3).

Valore indicativo L. 400.000.000 (€ 206.582,75) annuali.

3. U.O. Assistenza disabili, A.U.S.L. 3 «Genovese».

8. Durata contrattuale: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti raggruppamenti.

10.b) Ore 12 del giorno 28 settembre 2001 (termine perentorio);

c) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

d) lingua italiana.

11. Entro novanta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10.b):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, relativamente al servizio oggetto di gara;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, a norma art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti quanto segue:

1) che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) gli importi, al netto di I.V.A., dei servizi identici all'oggetto di gara svolti dalla ditta negli anni 1998, 1999 e 2000. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale dei servizi predetti sia almeno pari o superiore a L. 400.000.000.

14. Licitazione privata, con osservanza art. 16 decreto legislativo n. 358/1992, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al rapporto prezzo/qualità.

15. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 13 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità riferita al punto 13/b/2 dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

16. 21 agosto 2001.

17. 21 agosto 2001.

Il dirigente responsabile

U.O. provveditorato: dott.ssa Anna Scotti

C-24194 (A pagamento).

### COMUNE DI GRADO (Gorizia)

Grado, piazza B. Marin n. 4

Tel. 0431/898111

Prot. n. 23261

#### Avviso di gara esperita

A seguito di asta pubblica esperita in data 29 maggio 2001, è stata aggiudicata l'alienazione del lotto n. 1 p.c. 2115/34 alla Coop. «Gravo 2001» a r.l. di Grado per l'importo di L. 761.035.275 (€ 393.041,92) e del lotto n. 2 p.c. 2115/37 alla Coop. «Gravo 97» Scarl di Grado per l'importo di L. 1.030.543.044 (€ 532.231,06). Coop. edili partecipanti: 2.

Il responsabile del procedimento:

dott. F. T. Petrelli

C-24199 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

#### Pubblico incanto - Procedura aperta

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI) Italia;

b) fornitura di prodotti alimentari, importo triennale complessivo presunto di L. 9.000.000.000. (I.V.A. compresa) in lotto unico.

4. Il contratto avrà la durata di 36 mesi.

5. Per ogni eventuale documento pertinente la gara di che trattasi le aziende interessate potranno rivolgersi a: U.O. acquisti appalti azienda ospedaliera - Ospedale civile Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, telefono 0331-449256-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 24 ottobre 2001;

b) l'indirizzo cui devono essere inviate le offerte è il seguente: direttore generale azienda ospedaliera - Ospedale civile Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle aziende partecipanti o le persone munite di idonea procura speciale;

b) l'apertura delle buste avverrà il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11 presso un'aula dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

9. Il pagamento avverrà entro 90 giorni data ricevimento fatture.

10. Sono ammesse a partecipare alla fornitura di che trattasi le aziende appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non è consentito a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal documento complementare allegato al capitolato d'oneri.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) n. 358/92 così come modificato dal del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Pier Luigi Sbardolini responsabile dell'U.O. acquisti e appalti tel. 0331/449255, fax 0331/449566.

17. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto per la sua pubblicazione nella Gazzetta della Comunità europea in data 21 agosto 2001.

Legnano, 24 agosto 2001

Il direttore generale:  
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-24195 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta : procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera dei materiali, delle macchine, degli apparecchi e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'impianto termico di condizionamento delle Stecche 1,2,3 dell'invariante 3C e della segreteria studenti. Importo complessivo presunto L. 4.500.000.000 (quattro miliardi e cinquecento milioni), pari a € 2.324.056,05, oltre I.V.A. al 20%;

c) non è possibile presentare offerte parziali;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termini di esecuzione: è un parametro dell'offerta.

5.a) Il bando integrale, il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la rip. IV - Ufficio contratti sede universitaria di Fisciano (SA) edificio rettorato, e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax) o scaricati dal sito Internet www.unisa.it; il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati in sede di sopralluogo obbligatorio, da effettuarsi con le modalità specificate di seguito;

b) — ;

c) per il ritiro del disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 22 ottobre 2001, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno pervenire alla direzione amministrativa, ufficio protocollo dell'università entro e non oltre le ore 14 del giorno 22 ottobre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: università degli studi di Salerno, direzione amministrativa - Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. L'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 24 ottobre 2001 ore 10,30, e/o i locali del rettorato, sala riunioni 43D.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base di gara (L. 90.000.000);

cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

9. Finanziamento: assegnazioni ministeriali e bilancio dell'università.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

abilitazioni legge n. 46/90, lettere a) e c) (con facoltà di avvalersi del subappalto).

Requisiti di capacità finanziaria ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale non inferiore a L. 11.250.000.000 (undici miliardi duecento cinquanta milioni) per il triennio;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a 9.000.000.000 (nove miliardi) per il triennio.

Requisiti di capacità tecnica:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni; descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità del prodotto;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

12. Periodi di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile secondo i criteri dettagliati nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

13. Altre indicazioni:

il plico contenente le offerte deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «asta pubblica per il condizionamento estivo delle stecche 1,2,3 dell'invariante 3C e segreteria studenti»;

subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

è previsto sopralluogo obbligatorio da effettuarsi entro il giorno 19 ottobre 2001, previa prenotazione telefonica e/o il coordinamento Uffici tecnici - Ufficio manutenzione impianti, tel. 089/966261 - 6189-6130-6257-6187. In sede di sopralluogo obbligatorio potrà essere ritirata la documentazione tecnica necessaria per la formulazione dell'offerta. I pagamenti saranno effettuati con le modalità dettagliate nel capitolato speciale d'appalto. Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti e, per estratto, sui seguenti quotidiani «Il Messaggero» e «La Repubblica - pagine locali», nonché su riviste specializzate nel settore e trasmesso agli albi pretori dei comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano ed è reperibile sul sito Internet: www.unisa.it

14. Il presente bando sarà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 agosto 2001.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96.

Fisciano, 20 agosto 2001

Il prorettore: prof. Luigi Torraca.

C-24201 (A pagamento).

### COMUNE DI CARDANO AL CAMPO Varese

Ente appaltante: comune di Cardano al Campo (VA), piazza Mazzini n. 19 - 21010 Cardano al Campo (VA).

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione nuova scuola materna lotto 1A e 1B.

Categoria prevalente di cui si compone l'opera: categoria OG1 classifica 4° (ammessa anche classifica 3° ai sensi art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) opere scorponabili: categoria OG11, classifica 1°.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con criterio dell'offerta a ribasso come previsto dall'art 21 legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98 per quanto compatibile con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94.

Importo complessivo dei lavori: L. 2.422.145.780 più I.V.A. (€ 1.250.933,90) di cui L. 4.100.000 più I.V.A. (€ 2.117,47) per oneri inerenti piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

Località di esecuzione dei lavori: Cardano al Campo (via San Francesco).

Termine di esecuzione lavori: 460 giorni dalla data di consegna dei lavori.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del giorno 8 ottobre 2001.

Data ora e luogo di svolgimento della procedura di aggiudicazione: 1° seduta: c/o municipio di Cardano al Campo ore 10 del giorno 9 ottobre 2001; 2° seduta: c/o municipio di Cardano al Campo ore 10 del giorno 8 novembre 2001.

Il bando di gara e la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara sono disponibili presso: Ufficio lavori pubblici del comune di Cardano al Campo, piazza Mazzini n. 19, Cardano al Campo nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, giovedì dalle ore 16 alle ore 18, telefono 0331.730400, fax 0331.730329.

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Antonella Cioffi

C-24205 (A pagamento).

### COMUNE DI SAVONA

#### Esiti di gare

Si rende noto che sono stati pubblicati all'Albo pretorio del comune gli esiti delle gare per l'affidamento di un servizio e di due lavori, aggiudicati da questa amministrazione nel mese di maggio 2001. Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al Servizio contratti e appalti del comune (corso Italia n. 19, telefono 0198310236, fax 0198310607).

Savona, 5 luglio 2001

Il segretario generale direttore del servizio contratti e appalti:  
dott. Domenico Rebuttao

C-24208 (A pagamento).

### COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia) Ufficio LL.PP.

Corso L. Fazzini n. 29

Tel. 0884/712210 - Telefax 0884/712237

#### Avviso gara di servizio

Questo comune indice una gara d'appalto, da esperirsi mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione del parcheggio a raso ubicato al L.re Europa per la durata di cinque anni. L'onere di concessione, da versare al comune per tutta la durata del contratto, non dovrà in ogni caso essere inferiore alla base d'asta di L. 866.250.000 pari ad € 477.380,78 (I.V.A. esclusa).

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione dell'intera struttura muraria e relativi impianti, fornitura, installazione e manutenzione ordinaria di tutti gli strumenti tecnici di controllo automatici e riscossione, riparazione e/o sostituzione meccanismi e gestione del parcheggio, categoria 20 (servizio di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti) CPC 74.

Si potrà prendere visione dei documenti relativi all'appalto presso l'Ufficio LL.PP. di questo comune dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 ottobre 2001.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 17 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:  
Francesco Cappabianca

C-24196 (A pagamento).

### REGIONE DELL'UMBRIA Azienda U.S.L. n. 4

Terni, via bramante n. 37

Tel. 07442041 - 0744204325

Si rende noto che questa A.S.L. deve espletare gara a licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 6, lettera b) e dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 4 Terni, via D. Bramante, n. 37 - 05100 Terni, tel. 0744204325, fax 0744303639.

2. Categoria di servizio e descrizione: i servizi e le prestazioni oggetto di appalto sono ascrivibili alla categoria 25, CPC n. 93, servizi sanitari e sociali. L'appalto riguarda la fornitura di locali, di attrezzature e di servizi necessari per la attivazione e la gestione di attività di riabilitazione intensiva, secondo quanto indicato rispettivamente negli allegati A), B) e C) del capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione del contratto: territorio del comune di Terni.

4. Obblighi: obbligo della ditta concorrente di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Lotti: l'appalto è costituito da un lotto unico e non saranno ammesse offerte parziali.

6. Prestatori di servizio da invitare a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i prestatori di servizio che risulteranno in possesso dei requisiti necessari a soddisfare le condizioni minime di carattere economico e tecnico indicate al punto 16.

7. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni nei limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata di 6 (sei) anni a decorrere dall'inizio del servizio.

9. Forma giuridica dei prestatori di servizi: è prevista la possibilità di concorrere singolarmente ovvero in forma di raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla esigenza di attuare con la massima tempestività le misure previste dagli indirizzi regionali ai fini della riduzione della mobilità passiva e dei relativi oneri finanziari.

11. Termine ultimo per il ricevimento delle domande: le domande di partecipazione debbono pervenire entro il termine di 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara, riportata al punto 20.

12. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: le offerte vanno indirizzate all'azienda U.S.L. n.4 «Terni» Unità operativa S.A.P., via D. Bramante n. 37 - 05100 Terni.

13. Lingua: le domande devono essere redatte in lingua italiana.

14. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 10 (dieci) giorni dal termine di cui al precedente punto 11. I termini per la ricezione delle offerte sono fissati in 15 giorni dalla data di spedizione degli inviti.

15. Cauzioni: a corredo dell'offerta le imprese concorrenti dovranno costituire, nelle forme stabilite dal capitolato speciale, un deposito cauzionale pari al 3% dell'importo dell'appalto.

16. Informazioni relative alla posizione delle imprese: la dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 può essere resa attraverso una delle seguenti forme:

certificato rilasciato dall'ufficio competente;

dichiarazione rilasciata, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dal prestatore di servizi interessato;

la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti deve essere fornita mediante i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

altra documentazione idonea a provare la propria capacità economica e finanziaria, valutata insindacabilmente dall'amministrazione aggiudicataria.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

18. Altre informazioni: informazioni più dettagliate unitamente a copia del capitolato speciale di appalto possono essere richieste all'Unità operativa S.A.P. dell'azienda U.S.L. n. 4, via D. Bramante n. 37 (TR), tel. 0744204325, fax 0744303639, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

19. Avviso di preinformazione: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

20. Data di invio del bando di gara: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 agosto 2001, ed è stato ricevuto il 27 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Marco A. Lombardelli.

C-24350 (A pagamento).

**COMUNE DI MATERA**  
**Ufficio tecnico - Settore LL.PP.**  
**Servizio amministrativo**

Via A. Moro  
Tel. 0835/241223 - Fax 0835/337789

*Esito dell'esperimento di pubblico incanto relativo all'appalto della manutenzione ordinaria triennale dei piani viabili della città e borghi, nonché interventi urgenti ed indifferibili per la salvaguardia della pubblica incolumità, importo a base d'asta L. 3.420.000.000, € 1.766.282,57.*

I lavori in oggetto indicati, appartenenti alla categoria «OG3», sono stati aggiudicati mediante offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in percentuale, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis 1°, 4° e 5° periodo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Sono pervenute nei termini stabiliti 50 offerte di cui n. 47 ammesse a concorrere; aggiudicataria definitiva dell'appalto è risultata essere la ditta C.E.A. S.r.l., da Milano che ha offerto sui lavori a base d'asta un ribasso del 26,118% giusta determinazione dirigenziale n. 3/408 del 18 luglio 2001.

Gli atti relativi a detto appalto, ivi compresa la graduatoria delle offerte, sono disponibili c/o l'Ente appaltante all'indirizzo in intestazione.

Matera, 23 agosto 2001

Il responsabile del provvedimento:  
geom. Federico Lorusso

C-24200 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Direzione delle Finanze**

*Bando di gara - Pubblico incanto*  
(allegato 4, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e 65/2000)

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta -Assessorato bilancio, finanze e programmazione - Direzione Generale del Bilancio - Servizio demanio e patrimonio, via de Tillier n. 3 - Aosta, tel. 0165/273371, fax 0165/273377.

2. Natura del servizio: cat. 14 - Servizio di pulizia di locali adibiti ad uffici e servizi di proprietà o con manutenzione a carico della Regione CPC 874. Importo complessivo a base d'asta annuo € 300.350 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo della prestazione: l'appalto riguarda la pulizia di 4 lotti indipendenti fra loro e così suddivisi:

lotto 1 - Vigili del Fuoco, caserme di Aosta e Courmayer: prezzo a base d'asta annuo € 72.100;

lotto 2 - Castelli di Sarre e Fenis: prezzo a base d'asta annuo € 8.250;

lotto 3 - Castelli di Issogne, Verres e Gressoney: prezzo a base d'asta annuo € 10.000;

lotto 4 - Biblioteca Regionale di Aosta: prezzo a base d'asta annuo € 210.000.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare per singoli lotti.

4. Prestatore del servizio: ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, ed in applicazione della legge 25 gennaio 1994, n. 82, alla gara possono partecipare imprese autorizzate all'esercizio dell'attività di servizi di pulizia degli edifici.

5. Modalità di prestazione del servizio: l'impresa ha facoltà di presentare l'offerta per uno, più lotti o tutti i lotti.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'oneri.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di applicare variazioni in aumento o in diminuzione relativamente agli spazi interessati al servizio di pulizia. Tali variazioni saranno quantificate in maniera percentuale calcolate sull'importo a base dell'appalto, dedotto di ribasso.

7. Durata del contratto: decorrenza dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2007.

8. Richiesta documenti: all'indirizzo di cui al punto 1, entro il 15 ottobre 2001. Non verranno trasmessi documenti via fax.

9. Termine per le offerte: le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, e con le modalità indicate nelle norme di partecipazione, devono pervenire entro le 17 del 19 ottobre 2001. Si considerano valide le offerte che perverranno entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1.

10. L'apertura delle offerte avverrà entro il 22 ottobre 2001, alle ore 10, presso uno dei locali siti nel Palazzo regionale, piazza Deffeyes n. 1 - Aosta.

11. Cauzioni e garanzie: le ditte offerenti devono presentare in fase di offerta, pena l'esclusione dalla gara, valida cauzione provvisoria con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data della gara, di impor-

to pari a L. 7.000.000 per il 1° lotto, di L. 800.000 per il 2° lotto, di L. 1.000.000 per il 3° lotto e di L. 20.300.000 per il 4° lotto, con le modalità indicate nelle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al presente bando, visibile all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 20470); pagamento secondo quanto specificato nel capitolato.

13. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: all'atto della presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare:

1) modulo di autodichiarazione (secondo il modello allegato), ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante la posizione della ditta;

2) idonea documentazione contenente la prova della capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente;

3) idonea documentazione a riprova della propria capacità tecnica, ai sensi del comma 1, dell'art. 14, del decreto legislativo n. 157/1995 e della successiva integrazione dello stesso decreto legislativo n. 65/2000;

4) idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale;

5) dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento attestante l'avvenuta visione dei locali che sono tutti soggetti a visita preliminare;

come specificato nel foglio contenente le norme di partecipazione, che costituisce allegato al presente bando, visibile all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Periodo di Validità dell'Offerta: mesi 6 dalla data della stessa.

15. Raggruppamenti: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con successive modifiche del decreto legislativo n. 65/2000.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso; non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 19 ottobre 2001. La visita preliminare di tutti gli immobili è obbligatoria, a pena di esclusione dalla gara.

16. Data di invio del bando: 10 agosto 2001.

19. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: l'avviso, approvato con delibera di giunta regionale n. 115 del 29 gennaio 2001, è stato successivamente pubblicato in data 14 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 10 agosto 2001.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 6 settembre 1991, n. 59, si rende noto il nominativo del responsabile del procedimento: la segretaria signora Jessica Trevisan.

Jessica Trevisan.

C-24211 (A pagamento).

### CISI ABRUZZO - S.p.a.

Sede in Mosciano Sant'Angelo (TE)  
Zona Industriale Mosciano Stazione  
Tel. 085/8074305 - Fax 085/8074306

#### *Estratto dell'avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

1. che è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di un complesso industriale, da realizzarsi ad Avezzano, località Zona Industriale.

Importo a base d'asta: L. 7.640.000.000 (settemiliardiseicentoquarantamilion), € 3.945.730,71 (tre milioni novecentoquarantacinquemilasettecentotrentavirgolasettantuno);

2. che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di seguito elencate: Edilgen S.r.l./Tralice Costruzioni S.r.l.; S.A.C.E.D. S.r.l.; DM Costruzioni Generali S.r.l.; Bocoge S.p.a.; Ricci Costruzioni 1986

S.r.l.; Consorzio Etruria Soc. coop. a r.l.; Lafatre S.r.l.; O. Salciccia & Co. S.n.c.; Cotugno Costruzioni S.r.l.; Nidaco Costruzioni S.r.l.; CE.MA. GI. S.r.l.; ICI Imp. Costr. Ind. S.r.l.;

3. che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Cotugno Costruzioni S.r.l., con sede in Venafro (IS), Centro Commerciale La Madonnella, strada statale 85 Venafra, per il prezzo complessivo offerto di L. 6.558.281.037 (seimiliardicincocentocinquantottomilioni duecentoottantunomilatrecentasette), pari a € 3.387.069,49 (tre milioni duecentoottantasettemilasestantanovevirgolaquarantanove).

Il responsabile del procedimento:  
ing. Luigi Morelli

C-24212 (A pagamento).

## CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

### *Bando di gara a procedura ristretta accelerata Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, viale Aldo Moro n. 50 - Servizio Segreteria Generale, tel. 051/6395866-5281, fax 051/6395853.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi assicurativi, categorie 66.01 ex CPC 812a, 66.03 ex CPC 812c. Lotto 1 - convenzione assicurativa per i danni alle persone: polizza infortuni, polizza malattia, polizza cumulativa sulla vita, a favore dei consiglieri o assessori regionali che daranno la propria adesione; lotto 2 - polizza danni ai veicoli utilizzati dagli assicurati in occasione dell'esercizio del mandato; lotto 3 - polizza responsabilità civile patrimoniale. Importo base di gara lotto 3: L. 108.000.000/anno, pari ad € 55.777,34. Non sono annesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Bologna.

4. —.

5. Offerte parziali: ammesse offerte per singolo lotto.

6. —.

7. Varianti: non annesse varianti alle condizioni di capitolato.

8. Durata del contratto: triennale, dalle ore 24 del 1° gennaio 2002 alle ore 24 del 31 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo di anno in anno per un massimo di altri tre anni.

9. —.

10.a) Procedura accelerata: necessità di concludere il procedimento di affidamento in tempo utile rispetto alla scadenza dei contratti in corso;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 21 settembre 2001, in plico sigillato sul quale dovrà essere riportato il mittente e indicato il contenuto;

c) indirizzo: indicato al punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine di invio degli inviti a presentare offerta: entro giorni 15 dalla data indicata al punto 10.b).

12. —.

13. Condizioni minime: documentazione necessaria, a pena di esclusione, a corredo dell'istanza di partecipazione: dichiarazione sostitutiva anche cumulativa, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 455, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare elencate all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle assicurazioni oggetto della gara, indicando la denominazione della Compagnia, numero e data di iscrizione, partita I.V.A.;

c) le generalità e la qualifica degli amministratori con potere di rappresentanza dell'impresa;

d) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nella Repubblica Italiana nel/i ramo/i per cui si partecipa;

e) di aver realizzato una raccolta premi complessiva nel ramo vita (lotto 1) pari ad almeno L. 100 miliardi, € 51.645.689,91 e nel ramo danni (tutti i lotti) pari ad almeno L. 500 miliardi, € 258.228.449,54, per ciascun anno dell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000);

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) che non sussistono rapporti di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, tra imprese che partecipano alla medesima gara;

h) di avere almeno una struttura operativa in provincia di Bologna, precisandone l'indirizzo, oppure, se non già disponibile, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a istituire tempestivamente tale struttura o un recapito con rappresentante nello stesso territorio.

La dichiarazione può essere redatta preferibilmente secondo il facsimile da richiedere all'amministrazione e deve essere corredata da copia fotostatica di un documento valido d'identità del dichiarante. Le imprese straniere devono presentare documentazione equipollente secondo le disposizioni previste nel decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da ciascuna impresa associata. Il requisito dei primi anni dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ciascun lotto, art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: documentazione di gara (lettera invito, capitolati speciali) disponibile in visione presso l'ufficio dell'ente appaltante indicato al punto 1. Essa sarà inviata alle imprese ammesse, nel termine di cui al punto 1.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. —.

18. Data d'invio e ricevimento del bando: il bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 22 agosto 2001 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 22 agosto 2001.

Il responsabile del servizio:  
dott. Savio Soffiatti

C-24216 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 «Veneto Orientale»

#### Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato al decreto legislativo n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura in locazione di una unità mobile per risonanza magnetica la quale dovrà essere resa disponibile, completa del personale richiesto, presso il presidio ospedaliero di Portogruaro, secondo le modalità e condizioni indicate nel capitolato speciale (importo presunto L. 530.000.000, I.V.A. inclusa, € 273.722,16). Il contratto avrà validità dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 27 settembre 2001 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n.5 - San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 11 ottobre 2001, l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la medesima è iscritta alla C.C.I.A.A. (ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere), nonché le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti la non sussistenza di condanne penali nei confronti del titolare se trattasi impresa individuale; di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ossia nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri descritti nel relativo capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 agosto 2001.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali, ufficio economato (tel. 0421/228130, fax 0421/228122).

Il direttore generale: dr. Giorgio Spadaro.

C-24218 (A pagamento).

## COMUNE DI VILLACIDRO

### Servizio Appalti e Contratti

#### Avviso

(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo Comune ha espletato in data 10 maggio e 11 giugno 2001, gara d'appalto mediante asta pubblica per l'affidamento del «servizio di confezionamento e somministrazione pasti per le scuole materne, elementari e medie statali - anno 2001», con base d'asta di L. 6,345 (€ 3,28) per singolo pasto, alla quale hanno partecipato le imprese sotto elencate:

1) La Splenditutto S. a r.l., di Cagliari;

2) Sodexho Italia S.p.a., di Roma;

3) A.T.I. Cocktail Service S.r.l., di Selargius e Coop. di Lavoro La Cascina Soc. coop. a r.l., di Roma.

Aggiudicataria dell'appalto è stata la ditta Sodexho Italia S.p.a., di Roma, con un ribasso del 0,82%, sull'importo a base d'asta, per il prezzo unitario di L.6.292,98.

Lì, 22 agosto 2001

Servizio appalti e contratti:  
(firma illeggibile)

C-24224 (A pagamento)

## COMUNE DI GELA

### (Provincia di Caltanissetta)

#### Bando di gara - Estratto

1. Ente appaltante: Comune di Gela, piazza S. Francesco n. 1, tel. 0933/906.509-513-514-540, fax 0933/821.888.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto. Si procederà alla determinazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n.157/1995.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del settore P.I.

3. Categoria di servizio n.17 - Servizi alberghieri e di ristorazione CPC 64.

4. Luogo di esecuzione, oggetto, descrizione, importo del servizio:

a) comune di Gela, provincia di Caltanissetta;

b) servizio refezione scolastica, a.s. 2001/2002, n. 6 lotti:

lotto A - centro cottura «1° Circolo». Importo a base d'asta L. 219.450.000, pari a € 113.336,47, I.V.A. esclusa;

lotto B - centro cottura «S. Quasimodo». Importo a base d'asta L. 548.625.000, pari a € 283.341,17, I.V.A. esclusa;

lotto C - centro cottura «S. Maria di Gesù». Importo a base d'asta L. 219.450.000, pari a € 113.336,47, I.V.A. esclusa;

lotto D - centro di cottura «Cantina Sociale». Importo a base d'asta L. 219.450.000, pari a € 113.336,47, I.V.A. esclusa;

lotto E - centro di cottura «Via Recanati». Importo a base d'asta L. 219.450.000, pari a € 113.336,47, I.V.A. esclusa;

lotto F - centro cottura «Albani Roccella». Importo a base d'asta L. 768.075.000, pari a € 396.677,63, I.V.A. esclusa.

I concorrenti possono presentare offerte per uno o più lotti.

Sono previste aggiudicazioni separate per ogni lotto.

5. Il servizio sarà effettuato secondo le modalità e condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale sono visionabili presso il Settore P.I., via Palazzi n. 1 (ang. via Butera).

È esclusa la trasmissione, a mezzo telefax, di qualsiasi documento.

La gara sarà esperita il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 dello stesso giorno.

Il dirigente P.I.: dott.ssa M. Morinello.

C-24225 (A pagamento).

## COMUNE DI SANREMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, I-18038 Sanremo (IM), tel. 0184/5801, fax 0184/507441.

2. Descrizione: categoria 6a) servizi assicurativi - CPC 814: servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo, consistente nell'individuazione dei rischi, ricerca delle migliori garanzie, stipulazione e gestione dei contratti assicurativi, ecc.

3. Luogo di esecuzione: Sanremo.

4.a) Requisiti particolari: potranno partecipare le imprese non commissariate, iscritte all'Albo dei mediatori e di assicurazione e riassicurazione, ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792;

b) disposizioni legislative: trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero di imprese da invitare: le imprese richiedenti che risultino in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni a partire dalla comunicazione di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, stante imminente scadenza dell'attuale contratto in corso, precisando che è stato possibile avviare la presente gara solo successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione delle polizze assicurative «Rischi diversi», avvenuta in data 11 maggio 2001;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 settembre 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1, Settore amministrativo, Servizio AA.GG.;

d) lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (in bollo da L. 20.000, pari a € 10,33).

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva, in carta libera, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (con allegata fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante), per ogni singola impresa anche se in raggruppamento, resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, attestante che l'impresa:

a) è iscritta nel registro delle imprese ed è in esercizio da almeno tre anni di attività analoga all'oggetto della gara, ancorché non esclusiva;

b) è iscritta all'Albo dei mediatori e di assicurazione e riassicurazione, ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792, da almeno tre anni;

c) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione, stabilite dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni;

d) di avere sottoscritto con primaria Compagnia assicurativa una polizza per i rischi di «Responsabilità Civile Professionale», non inferiore a L. 5.000.000.000, pari ad € 2.582.284,5;

e) è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, come previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le imprese partecipanti dovranno dimostrare la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995, allegando la seguente documentazione in carta libera: il fatturato globale di impresa, riferito agli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000).

14. Altre informazioni: il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. Il servizio di cui trattasi non prevede alcun onere a carico dell'ente, in quanto le prestazioni rientranti nel presente appalto sono remunerate direttamente dalle Compagnie assicurative contraenti, come uso e consuetudine del mercato assicurativo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore servizi finanziari, Servizio economato, funzionario responsabile dott.ssa Peluffo Roberta, tel./fax 0184/507441. L'incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ente.

15. Data di invio del bando alla C.E.: 28 agosto 2001.

Il dirigente del Settore servizi finanziari:  
dott.ssa Elda Garino

C-24349 (A pagamento).

## COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

### Bando di gara

Il comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE), partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111, fax Ufficio tecnico: 0421/359248, sito Internet: <http://www.jesolo.it>, ha indetto presso la sede municipale asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «ampliamento del cimitero comunale di Jesolo. Ingresso orientale, servizi cimiteriali, rampe, recinzione e campi d'inumazione». Importo a base d'asta L. 2.980.725.141 pari a € 1.539.416,06 così suddiviso:

L. 2.824.725.141 pari ad € 1.458.848,79 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;

L. 156.000.000 pari ad € 80.567,28 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge n. 206/1998 e dalla legge n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari, con procedura di esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, qualora il numero delle offerte sia pari o superiori a 5 (cinque).

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come integrato dalla legge n. 415/1998, l'amministrazione si avvale della facoltà di verificare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa del 10% dei concorrenti ammessi alla gara, scelti mediante sorteggio, ricordando che la mancata o difforme produzione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

Il piego dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale statale entro il giorno 2 ottobre 2001.

Il giorno 4 ottobre 2001, alle ore 9,30 si procederà in seduta pubblica alla prima fase di gara, consistente nell'esame dell'ammissibilità delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, avrà luogo il sorteggio pubblico degli offerenti cui sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

I lavori potranno, eventualmente, proseguire il giorno seguente. Il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 9,30 si procederà alla verifica della documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e sanzioni previste. Dopo di che, si procederà all'apertura delle offerte economiche di tutti i concorrenti ammessi e alla proclamazione dell'aggiudicatario.

Il contratto di appalto verrà stipulato «a corpo e a misura».

Pertanto, il concorrente, prima della formulazione dell'offerta, ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico.

In esito a tale verifica, il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che fanno parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

A seguito di tale verifica il concorrente aggiudicatario non potrà accampare eccezioni nelle successive fasi di esecuzione dell'opera. Il responsabile del procedimento è l'ing. Ugo Martini.

Categorie richieste:

categoria: OG1 prevalente, edifici civili e industriali, con classifica IV. Importo lavori categoria prevalente L. 2.343.287.888 (€ 1.210.207,20).

Le categorie diverse dalla prevalente superiori e non al 10%, soggette a qualificazione obbligatoria sono le seguenti:

OG1, classe I, impianti tecnologici L. 85.989.000 (€ 44.409,61);

OS3, classe I, impianto idrico-sanitario L. 55.663.182 (€ 28.747,63);

OS13, classe I, strutture prefabbricate in c.a. L. 232.268.996 (€ 119.956,92);

OS18, classe I, strutture in acciaio o metallo L. 198.802.375 (€ 102.672,86);

OS24, classe I, verde e arredo urbano L. 64.713.700 (€ 33.421,84).

L'ulteriore categoria costituente l'opera, subappaltabile ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, è la seguente:

OS1, classe II, lavori in terra L. 676.714.315 (€ 349.493,78).

Potranno partecipare i soggetti previsti all'art. 10 della legge n. 109/1994 così come integrato dalla legge n. 415/1998, con l'osservanza delle disposizioni introdotte all'art. 13, commi 4 e 5 e 5-*bis* della legge n. 415/1998.

Sono ammesse all'appalto le imprese straniere purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, introdotta dalla legge n. 415/1998, di interpellare, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato ai fini di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. L'esecuzione dell'appalto dovrà avvenire nel più stretto rispetto dei termini fissati dal capitolato speciale d'appalto, le cui norme comunque sono eventualmente integrate e/o modificate dal presente bando.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 660 (seicentossanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come segue:

realizzazione della strada di cantiere;

realizzazione delle rampe dei campi d'inumazione, della rampa nord e del muro degli ossari;

operazioni di ricarica del terreno;

stesa del terreno adatto alla formazione dei campi d'inumazione circolari e rettangolari;

scavo del nuovo fossato;

interramento dell'attuale fossato;

realizzazione della recinzione perimetrale;

realizzazione delle tombe di famiglia;

realizzazione delle rampe dei blocchi F e G. (micropali e opere in c.a.);

realizzazione dei muretti dei campi d'inumazione e rampa nord;

realizzazione dell'edificio servizi (micropali e opere in c.a.)

completamento della ricarica (terrapieno recinzione, blocchi F. e G., ing. orientale);

realizzazione del verde (giardini e filari), dei percorsi e delle altre opere complementari.

Le opere sono finanziate per L. 4.000.000.000 con l'emissione di B.O.C. e per L. 500.000.000 con entrate proprie.

I pagamenti saranno effettuati su stati d'avanzamento, emessi dalla D.L., dell'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Ai sensi dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legislativo del 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, in legge 2 giugno 1995, n. 216, non è ammesso procedere alla revisione prezzi, nè può essere applicato il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Le imprese interessate possono ritirare direttamente il bando integrale e prendere visione dei documenti ed elaborati che sono a base del presente appalto, c/o l'Ufficio tecnico amministrativo comunale con sede in via Sant'Antonio nei giorni: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e martedì, giovedì dalle ore 14,30 alle 17,30.

Documentazione da presentare alla gara:

per partecipare alla gara, la ditta dovrà presentare un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi il nominativo della ditta e la seguente scritta: asta pubblica per i lavori di «ampliamento del cimitero comunale di Jesolo. Ingresso orientale, servizi cimiteriali, rampe, recinzione e campi d'inumazione. Importo a base d'asta L. 2.980.725.141 (€ 1.539.416,06)».

Il mancato rispetto di dette formalità comporterà l'esclusione dalla gara.

Non verrà dato corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale.

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta sull'apposito modulo, sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta e dagli eventuali altri dichiaranti, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

2. Offerta economica, indicante in cifre ed in lettere i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni singola voce compresa nella «lista per offerta a prezzi unitari». In caso di discordanza tra

il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere avrà valenza, per l'amministrazione, quello espresso in lettere. La busta contenente l'offerta, deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti richiesti.

Si ricorda che l'amministrazione, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrano errori di calcolo, i prodotti o la somma complessiva offerta.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari indicati dall'aggiudicatario, fatte salve le eventuali correzioni di cui sopra, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Nel caso di presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e*) della legge n. 109/1994, non ancora costituiti, la medesima, dovrà a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi.

### 3. Dichiarazione, a pena di esclusione:

*a*) di aver preso atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile;

*b*) di conoscere ed accettare le condizioni relativamente ai tempi dell'esecuzione dell'opera, compresa l'organizzazione delle fasi realizzative riportate all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

4. Attestazione, rilasciata dall'U.O. LL.PP. che la ditta si è recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

Detta visita potrà essere effettuata nei seguenti giorni: 11, 13, 18, 20, 25, 27 settembre 2001, dalle ore 9 alle ore 12,30, previo avviso telefonico, (tel. n. 0421/359246-359244).

Gli incaricati delle ditte devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento e, qualora non fossero titolari o legali rappresentanti della ditta, devono essere muniti anche di delega. Ciascun delegato potrà rappresentare una sola ditta partecipante all'appalto. La delega dovrà essere consegnata al momento del ritiro della certificazione.

5. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori, pari a L. 59.614.503 (€ 30.788,32), da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, (documentazione da allegare in copia) usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

In caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d* ed *e*) legge n. 109/1994 come vigente, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti.

Si avverte che la mancanza anche di uno solo dei documenti sopra elencati, e/o dichiarazioni riportate nel modello di istanza allegato, comporta l'esclusione dalla gara.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati sarà richiesta la presentazione, in originale o copia autentica, della documentazione necessaria alla dimostrazione degli stessi da fornire, entro dieci giorni dalla richiesta inviata a mezzo fax.

Gli stessi saranno richiesti anche alla ditta aggiudicataria e alla seconda in graduatoria, qualora le stesse non fossero comprese fra le sorteggiate.

Le spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc....) sono a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di inadempimento ai detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salva restando per l'amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni.

Jesolo, 20 agosto 2001

Il dirigente del III settore: arch. Renato Segatto.

C-24226 (A pagamento).

## COMUNE DI PARMA

### Estratto avviso di asta pubblica

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento della fornitura di arredi per la scuola dell'obbligo, suddivisa in due lotti, da aggiudicare al prezzo inferiore:

1° lotto - arredi per aule scolastiche di scuole elementari e medie inferiori, per un importo a base d'asta di L. 133.500.650 oltre I.V.A. di legge;

2° lotto - arredi vari per aule e uffici di scuole elementari e medie inferiori, per un importo a base d'asta di L. 116.499.300 oltre I.V.A. di legge.

Le offerte dovranno essere indirizzate al Comune di Parma, servizio economato, presso sede municipale, via Repubblica n. 1 - 43100 Parma e dovranno pervenire all'ufficio protocollo, entro ore 12 del giorno 24 settembre 2001.

L'asta si terrà il giorno 25 settembre 2001, alle ore 9, presso la sede del Settore servizi educativi e sportivi, via Saffi n. 8 - 43100 Parma.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato d'oneri potrà essere ritirata presso il servizio economato, via Porta Pia n. 3, tel. 0521/218711, direttamente o a mezzo corriere con spese a carico della ditta, ed è pubblicata all'albo pretorio del comune di Parma e sul sito Internet: [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it)

Parma, 23 agosto 2001

Il dirigente del servizio economato:  
dott. Massimo Bolsi

C-24230 (A pagamento).

## CONSORZIO AZIENDA PER GLI ACQUEDOTTI DI VAL BORBERA, VAL CURONE E VALLE SCRIVA

Vignole Borbera (AL), via Dante s.n.

Tel. 0143/677076 - Fax 677007

Partita I.V.A. n. 01655100061

*Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria* (articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999).

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Intervento di ristrutturazione e potenziamento impianti di presa, potabilizzazione, adduzione e accumulo in località Cosola di Cabella Ligure.

Capo 1.: indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

*a*) Stazione appaltante: Consorzio Acquedotti valli Borbera Curone Grue e Scrivia, via Dante, fraz. Variano superiore, c.a.p. 15060 Vignole Borbera (AL), telefono 0143/677076, telefax 0143/677007, e-mail [acquedotti@libero.it](mailto:acquedotti@libero.it)

*b*) Servizi da affidare:

*b.1*) prestazioni professionali normali e specialistiche: progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. ed articoli da 18 a 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i. ed articoli da 25 a 34 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i. ed articoli da 35 a 45 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; direzione dei lavori e contabilità ex art. 27, legge n. 109/1994 e s.m.i. e relativi articoli del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; relazione di indagine geotecnica; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione; rilievi per profili longitudinali e sezioni trasversali;

*b.2*) prestazioni professionali accessorie: non sono richieste prestazioni professionali al di fuori di quelle previste dal D.M. 4 aprile 2001;

c) importo complessivo stimato dell'intervento (importo lavori);  
 c.1) progetti preliminare, definitivo ed esecutivo: L. 2.090.000.000 (€ 1.079.394,92), classe VIII, importo L. 1.320.000.000 (€ 681.723,11), classe If, importo L. 770.000.000 (€ 397.671,81);

d) ammontare presumibile del corrispettivo delle prestazioni professionali di cui al punto b.1);

d.1) corrispettivo prestazioni professionali di cui al punto b.1): L. 197.615.000 (€ 102.059,63) escluso Inarcassa ed I.V.A. di legge;

d.2) rimborso spese conglobate: 30% deve comunque essere garantito il minimo inderogabile di cui all'art. 3, del decreto del 4 aprile 2001, qualunque sia il ribasso offerto;

e) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:

e.1) progetto preliminare: 50 giorni (cinquanta);

e.2) progetto definitivo: 45 giorni (quarantacinque);

e.3) progetto esecutivo con piano di sicurezza e fascicolo: 30 giorni (trenta);

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) offerta tecnica desunta dalla documentazione grafica descrittiva o fotografica: 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 0;

g) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 15 ottobre 2001;

h) le domande devono essere inviate alla stazione appaltante all'indirizzo di cui alla lettera a). Per il rispetto del termine farà fede il timbro di ricevimento dell'Ufficio protocollo;

i) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui alla lettera g);

l) l'assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i. sarà richiesta per un massimale pari a 1.000.000 di Euro;

m) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

n) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alle classi di cui alla lettera c.1), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a complessive L. 5.280.000.000 (€ 2.726.892,43) per la classe VIII e L. 3.080.000.000 (€ 1.590.687,25) per la classe If. Saranno valutate anche le opere affini secondo la disciplina prevista dalla determinazione n. 7/99 della autorità per la vigilanza sui LL.PP.;

o) saranno invitati a presentare offerta n. 20 (venti) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

- del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

- del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

p) responsabile del procedimento: dott. Gianluca Rovelli, per la fase di gara (tel. 0143/677076). Per le fasi successive: dott. Gianmassimo Lombardi.

Capo 2.: documentazione a corredo della domanda. A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), pena esclusione dalla gara, deve essere presentata la seguente documentazione:

a.1) dichiarazione di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994 e s.m.i. che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a.2) dichiarazione di cui all'art. 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e s.m.i.:

a) che non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) dichiarazione, nel rispetto di quanto previsto al capo 1., lettera n), dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione dello stesso, specificando per ciascun lavoro: l'importo complessivo dei soli lavori a base d'asta; il committente; le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; il soggetto che ha svolto il servizio; la natura delle prestazioni effettuate;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare, specificando per tutti i professionisti: le generalità complete; la qualifica professionale; gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione.

Capo 3.: modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i.;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995 e s.m.i., dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) le dichiarazioni di cui al capo 2., lettere a.1), a.2). b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2., punto a.1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2., punto a.2);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3., lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2., punto a.1), lettera c) e di cui al capo 2., punto a.2);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3., lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2., lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti);

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo;

d) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti: copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e all'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

e) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante la denominazione e l'indirizzo del mittente; la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico; l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1., lettere a) ed h).

Capo 4.: altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2., punti a.1) e a.2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 2., lettera b) del bando;

c) per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

d) la liquidazione delle competenze avverrà su presentazione di parcelle tarate dall'ordine professionale. Le spese di taratura sono a carico del professionista incaricato, qualsiasi rivalsa esclusa.

Vignole Borbera, 18 agosto 2001

Il respons. del proced.-segretario: dott. Gianluca Rovelli

Il direttore: dott. Gianmassimo Lombardi

Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996. Tutti i dati acquisiti sono utilizzati unicamente per finalità contabili, fiscali e per gli adempimenti imposti dalla vigente legislazione in materia di appalti. Il trattamento avviene mediante strumenti sia manuali che informatici. Il conferimento dei dati è obbligatorio. In difetto codesta ditta non potrà partecipare alla procedura di appalto. Gli interessati godono dei diritti di informazione e di verifica dei dati trattati di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996, per cui possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e quant'altro previsto dalla suddetta normativa in merito ai dati in nostro possesso. Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio stesso.

C-24227 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Giunta regionale

### Fornitura aggiudicata

Amministrazione aggiudicataria: Regione del Veneto, Giunta regionale, palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia (tel. 041/2792111, fax 041/2792936).

Procedura di gara: licitazione privata.

Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 13 luglio 2001.

Criteri di assegnazione del contratto: al prezzo più basso.

Offerte ricevute: n. 4.

Nome e indirizzo del fornitore: Mio Dino S.r.l., via Monte Cassino n. 16 - 30020 Summaga di Portogruaro (VE).

Natura dei prodotti forniti: CPA 36110000-36120000, mobili ed arredi per gli uffici della Giunta regionale.

Prezzo o gamma di prezzi: L. 577.434.000, € 298.219,77.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 16 gennaio 2001.

Data di spedizione del presente avviso: 27 agosto 2001.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 gennaio 2001.

Direzione Regionale Affari Generali  
Il dirigente: dott. arch. Diego Rui

C-24344 (A pagamento).

## SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

### Azienda USL n. 7

Carbonia (CA)

#### Indizione appalto per forniture diverse

L'azienda U.S.L. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, telefono n. 0781/6683227-228-294- 516, fax n. 0781/6683224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo pubblico incanto, procedure aperte:

1) fornitura annuale di «Ortofrutta». Spesa annua presunta L. 170.000.000 + I.V.A. € 87.797,67. Aggiudicazione in favore dell'offerta economica più bassa (art. 19 lett. a) punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 15 ottobre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 16 ottobre 2001. Consegna trisettimanale dalle ore 8 alle ore 12 su ordinativi del giorno precedente. La cauzione provvisoria è pari a L. 8.000.000 € 4131,66;

2) fornitura annuale di generi alimentari. Spesa annua presunta L. 300.000.000 + I.V.A. € 154.937,07. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta economicamente più bassa per i gruppi A, B, C, E, F, G del capitolato speciale (art. 19, lettera a), punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998); aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il gruppo D del capitolato speciale (art. 19, lettera b), punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 16 ottobre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 18 ottobre 2001. Consegna secondo le esigenze dei singoli PP.OO. di Iglesias dalle ore 8 alle ore 12 dal lunedì al sabato su ordinativi del giorno precedente. La cauzione provvisoria è pari a L. 10.000.000, € 5.164,57;

3) affidamento biennale del servizio di vigilanza/guardiania presso L'Azienda sanitaria di Carbonia. Spesa annua presunta L. 380.000.000 + I.V.A., € 196.253,62. Aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa, separatamente per ciascuno dei lotti A e B (art. 23, punto 1 a) del decreto legislativo n. 157/1995). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 17 ottobre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 19 ottobre 2001. La cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000, € 5.164,57;

4) fornitura di dispositivi medici per laparoscopia. Spesa annua presunta L. 700.000.000 + I.V.A., € 361.519,83. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art.19, lettera b), punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 15 ottobre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 17 ottobre 2001. La merce di volta in volta ordinata dovrà essere consegnata entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria pari a L. 35.000.000, € 18.075,99;

5) affidamento annuale del servizio di trasporto di portatori di handicap. Spesa presunta L. 350.000.000 + I.V.A. € 180.759,91. Aggiudicazione in favore dell'offerta economica più bassa (art. 23, punto 1a), del decreto legislativo n. 157/1995). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 15 ottobre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 17 ottobre 2001. La cauzione provvisoria pari a L. 17.500.000, € 9.037,100;

6) fornitura di attrezzature ed apparecchiature per il PMP di Portoscuso Spesa presunta L. 2.200.000.000 + I.V.A., € 1.136.205,18. Aggiudicazione per singolo lotto, sono previsti 64 lotti ripartiti in tre gruppi, in favore dell'offerta più vantaggiosa (art.19, lett. b) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 22 ottobre 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 24 ottobre 2001. L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in un'unica soluzione da effettuarsi nel termine di 90 giorni dalla data di notifica dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000, € 10.329,14;

7) fornitura ed installazione di attrezzature e servizi informatici. Spesa presunta L. 237.500.000 + I.V.A., € 122.658,51. Aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lett. b) punto 1, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Termine per la presentazione delle offerte ore 13 del giorno 26 ottobre 2001.

Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 29 ottobre 2001. L'espletamento dell'adempimento contrattuale dovrà avvenire in un'unica soluzione da effettuarsi nel termine di 30 giorni dalla data di notifica dell'ordine di fornitura, per la fornitura delle attrezzature e di giorni 40 per l'installazione e i servizi informatici. La cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000, € 5.164,57.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e i dai rispettivi capitolati speciali. Tutti gli appalti superiori a L. 1.000.000.000, I.V.A. compresa non daranno luogo a nessun affidamento sino ad intervenuta approvazione degli atti da parte dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità. Tutti i capitolati citati, sono disponibili presso il Servizio acquisti, via Dalmazia n. 83 -09013 Carbonia, telefono n. 0781/6683223-227-228-500-516, fax n. 0781/6683224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un versamento di L. 20.000, (unico valido anche per più gare), per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari - Tesoriere Azienda USL 7 Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 10 dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati, secondo le modalità previste dagli articoli 4, 9 e 10 del Capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del Capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei capitolati speciali. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevante dall'oggetto dei punti precedentemente elencati. L'offerta e la relativa documentazione, pena l'esclusione, devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperimento in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda USL in, via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ciascun appalto.

Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. n. 358/1992.

I bandi delle gare in ambito CEE sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 24 agosto 2001.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-24228 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

### Avviso di gara per pubblico incanto

L'ESAF, viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, sito internet [www.esaf.sardegna.it](http://www.esaf.sardegna.it), rende noto che il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9, è indetto presso la sede dell'E.S.A.F. ai sensi dell'art. 3 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, dell'art. 37 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 158, in esecuzione della D.D.G. n. 593 del 17 luglio 2001, un pubblico incanto per l'appalto della fornitura, trasporto e scarico di reagenti chimici presso gli impianti gestiti dall'Ente nell'ambito della circoscrizione territoriale dei servizi gestione di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari, suddiviso in cinque lotti. Durata del contratto: 1° novembre 2001-31 ottobre 2003.

lotto n. 1: polialluminio idrossido cloruro al 10-11% p/p di  $Al_2O_3$  consegna presso gli impianti del servizio gestione Cagliari prezzo a base d'asta per kg di prodotto: € 0,21(f 406,61)+ I.V.A.; quantitativo complessivo presunto: kg 2.116.800; importo complessivo presunto: € 444.528,00 (L. 860.726.230) + I.V.A.;

lotto n. 2: polialluminio idrossido cloruro al 10-11% p/p di  $Al_2O_3$  consegna presso gli impianti del servizio gestione Oristano prezzo a base d'asta per kg di prodotto: € 0,21(L. 406,61) + I.V.A.; quantitativo complessivo presunto: kg 1.968.000 importo complessivo presunto: € 413.280,00 (L. 800.221.665) + I.V.A.;

lotto n. 3: polialluminio idrossido cloruro al 10-11% p/p di  $Al_2O_3$  consegna presso gli impianti del Servizio Gestione Nuoro prezzo a base d'asta per kg di prodotto: € 0,21(L. 406,61) + I.V.A.; quantitativo complessivo presunto: kg 242.400; importo complessivo presunto: € 50.904 (L. 98.563.888) + I.V.A.;

lotto n. 4: permanganato di potassio 98% o p/p di  $KMnO_4$  consegna presso gli impianti del servizio gestione di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari prezzo a base d'asta per kg di prodotto: € 2,58 (L. 4.995)+ I.V.A.; quantitativo complessivo presunto: kg 68.400; importo complessivo presunto: € 176.472 (L. 341.697.439) + I.V.A.;

lotto n. 5: cloruro ferrico min. 40%  $FeCl_3$  consegna presso gli impianti del Servizio gestione di Nuoro e Oristano prezzo a base d'asta per kg di prodotto: € 0,23 (L. 445) + I.V.A.; quantitativo complessivo presunto: kg 105.600; importo complessivo presunto: € 24.288 (L. 47.028.125) + I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con esclusione delle offerte in aumento.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.S.A.F., Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato unitamente ai disciplinari tecnici presso l'E.S.A.F., Servizio provveditorato e contratti (tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, Cagliari. Il bando di gara ed i disciplinari tecnici sono, altresì, disponibili nel sito internet [www.esaf.sardegna.it](http://www.esaf.sardegna.it). Il bando di gara è stato inviato in data 23 agosto 2001 all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Il direttore del servizio provveditorato e contratti:  
dott. Walter Fresi

C-24229 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda ULSS n. 9

Treviso

#### Bando di gara procedura aperta

1. Ente Appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, telefono n. 0422/323046, fax n. 0422/323063.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. n. 402/1998.

3.a) Luoghi di consegna: vedasi capitolato speciale;

b) oggetto della gara: fornitura di «Vaccini uso territoriale», per il periodo di 24 mesi. Tetto massimo biennale di spesa: L. 2.601.875.000, € 1.343.756,29 I.V.A. compresa;

c) quantità: vedasi capitolato speciale;

d) assegnazione: vedasi capitolato speciale.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale;

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione relativa alla gara: la documentazione relativa alla gara in oggetto è disponibile in visione (o in fotocopia) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 14 alle 17,30 del giorni feriali, escluso il sabato, presso il Servizio provveditorato, via Pisa n. 14, Treviso (tel. 0422/323046, fax 0422/323063); la fotocopia della documentazione, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dallo stesso;

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 17 ottobre 2001; a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: Ufficio protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, Borgo Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso, Italia;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 24 ottobre 2001 ore 10 Servizio provveditorato, via Pisa n. 14 Treviso.

8. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara. Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale la ditta dichiara:

a1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 353/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

a2) di essere iscritta alla CCIAA, con indicazione del codice di attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a4) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera c), come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

a5) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate).

Documentazione tecnica: vedasi capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: per singola voce, secondo art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

15. Data di spedizione del bando: 24 agosto 2001.

16. Data di ricezione del bando: 27 agosto 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Ermes Vanzetto

C-24231 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di ventilazione polmonare e fornitura di concentratori di ossigeno per un periodo di anni tre.*

1. Azienda appaltate: Azienda sanitaria locale di Brescia, corso Matteotti n. 21 - 25122 Brescia, tel. 030/38381, telefax 030/3838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte secrete, come previsto dal decreto legislativo n. 157/95, dal regio decreto n. 827/1924;

b) forma contrattuale: servizio.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di ventilazione polmonare e fornitura di concentratori di ossigeno. L'importo globale è presunto in L. 1.800.000.000 pari a € 929.142,55 I.V.A. inclusa. Cat. 25 Servizi sanitari e sociali - cpc n. 93.

4. Richiesta di documenti:

a) Informazioni, documenti e Capitolato speciale devono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'A.S.L. (via della Valle n. 42 - 25128 Brescia), tel. 030/3838229, responsabile del procedimento dott. A. Wonesch;

b) termine per il ritiro.

5. Durata del contratto: tre anni.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte e della relativa documentazione: termine perentorio ore 12 del 22 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedasi punto 1, Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni di questa A.S.L. (via della Valle n. 42 - 25128 Brescia), il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3%, come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del fondo sanitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione secondo l'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno tre offerte valide.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 non sarà consentito, dopo il 22 ottobre 2001 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata della stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato generale d'appalto, alla legge regionale n. 14/1997 ed al decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà essere già iscritta nell'elenco regionale dei fornitori o provvedere alla propria iscrizione.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 24 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore generale: dott. Mario Frera

C-24232 (A pagamento).

## COMUNE DI VILLAFRANCA (Provincia di Verona)

*Esito gara d'appalto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Villafranca di Verona, corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona - tel. 045/6339111 - fax n. 6339200;

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il metodo di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 65/2000, a favore del prezzo più basso.

3. Oggetto: servizio di gestione del cimitero del capoluogo e dei cimiteri delle frazioni.

4. Numero di riferimento CPC: 27 altri servizi.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Ditta aggiudicataria: Nicolini & Co. S.n.c.
7. Importo aggiudicazione: 519.390.000 oltre I.V.A. 20%.
8. Data spedizione bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 maggio 2001.
9. Data di invio dell'esito di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 agosto 2001.
10. Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 agosto 2001

Villafranca, 24 agosto 2001

Il dirigente responsabile: Francesco Botta.

C-24242 (A pagamento).

### CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Comuni di Montebello Vic.no, Zermeghedo  
Montebello Vic.no, via G.Vaccari n. 18  
Tel. 0444/648398  
Codice fiscale n. 00675230247

*Avviso di postinformazione*  
(art.8, comma 3, decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.)

Ente appaltante: Consorzio servizi pubblici Integrati Medio Chiampo, via A. Vaccari n. 18 - 36054 Montebello Vic.no, tel. 0444/648398, fax. 0444/440131, e-mail cspimc.sede@interplanet.it

Procedura di gara: trattativa privata ex art.7 lettera d) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 e ss.mm.ii. a seguito sospensione del servizio da parte dell'impresa Gesteco S.p.a. di Povoletto (UD) a lei affidato con precedente pubblico incanto.

Criterio di assegnazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii.

Data di aggiudicazione definitiva: delibera C.d.a. n. 82 del 9 luglio 2001.

Nome dei prestatori del servizio: servizi costieri s.r.l. di P. Marghera (VE) via A. Rigbi n. 10 per l'importo di L. 538.654.200 (€ 278.191,68) + I.V.A. - ALAN s.r.l. di Sommo (PV), località Cascina Volpaia, per l'importo di L. 47.775.000 (€ 24.673,73) + I.V.A.

Natura del servizio: caricamento trasporto e smaltimento definitivo in sito idoneo o trattamento con successivo collocamento definitivo dei fanghi disidratati o essiccati prodotti presso l'impianto di depurazione.

Data di invio e ricevimento avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 agosto 2001.

Montebello Vic.no, 3 agosto 2001

Il direttore: Culpo dott. Luigi.

C-24245 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO

*Bando di gara a procedura ristretta per l'assegnazione del seguente servizio: Attività connesse all'applicazione del regolamento (CE) n. 2064/1997 della Commissione riguardante i controlli finanziari sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nel settore primario.*

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Giunta regionale - Segreteria regionale settore Primario - via Torino n. 110 - 30172 Venezia Mestre (VE) - Tel. 0412795413 - Fax 0412795492 - E-mail segr.primario@mail.regione.veneto.it

2. Categoria di servizio e descrizione: attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) n. 2064/1997 della Commissione riguardante i controlli finanziari degli Stati membri sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nel settore primario, ad esclusione del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 8 del regolamento citato (Cat. 11 - All.to 1 decreto legislativo n. 157/1995 - Rif. CPC 865, 866).

Importo presunto dell'appalto: L. 420.000.000 pari a € 216.911,90 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: regione Veneto.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: regolamento (CE) n. 2064/1997 della Commissione decreti legislativi numeri 157/1995 e 65/2000. Normative comunitaria, nazionale e regionale nel settore primario.

Obbligo di indicare nome e qualifiche persone: le ditte concorrenti dovranno produrre un elenco dei componenti il gruppo di lavoro, con indicazioni delle qualifiche tecnico-scientifiche e delle esperienze professionali.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non sono ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate.

6. Durata: il servizio dovrà perentoriamente terminare entro il 31 maggio 2002. Avvio dello stesso entro 30 giorni dalla stipula del contratto di appalto.

7. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità assoluta di terminare l'attività di controllo entro i termini imposti dal regolamento (CE) n. 2064/1997 della Commissione pena la mancata erogazione del saldo dei finanziamenti comunitari ai programmi oggetto dei controlli.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla data di spedizione del bando di gara.

Indirizzo al quale vanno inviate: regione Veneto - Giunta regionale - Segreteria regionale settore primario, via Torino, n. 110 - 30172 Venezia Mestre (VE).

Lingua/e in cui le domande devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: cinque giorni dall'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alla gara.

9. Forme di garanzia: cauzione definitiva: 10% (diecipercento) dell'importo di aggiudicazione al netto di I.V.A.

10. Posizione dei prestatori di servizi e requisiti per l'ammissione alla gara: possono partecipare alla gara persone giuridiche, pubbliche o private, singole o temporaneamente raggruppate.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

qualità dell'offerta tecnica (punti 40 su 100);

qualificazione del gruppo di lavoro (punti 30 su 100);

offerta economica (punti 30 su 100).

12. Contenuto della domanda di ammissione alla gara. Altre informazioni: le ditte che intendono partecipare alla gara devono presentare una domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale, entro il termine indicato al punto 10 lettera b) del presente bando. Le modalità di presentazione della domanda e la documentazione amministrativa da allegare sono elencate all'articolo 5 del capitolato.

Il testo del capitolato è disponibile in rete sul sito: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it). Il capitolato sarà inoltre inviato in allegato alla lettera d'invito.

Le offerte presentate vincolano la ditta concorrente per 180 giorni dalla data di presentazione stessa.

13. Data di invio del bando: 27 agosto 2001.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 agosto 2001.

Il segretario regionale del settore primario: Aldo Bianchi.

C-24343 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI  
(Provincia di Udine)**

*Estratto dell'avviso di asta pubblica per l'affidamento  
della fornitura di derrate alimentari - Integrazione*

Si rende noto che l'asta pubblica in oggetto pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda n. 175 del 30 luglio 2001 si terrà presso gli uffici comunali di Pozzuolo del Friuli, via XX Settembre, il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10. Per informazioni telefono n. 0432/669401, fax n. 0432/669343.

Pozzuolo del Friuli, 27 agosto 2001

Il responsabile del servizio culturale e scolastico:  
dott. Filippo Pagano

C-24346 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.  
Divisione infrastruttura S.O. tecnico Firenze**  
Firenze, via V. Salvagnoli n. 1

*Pubblicazione, (ai sensi dell'art. 31 legge n. 340/2000) per estratto del decreto di pagamento diretto di indennità di asservimento emesso dal Tribunale di Lucca al n. 0352/01/NC, Cron. n. 2643, n. 421/01 V.G. in data 24 aprile 2001 depositato in cancelleria il 27 aprile 2001, per i lavori di soppressione del passaggio a livello al km 118+428 della linea ferroviaria Pisa - La Spezia mediante la costituzione di una servitù di passo carrabile sullo stradello podere esistente, di proprietà dei frontisti denominata vicinale privata di via Agreste posta in comune di Viareggio (LU).*

Il Tribunale di Lucca, visti gli atti del procedimento di asservimento autorizza le ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni, con sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 ad effettuare i pagamenti diretti delle somme di seguito riportate a titolo di indennità di asservimento e compenso per occupazione temporanea a favore delle ditte:

1. «Bertilotti Riccardo nato a Viareggio il 4 settembre 1943 proprietario per 1/8; Lenci Eugenia nata a Viareggio il 28 febbraio 1909 proprietaria per 2/8; Lenci Alessandra nata a Viareggio il 16 agosto 1905 proprietaria per 2/8; Lenci Pasquina nata a Viareggio il 13 aprile 1911 proprietaria per 2/8; Del Carlo Francesco nato a Viareggio il 14 marzo 1930 e Del Carlo Barbara nata a Viareggio il 14 maggio 1957 eredi legittimi di Bertilotti Marusca nata a Viareggio il 7 marzo 1933, comproprietari per 1/8».

Indennità da pagare direttamente L. 10.721.500 per asservimento di mq 425, mappali 86 e 556 del foglio 30, partita 16682 C.T., comune di Viareggio.

2. «comune di Viareggio» con sede in Viareggio.

Indennità da pagare direttamente L. 29.294.000 per asservimento di mq 1.140, mappali 62 e 87 del foglio 30, partita 9342 C.T., comune di Viareggio.

3. Cupisti Franca Virginia nata a Viareggio il 2 giugno 1929 proprietaria per 5/15; Dal Pino Antonio nato a Viareggio il 18 gennaio 1960 proprietario per 2/15; Dal Pino Carla nata a Viareggio il 19 dicembre 1950 proprietaria per 2/15; Dal Pino Giuseppina nata a Viareggio il 16 luglio 1958 proprietaria per 2/15; Dal Pino Marco nato a Viareggio il 5 luglio 1968 proprietario per 2/15 e Dal Pino Maria Lucia nata a Viareggio il 14 gennaio 1949 proprietaria per 2/15.

Indennità da pagare direttamente L. 16.730.000 per asservimento di mq 745, mappali 120-520 del foglio 30, partita 15325 C.T., comune di Viareggio.

4. «Dal Pino Michele nato a Viareggio il 6 gennaio 1930».

Indennità da pagare direttamente L. 8.757.500 per asservimento di mq 390, mappale 519 del foglio 30, partita 4952 C.T., comune di Viareggio.

5. «Galli Romeo nato a Viareggio il 29 giugno 1939».

Indennità da pagare direttamente L. 1.387.200 per asservimento di mq 120, mappale 55 del foglio 30, partita 15325 C.T. comune di Viareggio.

6. «Mei Adele nata a Montecarlo (LU) il 26 ottobre 1943 e Mei Giancarmine Nello nato a Viareggio il 18 gennaio 1947 comproprietari».

Indennità da pagare direttamente L. 6.374.600 per asservimento di mq 550, mappale 68 del foglio 30, partita 1771 C.T., comune di Viareggio.

7. Molignoni Nemi nata a Viareggio il 27 novembre 1922».

Indennità da pagare direttamente L. 2.662.100 per asservimento di mq 230, mappale 191 del foglio 30, partita 5077 C.T. comune di Viareggio.

Ferrovie dello Stato S.p.a.

Il tecnico incaricato: geom. Biancalana Antonio

C-24348 (A pagamento).

**COMUNE DI CAVALLINO  
(Provincia di Lecce)**

*Decreto del responsabile dell'ufficio n. 44 del 20 agosto 2001  
(esente dall'imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della  
Repubblica 26 ottobre 1972, tab. B, art. 22).*

Oggetto: Ente espropriante, comune di Cavallino. Espropriazione per pubblica utilità, aree perimetrate dal p. p. del piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) in ampliamento.

*Decreto di espropriazione*

Il responsabile dell'ufficio (*omissis*),

Decreta:

Art. 1.

Sono definitivamente espropriati, a favore del comune di Cavallino (LE), codice fiscale n. 80011020759 gli immobili occorrenti per la realizzazione del p.p. del piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) in ampliamento, ricadenti in agro del comune di Cavallino, come identificati nell'elenco allegato al presente decreto, per farne parte integrante, liberi da vincoli, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, dovrà essere registrato e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari. Il tutto con le agevolazioni previste dalla legge 21 novembre 1967, n. 1149, trattandosi di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da un Ente pubblico e dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 601/73, trattandosi di suoli ricadenti in area P.I.P.

La trascrizione del presente decreto avverrà con esonero del conservatore dei RR. II. di Lecce da ogni responsabilità anche in ordine all'annotamento eventuale delle cancellazioni di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Art. 3.

Il presente decreto sarà esposto all'albo pretorio comunale per la durata di quindici giorni perché chiunque possa prenderne visione e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II.

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Cavallino, 20 agosto 2001

Il ragioniere capo: rag. Pantaleo Saracino

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Giuseppe De Giorgi

Il responsabile dell'ufficio: dott. Pantaleo Giauxa

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO ACCETTATE - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 44 DEL 20/8/2001

N. N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	CODICE FISCALE	FG.	P.L.L.A. ORIG.	P.L.L.A. SUPERFICIE MQ.	R. D.	R. A.	NATURA E CL.	INDENNITA' £
1	POTENZA	ETTORE	CAVALLINO	12/01/47	PTNTR47A12C377S	12	525 117/b	477	3.577	2.385	SEM.ARB. 2 <sup>a</sup>	4.804.752
						12	526 117/c	362	2.715	1.810	SEM.ARB. 2 <sup>a</sup>	
2	GIANNONE	VINCENZO	CAVALLINO	01/06/36	GNNVCN36H01C377U	12	536 138/b	1.023	4.603	3.069	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	11.745.462
						12	537 138/c	236	1.062	708	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
3	CALO'	MARIA ANTONIETTA	CAVALLINO	10/11/49	CLAMNT49S00C377H	12	567 218/b	23	138	92	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	1.571.570
4	CALO'	PIETRUSZA IMMACOLATA	CAVALLINO	07/12/52	CLAPR252147C377S	12	568 218/c	90	540	360	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
4	TOTAROFILA	ANTONIA	CAVALLINO	08/06/24	TTRNTN24H49C377H	12	541 140/a	5.408	24.336	16.224	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	38.860.776
8						12	542 140/b	3	13	9	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						12	544 141/b	778	4.868	3.112	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						12	545 141/c	440	2.640	1.760	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
5	SCARDINO ZOLLINO	PAOLO ANTONIO, prop. 1/2 ROSETTA, prop. 1/2	CAVALLINO VERNOLE	29/06/44 01/01/52	SCRPN44H29C377G ZLLRT152A42L776H	12	476 476	7.023	31.603	21.069	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	38.367.056
6	PLACY	ANNA, prop. 1/2	CORIGLIANO D.O.	02/04/31	PLCNA31D42D006R	12	470 470	1.760	10.560	7.040	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	13.814.570
15	PLACY	LEILA MARIA, prop. 1/2	CORIGLIANO D.O.	04/02/33	PLCLMR33B44D006D	12	472 472	654	3.924	2.616	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
15						12	468 468	149	694	596	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
7	CAPONE DE MASI	VITO, prop. 1/2 MARIA, prop. 1/2	CAVALLINO CAVALLINO	16/09/39 23/10/41	CPNVT39P16C377V DMSMRA41R63C377L	12	474 474	58	348	232	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	3.169.320
8	ZILLI FALCO	MARIA TERESA CORRADO	CAVALLINO CAVALLINO	16/05/46 21/10/42	ZLLMTR46E56C377C FLCCR42R21C377S	12	551 168/a	16	136	136	FICHETO 2 <sup>a</sup>	9.638.972
						12	552 168/b	1.767	15.019	15.019	FICHETO 2 <sup>a</sup>	
9	ZILLI	MARIA TERESA	CAVALLINO	16/06/46	ZLLMTR46E56C377C	12	578 328/a	57	427	456	FICHETO 3 <sup>a</sup>	22.974.875
19						12	579 328/b	2.617	19.627	20.936	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						12	584 169/b	1.341	6.034	4.023	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						12	555 169/c	248	1.116	744	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
10	DE MATTEIS	MARIO	CAVALLINO	07/07/42	DMTMR42L07C377O	12	569 220/a	32	192	128	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	23.096.150
38						12	570 220/b	1.602	9.612	6.408	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						12	572 221/b	339	2.034	1.356	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						12	573 221/c	358	2.148	1.432	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						12	583 153	1.954	11.724	7.816	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO ACCETTATE - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 44 DEL 20/8/2001

N. N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	CODICE FISCALE	FG.	P.LLA ORIG.	P.LLA	SUPERFICIE MQ	R. D.	R.A.	NATURA E CL.	INDENNITA' £
11	MICCOLI	PAOLO	CAVALLINO	24/08/30	MCCPLA30P24C377U	12	549	156/b	176	1.320	1.408	FICHETO 3 <sup>a</sup>	15.440.162
21	MACCHIA	ANTONIA	CAVALLINO	14/02/39	MCCNTN39B54C377Y	12	550	156/c	373	2.797	2.984	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						12	581	329/b	54	243	162	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						12	582	329/c	241	1.084	723	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
12	RIZZO	EMILIO	CAVALLINO	24/11/27	RZZMLEZ7324C377O	12	562	181/b	85	510	340	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	1.094.170
						12	563	181/c	118	708	472	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
13	PASSABI'	ANNA ZAMIRA, nuda prop.	LIZZANELLO	29/07/55	PSSNZM55L69E629Q	12	459	459	292	1.752	1.186	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	1.065.265
25	PASSABI'	PIETRO ANTONIO, usufr.	LIZZANELLO	06/05/24	PSSPRN24E06E629O	12							
14	VORCHETTA	OLGA, nuda prop. 1/4	POZZUOLI	04/03/31	VCRLG031B44G864F	12	453	453	3.203	27.225	27.225	FICHETO 2 <sup>a</sup>	4.733.098
31	CARLA'	ADDOLORATA, nuda prop. 1/4	NAPOLI	28/02/65	CRDLR65B68F839N	12	191	191	660	3.960	2.640	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
31	CARLA'	VINCENZA, nuda prop. 1/2	CAVALLINO	20/05/23	CRLVCN23E60C377S								
	MINGIANO	ANTONIA, usufr.	LIZZANELLO	21/12/08	MINGNT08T61E29B								
15	TANIELI	GIUSEPPE	CORIGLIANO D'O.	09/03/26	TNLGPP26C09D008H	12	451	451	3.059	18.354	12.236	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	18.388.413
16	PASTORE	FRANCESCO	LIZZANELLO	15/09/30	PSTFNC30P15E629Y	12	584	509/b	5.059	30.594	20.396	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	82.649.019
17	VORCHETTA	OLGA, compr. 1/4	POZZUOLI	04/03/31	VCRLG031B44G864F	12	231	231	3.410	20.460	13.640	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	20.304.900
	CARLA'	ADDOLORATA, compr. 1/4	NAPOLI	28/02/65	CRDLR65B68F839N								
	CARLA'	VINCENZA, prop. 1/2	CAVALLINO	20/05/23	CRLVCN23E60C377S								
18	GIGANTE	LUIGI	CAVALLINO	16/05/35	GGNLGU35E16C377B	12	478	478	3.140	14.130	9.420	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	47.202.487
36						12	482	482	3.853	17.338	11.569	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
19	ROLLO	ROMANO	CAVALLINO	28/08/39	RLLRMN39M28C377D	12	154	154	2.155	12.930	8.620	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	22.938.888
39						12	155	155	2.105	9.472	6.315	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
20	GUARASCIO	CARMELO	CAVALLINO	25/08/47	GRSCML47P25C377M	16	215	12/b	54	324	216	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	4.904.900
						16	216	12/c	483	2.898	1.932		
						16	217	12/d	442	2.652	1.768		

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO ACCETTATE - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 41 DEL 20/08/2001

N. N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	CODICE FISCALE	FG	P. LLA ORG.	P. LLA ORIG.	SUPERFICIE MQ	R. D.	R. A.	NATURA E.C.L.	INDENNITA' E
21	TOTAROFILA	ROSA	CAVALLINO	04/04/43	TTRRSO43D44C377	17	146	5/d	186	1.581	1.581	FICHETO 2 <sup>a</sup>	72.634.661
49						17	147	5/c	1.188	10.098	10.098	FICHETO 2 <sup>a</sup>	
						17	148	5/d	777	6.505	6.505	FICHETO 2 <sup>a</sup>	
						17	149	5/b	12	102	102	FICHETO 2 <sup>a</sup>	
						17	187	101/g	370	2.720	1.760	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	188	101/c	1.673	14.221	9.202	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	189	101/d	2.274	19.329	12.507	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	190	101/e	2.274	19.329	12.507	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	191	101/f	1.736	14.756	9.548	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	192	101/i	909	7.727	5.000	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	193	101/h	126	1.071	693	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
22	FRANCONE	LUIGI	LECCE	14/03/30	FRNLGU30C14E508U	17	182	96/a	1.580	7.110	4.740	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	71.115.189
						17	183	96/b	1.085	4.883	3.255	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						17	184	96/c	1.176	5.292	3.528	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
						17	185	96/d	593	2.624	1.749	ULIVETO 3 <sup>a</sup>	
23	MASTROLIA	ANNA	STERNATIA	09/07/43	MSTNNA43L491950D	17	195	103/b	489	4.157	2.690	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	144.872.463
						17	196	103/c	1.289	10.787	6.980	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	197	103/d	2.019	17.162	11.105	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	198	103/e	2.102	17.867	11.561	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	199	103/f	1.007	8.580	5.538	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	200	103/g	50	425	275	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	201	103/h	305	2.593	1.678	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	202	103/i	1.272	10.812	6.966	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	151	12/b	148	1.258	814	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	152	12/c	1.269	10.787	6.980	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	153	12/d	2.226	18.921	12.243	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	154	12/e	2.181	18.539	11.966	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	155	12/f	3.869	32.887	21.280	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	156	12/g	111	944	611	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	167	39/a	2.384	20.264	13.112	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	168	39/b	5	42	27	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	169	39/g	1.436	12.206	7.898	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	170	39/d	512	4.352	2.818	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	171	39/e	1.218	10.353	6.699	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO ACCETTATE - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 41 DEL 20/8/2001

N. N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	CODICE FISCALE	FG.	P. ILLA	P. ILLA ORIG.	SUPERFICIE MQ	R. D.	R.A.	NATURA E CL.	INDENNITA' £
24	LINCIANO	ANTONIO	CAVALLINO	05/01/24	LCNNTN24A09C3770	17	217	109/b	79	671	434	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	115.116.428
						17	218	109/c	549	4.666	3.019	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	219	109/d	2.177	18.504	11.973	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	209	107/b	918	7.803	5.049	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	210	107/c	2.211	18.793	12.180	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	211	107/d	1.697	14.424	9.333	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	212	107/e	365	3.102	2.007	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	213	107/f	22	187	121	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	214	107/g	757	6.434	4.163	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	215	107/h	2.587	21.819	14.118	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	173	90/b	1.154	9.809	6.347	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	174	90/c	340	2.890	1.870	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	175	90/d	799	6.791	4.394	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	176	90/e	1.887	16.039	10.378	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	177	90/f	1.869	15.896	10.279	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	178	90/g	1.421	12.078	7.815	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	179	90/h	941	7.898	5.175	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	180	90/i	23	195	126	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	181	90/i	521	4.428	2.895	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
25	VIRGILIO	LUCIA	FASANO	05/02/43	VRGLU43B45D508M	17	158	13/b	287	2.270	1.469	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	77.317.641
						17	159	13/c	731	6.214	4.021	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	160	13/d	14	119	77	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	161	13/e	5	43	28	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	162	13/f	1.860	16.065	10.395	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	163	13/g	2.560	21.760	14.060	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	164	13/h	2.412	20.502	13.266	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	165	13/i	2.445	20.783	13.446	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
						17	166	13/i	1.909	16.227	10.500	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE ALLA CASSA DD. PP. DELLO STATO - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 44 DEL 20/8/2001

N. NO.	COGNOME	NOME	NATO/A	IL	CODICE FISCALE	FG.	P.LLA ORIG.	SUPERFICIE MQ.	R. D.	R. A.	NATURA E CL.	INDENNITA' €
1	GUARASCIO	CARMELO, prop. 3/21	CAVALLINO	25/08/47	GRSCML47P29C377M	12	532	1.145	6.870	4.580	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	6.171.550
	TOTARO FILA	ANNAMARIA, prop. 1/21	LECCE	13/01/37	TTRNMR37A53E506S							
	TOTARO FILA	AURELIO, prop. 1/21	CAVALLINO	19/02/43	TTRRL443B19C377Z							
	TOTARO FILA	ANGELO, prop. 3/21	CAVALLINO	21/01/17	TTRNGL17A21C377T							
	TOTARO FILA	IMMACOLATA, prop. 3/21	LECCE	08/01/43	TTRMCL43A48E506H							
	TOTARO FILA	GRONZO, prop. 3/21	LECCE	24/03/40	TTRRNZ40C24E506E							
	TOTARO FILA	ANTONIA, prop. 1/21	LECCE	02/11/39	TTRNTN39S42E506U							
	TOTARO FILA	LUCIA, prop. 3/21	LECCE	30/09/45	TTRLCU45P70E506E							
	TOTARO FILA	DOMENICO, prop. 3/21	LECCE	22/08/38	TTRDNC38M22E506I							
2	GUARASCIO	CARMELO, prop. 30/126	CAVALLINO	25/09/47	GRSCML47P29C377M	12	135	1.371	8.226	5.484	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	7.389.690
	TOTARO FILA	ANNAMARIA, prop. 10/126	LECCE	13/01/37	TTRNMR37A53E506S							
	TOTARO FILA	AURELIO, prop. 10/126	CAVALLINO	19/02/43	TTRRL443B19C377Z							
	TOTARO FILA	ANGELO, prop. 30/126	CAVALLINO	21/01/17	TTRNGL17A21C377T							
	TOTARO FILA	IMMACOLATA, prop. 9/126	LECCE	08/01/43	TTRMCL43A48E506H							
	TOTARO FILA	GRONZO, prop. 9/126	LECCE	24/03/40	TTRRNZ40C24E506E							
	TOTARO FILA	ANTONIA, prop. 10/126	LECCE	02/11/39	TTRNTN39S42E506U							
	TOTARO FILA	LUCIA, prop. 9/126	LECCE	30/09/45	TTRLCU45P70E506E							
	TOTARO FILA	DOMENICO, prop. 9/126	LECCE	22/08/38	TTRDNC38M22E506I							
3	RAHO	VITO	CAVALLINO	01/05/41	RHAVI141E01C377H	12	465	3.788	20.834	17.046	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	20.987.065
4	FORCIGNANO	MARIA ANTONIA	CAVALLINO	20/12/33	FRCMNT33T60C377U	12	557	1.423	8.538	5.692	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	19.934.813
						12	558	179/6	788	532	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						12	560	180/6	2.876	2.353	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
						12	575	292/6	9.720	6.480	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
5	SAZIO	LORENZO	CAVALLINO	03/10/28	SZALNZ28R03C377Z	12	565	2.432	14.582	9.728	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	21.139.580
27						12	577	293/6	8.940	5.960	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
6	MARILLO SILVANO	CHIARA	LIZZANELLO	20/12/38	MRLCHR38T60E629X	12	446	2.259	13.554	9.036	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	68.335.680
						12	456	1.453	8.718	5.812	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE ALLA CASSA DD.PP. DELLO STATO - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 44 DEL 24/8/2001

N. N.O.	COGNOME	NOME	NATOA A	IL	CODICE FISCALE	FG.	P.LLA ORIG.	P.LLA	SUPERFICIE MQ	R. D.	R.A.	NATURA E.C.L.	INDENNITA' E
7	30	DE VITIS	GIOVANNI	LIZZANELLO	24/03/54	DVTGNNS4C24E29A	12	448	3.850	32.725	32.725	FICHETO 2 <sup>a</sup>	42.977.807
							12	230	1.720	10.320	6.880	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
							12	228	54	459	459	FICHETO 2 <sup>a</sup>	
							12	229	2.338	14.028	9.352	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
8	35	CARLA	ALFREDO	CAVALLINO	11/01/93	CRLLRD93A11C377D	12	210	32	0	0	F. R.	1.311.111
		CARLA	CARMELA	CAVALLINO	24/04/95	CRLLM195D94C377I							
		CARLA	CONCETTA										
		CARLA	GIUSEPPE	CAVALLINO	24/05/88	CRLLGPP88E24C377A							
9	41	ARDITO	RITA, univ. 1/3	LECCE	16/07/31	ROTRT131L56E506Y	16	274	30	255	165	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	25.119.432
		GARZIA	ANTONELLA, nuda prop. 1/3	LECCE	17/07/57	GRZNN357L57E506V	16	275	145	1.232	797	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
		GARZIA	ROSSELLA, nuda prop. 1/3	LECCE	04/08/52	GRZRS152M44E506R	16	270	142	2.840	1.633	VIGNETO 2 <sup>a</sup>	
		GARZIA	TERESA, nuda prop. 1/3	LECCE	16/11/82	GRZTRS82S56E506Z	16	271	1.664	33.280	19.136	VIGNETO 2 <sup>a</sup>	
							16	272	400	8.000	4.800	VIGNETO 2 <sup>a</sup>	
							16	210	1.800	15.300	9.900	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
							16	211	29	246	159	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
							16	212	290	2.465	1.595	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
							16	213	116	988	638	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
10	42	ISTITUTO DIOCESANO	SOSTENTAMENTO CLERO			93009100756	16	223	48	288	192	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	258.720
11	44	DI CAGNO	ALBERTO, prop. 1/9	BARI	18/11/58	DCGLRT58S18A662L	16	248	165	907	742	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	81.848.222
		DI CAGNO	ALESSANDRO, prop. 1/9	BARI	27/01/65	DCGLSN65A27A662W	16	249	232	1.276	1.044	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
		DI CAGNO	ANGELO, prop. 1/9	BARI	16/11/60	DCGNG160S16A662C	16	276	1.441	7.925	6.484	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	3.390.353
		GUERRIERI	GIOVANNI, prop. 3/9	SAN CESARIC	02/02/35	GRRGN135802H793G	16	277	2.231	12.270	10.039	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
		GUERRIERI	MARIA ANTONIETTA, prop. 3/8	SAN CESARIC	19/06/38	GRRMNT38H59H793H	16	278	1.046	5.753	4.707	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
							16	279	890	4.895	4.005	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
							16	280	1.784	9.702	7.938	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
							16	281	1.248	6.854	5.816	SEMINATIVO 3 <sup>a</sup>	
							16	282	1.784	15.164	9.812	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
							16	283	4.627	39.329	25.448	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
							16	284	728	6.188	4.004	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	
							16	285	335	2.847	1.842	SEMINATIVO 2 <sup>a</sup>	

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE ALLA CASSA DD.PP. DELLO STATO - ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 44 DEL 30/8/2001

N. N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	CODICE FISCALE	FG.	P.LLA ORG.	P.LLA ORG.	SUPERFICIE MQ.	R. D.	R.A.	NATURA E.C.L.	INDENNITA' E
12	45 MONTINARO	ROCCO DONATO	CAVALLINO	12/03/39	MNTRCD39C12C377A	16	261	61/a	40	240	160	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	19.280.030
						16	262	61/b	19	114	76	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	263	61/c	18	108	72	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	218	13/a	774	4.644	3.098	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	219	13/b	2.127	12.762	8.508	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	220	13/c	587	3.582	2.588	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	221	13/d	2	12	8	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
13	47 MARCHELLO	ANTONIO	LIZZANELLO	25/10/34	MRCNTN34R25E629A	16	234	16/b	187	1.122	748	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	1.007.930
14	48 DE PASCALIS CANDIDO DE PASCALIS CANDIDO	GIUSEPPINA TERESA	CASTRI' DI LECCE CASTRI' DI LECCE	21/11/51 11/02/50	DPSGPP51861C334H DPSTR950B51C334C	16	236	17/b	398	2.376	1.584	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	1.284.617
						16	237	17/c	150	900	600	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	238	17/d	489	2.934	1.956	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	135.321.340
						16	239	17/e	104	624	416	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	240	17/f	375	2.250	1.500	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	241	17/g	15	90	60	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	242	17/h	19	114	76	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	243	17/i	132	792	528	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	244	17/l	806	4.836	3.224	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	245	17/m	878	5.256	3.504	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
						16	246	17/n	22.290	133.740	88.160	ULIVETO 2 <sup>a</sup>	
15	51 CAPONE	ANTONIA	CAVALLINO	01/05/37	CPNNTN37E41C377K	17	98	98	5	17	10	ULIVETO 4 <sup>a</sup>	80.529
						17	99	99	10	35	20	ULIVETO 4 <sup>a</sup>	

C-24217 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### LA.FA.RE. - S.r.l.

Ercolano (NA), via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77  
Codice fiscale n. 00467860631

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/625.

Titolare: La.Fa.Re. S.r.l., via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77 - 80056 Ercolano (NA).

Specialità medicinale: LAFARCLOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg capsule rigide», 8 capsule rigide - A.I.C. n. 034481010;

«250 mg/5 ml granulato per sospensione orale», flacone da 100 ml a sospensione ricostituita - A.I.C. n. 034481022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 12 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Gennaro Marfè.

S-19815 (A pagamento).

#### BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/551.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ATROVENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(sospesa) «Udv» sol. inal. 0,5 mg/2 ml - 20 fialoidi monodose - A.I.C. n. 029308018;

«Udv» soluzione inalatoria 0,25 mg/2 ml - 20 fialoidi monodose - A.I.C. n. 029308020;

spray nasale 15 ml 0,03% - A.I.C. n. 029308032;

(sospesa) «40» aerosol dosato 200 erogazioni - 10 ml - A.I.C. n. 029308044;

(sospesa) «20» aerosol dosato 200 erogazioni - 10 ml - A.I.C. n. 029308057;

flacone 20 ml soluz. 0,025% inalazione - A.I.C. n. 029308069;

flacone 15 ml spray nasale soluzione 0,06% - A.I.C. n. 029308095;

«Udv» soluzione da nebulizzare 0,25 mg/1 ml - 20 contenitori monodose - A.I.C. n. 029308107;

«Udv» soluzione da nebulizzare 0,50 mg/1 ml - 20 contenitori monodose - A.I.C. n. 029308119.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. «Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione».

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-19853 (A pagamento).

#### BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale L. 718.630.000

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/99/2791.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25 - Roma.

Specialità medicinale	Confezione	N. di A.I.C.
ALBUMINA UMANA MF 20% IMMUNO	50 ml (sospesa)	027239019
ALBUMINA UMANA MF 5% IMMUNO	50 ml	027239033
ALBUMINA UMANA MF 5% IMMUNO	250 ml	027239058
P.P.S. MF 5% IMMUNO	250 ml (sospesa)	027237039
BEBULIN TIM 3	240 U.I. (sospesa)	022719088
BEBULIN TIM 3	600 U.I. (sospesa)	022719076
ENDOBULIN S/D	250 mg	025264084
ENDOBULIN S/D	500 mg	025264096
ENDOBULIN S/D	1000 mg	025264108
ENDOBULIN S/D	2500 mg	025264110
ENDOBULIN S/D	5000 mg	025264122
ENDOBULIN S/D	7500 mg	025264134
ENDOBULIN S/D	10000 mg	025264146

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva, riduzione da tre a due mesi del periodo di «Inventory Hold» del plasma utilizzato per la produzione farmaceutica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: M. Garzella.

C-24209 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale L. 718.630.000

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/99/2790.

Titolare: Baxter AG - Industriestrasse, 67 - 1220 Vienna.

Specialità medicinale	Confezione	N. di A.I.C.
ALBUMINA UMANA 20% IMMUNO	50 ml	010317028
ALBUMINA UMANA 25% IMMUNO	50 ml	010317042
ANTITROMBINA III UMANA IMMUNO	500 U.I.	027113012
ANTITROMBINA III UMANA IMMUNO	1000 U.I.	027113024
ANTITROMBINA III UMANA IMMUNO	1500 U.I.	027113036
C1 INATTIVATORE UMANO IMMUNO	500 U.P.	025481019
C1 INATTIVATORE UMANO IMMUNO	1000 U.P.	025481021
FEIBA TIM 3	500 U.F.	024744043
FEIBA TIM 3	1000 U.F.	024744056
FIBRINOGENO TIM 3 UMANO IMMUNO	1000 mg	023294022
GAMMABULIN	2 ml	009032018
IMMUNATE STIM PLUS	250 U.I.	029225012
IMMUNATE STIM PLUS	500 U.I.	029225024
IMMUNATE STIM PLUS	1000 U.I.	029225036
IMMUNINE STIM PLUS	200 U.I.	029117013
IMMUNINE STIM PLUS	600 U.I.	029117025
IMMUNINE STIM PLUS	1200 U.I.	029117037
PARTOBULIN	250 mcg	021974023
P.P.S. 5% IMMUNO	250 ml	014227033
PROTROMPLEX TIM 3	200 U.I.	023288044
PROTROMPLEX TIM 3	500 U.I.	023288032
PROVERTIN-UM TIM 3	200 U.I.	024748030
PROVERTIN-UM TIM 3	500 U.I.	024748042
TETA VEN	5000 U.I.	026250011
TETABULIN PRONTO USO	250 U.I.	022601088
TETABULIN PRONTO USO	500 U.I.	022601090
TETABULIN LIOF.	250 U.I.	022601064
TETABULIN LIQ.	250 U.I.	022601076
TISSUCOL PRONTO USO	0,5 ml	025243130
TISSUCOL PRONTO USO	1 ml	025243142
TISSUCOL PRONTO USO	2 ml	025243155
TISSUCOL PRONTO USO	5 ml	025243167
TISSUCOL KIT IMMUNO	0,5 ml (sospesa)	025243092
TISSUCOL KIT IMMUNO	1 ml (sospesa)	025243104
TISSUCOL KIT IMMUNO	2 ml (sospesa)	025243116
TISSUCOL KIT IMMUNO	5 ml (sospesa)	025243128

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva, riduzione da tre a due mesi del periodo di «Inventory Hold» del plasma utilizzato per la produzione farmaceutica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: M. Garzella.

C-24210 (A pagamento).

**AstraZeneca - S.p.a.**

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/927.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CARBOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% soluzione iniettabile», 1 fiala Polyamp 10 ml - A.I.C. n. 016691533;

«2% soluzione iniettabile» 1 fiala Polyamp 10 ml - A.I.C. n. 016591545.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo I.1 - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24219 (A pagamento).

**AstraZeneca - S.p.a.**

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/983.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: RHINOCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100» Polvere per inalazione, 1 inalatore Turbohaler 200 dosi - A.I.C. n. 028935029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a) - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24221 (A pagamento).

**AstraZeneca - S.p.a.**

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). NOT/2001/881.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: BRICANYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Turbohaler» polvere per inalazione 200 dosi 0,5 mg/dose - A.I.C. n. 023471028.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. 11-bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24222 (A pagamento).

### AstraZeneca - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). NOT/2001/986.

Titolare: AstraZeneca AB, Sodertälje (Svezia), rappresentante legale: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: BAMBEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028628016;

30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028628028.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24223 (A pagamento).

### AstraZeneca - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/972.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: EMLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5% + 2,5% crema», 1 tubo da 5 g + 2 cerotti occlusivi - A.I.C. n. 027756016;

«2,5% + 2,5% crema», 5 tubi da 5 g + 10 cerotti occlusivi - A.I.C. n. 027756028;

«2,5% + 2,5% crema», 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 027756030 (\*).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo I.1 - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale e Tipo I.11bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(\*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-24220 (A pagamento).

### BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale L. 718.630.000  
Partita I.V.A. n. 00907371009

#### Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22203 (a pagamento) della Baxter S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 2001, pagina n. 63 relativo ad Albumina Umana dov'è scritto:

«Codice pratica: NOT/2000/2117»;

leggasi:

«Codice pratica: NOT/2000/2115».

Un procuratore: Massimo Garzella.

C-24191 (A pagamento).

## REGISTRI PREFETTIZI

### PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 9/00/II Sett. Coop.

Il prefetto della provincia di Crotone,

Premesso che la Società Cooperativa di Pesca «Ittica Trepidò» a r.l., con sede in Cotronei (KR) alla via Laghi Silani, è iscritta in questo registro prefettizio alla sezione pesca;

Vista la nota p.n. del 26 giugno 2000 con la quale la società cooperativa è stata diffidata formalmente a depositare i bilanci relativi agli anni dal 1998 al 1999, con l'esplicito avvertimento che, in mancanza, sarebbero stati applicati i provvedimenti di cui all'art. 33 del regio decreto n. 278/1911;

Constatato che la suddetta soc. cooperativa non ha ottemperato a quanto richiesto e risulta, pertanto, inadempiente agli obblighi di cui alla predetta normativa;

Sentito il parere espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 giugno 2001, la quale ha deliberato la sospensione della Società Cooperativa di Pesca «Ittica Trepidò» a r.l. dal registro prefettizio;

Visti il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, la legge 17 febbraio 1971, n. 127, la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la sospensione a carico della Società Cooperativa di Pesca «Ittica Trepidò» a r.l., con sede in Cotronei (KR) alla via Laghi Silani, degli effetti della iscrizione nel registro delle cooperative tenuto da questa Prefettura.

Qualora entro due mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento, la Soc. Cooperativa predetta non avrà provveduto agli adempimenti richiesti verrà cancellata dal medesimo registro. Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a titolo gratuito, ed affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del Comune ove ha sede la Società Cooperativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla notifica dello stesso, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Crotone, 26 giugno 2001

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario:  
Trotta

C-24252 (Gratuito).

### AVVISI AD OPPONENDUM

#### COMUNE DI ROMA Dipartimento XII - II U.O.

Il direttore, premesso che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1126 del 4 aprile 1997, con contratto in data 29 settembre 1999 repertorio n. 1754, è stato affidato all'A.T.I. Varusa Strade S.r.l. (cg) con E. & A. Vangelista S.n.c., l'appalto dei lavori di «Raddoppio della via Laurentina da viale dell'Umanesimo al G.R.A. - II lotto, da via Laurentina civ. 800 al G.R.A.»;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.»;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 204 del 3 settembre 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-19818 (A pagamento).

#### PREFETTURA DI ROMA

Prot. 459/1440-2000 Sett. 1/B comunali

Sono stati ultimati dall'impresa Soc. Italscavi Costruzioni S.p.a. i lavori assunti con contratto in data 1° aprile 1996, n. 2669 Frascati, relativi a lavori per la realizzazione del centro sportivo per alta specializzazione gioco del rugby.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare a questa Prefettura ed al comune di Frascati i loro titoli di credito nel termine di giorni venti da quello di pubblicazione del presente avviso,

con avvertenza che, scaduto tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, sui LL.PP. (allegato F.), e, pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 13 settembre 2000

p. Il prefetto  
Il vice prefetto isp. agg.: R. Mecozzi

C-24213 (A pagamento).

### VARIANTE PIANO REGOLATORE

#### COMUNE DI RONCIGLIONE (Provincia di Viterbo)

*Piano di lottizzazione d'ufficio comparto 4*

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli atti relativi al piano di lottizzazione d'ufficio del Comparto 4 del P.R.G. adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 25 giugno 2001 e costituito dai seguenti elaborati: Tav. 1 - Stralcio P.T.P., P.R.G. e catastrale - Stato di fatto; Tav. 2 - Zonizzazione; Tav. 3 - Schema insediativo; Tav. 3a - Carta delle acclività; Tav. 3b - Carta geolitologica; Tav. 3c - Carta germofologica; Tav. 3d - Carta idoneità territoriale; Tav. 3e - Carta della classificazione agronomica dei terreni; Tav. 3f - Carta dell'uso attuale del suolo; Tav. 4 - Profili del terreno; Tav. 5 - Schema rete viaria; Tav. 6 - Sezioni stradali; Tav. 7 - Schema rete fognante; Tav. 8 - Schema rete idrica; Tav. 9 - Schema illuminazione pubblica; Relazione; Norme tecniche di attuazione; Analisi dei costi di urbanizzazione; Studio geologico; Carta germofologica e sezioni; Studio vegetazionale ed agropedologico; Schema di convenzione. Gli interessati possono presentare osservazioni od opposizioni che debbono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, redatte su competente carta bollata, entro il termine improrogabile di giorni 60 (sessanta) dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: Antonio Capaldi

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Provenzano

S-19817 (A pagamento).

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CUNEO, ALBA, MONDOVI E SALUZZO

Il presidente ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, porta a conoscenza che il notaio Carrara dott. Cesare alla residenza di Savigliano, è stato dispensato dall'ufficio, a sua domanda, con decreto ministeriale dell'11 aprile 2001, vistato alla Ragioneria generale dello Stato Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia il 9 maggio 2001, con effetto dal 15 agosto 2001.

Cuneo, 16 agosto 2001

Il presidente: notaio Gallo dott. Bruno.

C-24248 (Gratuito).

**CONSTRUZIONI ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Direzione Generale della Difesa del Suolo  
Ufficio Territoriale Area «A»**

A.T. «A»./DS - n. TA/4163/ZU

Visto l'atto in data 28 luglio 1992 n. 14817/3680 di repertorio, a rogito notaio Marchetti di Milano, con il quale la Edison S.p.a. ha proceduto alla concentrazione mediante conferimento alla Edison Termoelettrica S.p.a., con sede a Milano, Foro Bonaparte n. 31, del complesso aziendale della Edison S.p.a. stessa afferente tra l'altro gli impianti di produzione e trasporto dell'energia elettrica situati nell'area dello stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera, in comune di Venezia;

Vista l'istanza in data 9 dicembre 1999, corredata di relazione tecnica e disegni, con la quale la Edison Termoelettrica S.p.a., premesso:

che con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 048/99 in data 7 settembre 1999 la medesima è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203 e sulla base dell'accordo di programma per la Chimica a Porto Marghera del 21 ottobre 1998 approvato con D.P.C.M. 12 febbraio 1999, a realizzare ed esercire interventi di risanamento ambientale, nonché di ripotenziamento, della centrale termoelettrica di Marghera Levante, di proprietà della stessa, ubicata in località Porto Marghera del comune di Venezia;

che con tale ripotenziamento la centrale in parola passerà dalla potenza elettrica complessiva attuale di circa 587 MW a quella di circa 766 MW mediante due esistenti turbogas, denominati TG3 e TG4, da 128 Mwe ciascuno, un nuovo turbogas in fase di costruzione, denominato TG5, da 260 MWe, e due turbine a vapore rispettivamente da 110 MWe e 140 MWe;

che nel quadro di tale programma sono previsti nuovi collegamenti elettrici in cavo interrato a 220 kV e a 30 kV tra la suddetta centrale e alcune stazioni elettriche appartenenti alla stessa Edison Termoelettrica S.p.a., a loro volta collegate alla rete di trasporto nazionale (R.T.N.) mediante esistenti linee elettriche;

che per quanto concerne il citato collegamento a 30 kV, oggetto di separata istanza della società richiedente presso i competenti organi regionali, esso collegherà la centrale con la stazione elettrica III ed un tratto di detto raccordo sarà costituito da un tronco di linea in cavo ad olio fluido già funzionante a 220 kV, fuori esercizio dal 1992, mantenuto in stato di conservazione mediante sistemi di alimentazione dell'olio fluido, e che ora verrà appunto esercito alla tensione di 30 kV;

che detta tratta è parte della linea autorizzata a suo tempo da questa amministrazione con decreto ministeriale 9 marzo 1967, n. 5938/Bi, mentre le rimanenti tratte di linea autorizzate con il medesimo decreto, tra le stazioni elettriche I e III e tra la stazione IV e la Centrale termoelettrica, sono tuttora in esercizio alla tensione autorizzata di 220 kV;

che per quanto riguarda i raccordi elettrici a 220 kV, essi collegheranno il suddetto nuovo turbogas TG5 con le esistenti Stazioni elettriche IV e I, site all'interno dello Stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera, in comune di Venezia;

ha chiesto, ai sensi degli articoli 108 e 111 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio di due collegamenti elettrici a 220 kV in cavo sotterraneo ad isolamento solido, di cui uno, della lunghezza di km 0,550, allaccerà il nuovo turbogas TG5 con la Stazione elettrica IV, mentre l'altro, della lunghezza di km 3,870, allaccerà la Stazione elettrica IV con la Stazione elettrica I, entrambe site, come già reso noto, all'interno dello Stabilimento Petrolchimico di Porto Marghera;

Considerato:

che le due tratte di elettrodotto saranno costituite da una terna di cavi unipolari che verranno posati, per la maggior parte del percorso, ad

una profondità di m 1,20 circa in letto di sabbia avente spessore di almeno 50 cm, mentre la restante parte delle trincee sarà riempita con terra di riporto di adeguate caratteristiche;

che nel piano di contatto tra il letto di sabbia e la terra di riempimento saranno poste, a protezione dei cavi, lastre di cemento armato per tutta la lunghezza del tracciato, mentre all'interno delle trincee saranno posati cavi B.T. (bassa tensione) ausiliari e di telecomunicazione per consentire sia lo scambio di segnalazioni che le comunicazioni fra la Centrale e le Stazioni elettriche interconnesse;

che i tracciati dei due cavidotti si svilupperanno all'interno dell'insediamento industriale di Porto Marghera ed andranno ad attraversare strade e raccordi ferroviari interni allo Stabilimento;

che il collegamento elettrico tra la Stazione IV e la Stazione I, di km 3,870, andrà ad attraversare il Canale di raccordo con il Naviglio Brenta mediante una passerella già esistente, ed i cavi saranno posati all'interno di un cunicolo autoportante costruito sulle strutture esistenti in cemento armato;

che lo stesso procedimento verrà adottato negli attraversamenti delle trincee tubazioni;

che in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari i cavi verranno posati all'interno di tubi in PVC a loro volta inglobati in un manufatto realizzato in cemento magro compatto, posto ad una profondità di m 1,20, il tutto come ben evidenziato negli allegati elaborati tecnico-grafici di progetto;

Considerato, altresì, che con la medesima istanza in data 9 dicembre 1999 la Termoelettrica S.p.a. ha chiesto, ai sensi dell'art. 115 del citato testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere elettriche da realizzare;

Visti gli atti dell'eseguita istruttoria, durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami;

Visto il rapporto in data 19 dicembre 2000 con il quale il magistrato alle acque - Nucleo operativo di Venezia ha espresso parere favorevole per l'accoglimento della richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei succitati raccordi elettrici a 220 kV in cavo interrato ad isolamento solido, esprimendo altresì parere favorevole anche in merito alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere elettriche di cui trattasi;

Considerato che, a tale riguardo, l'Ufficio istruttore, con rapporto integrativo in data 9 gennaio 2001, ha proposto la costituzione da parte della Società istante, ai sensi degli articoli 110 e 113 dal prefato testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, del deposito cauzionale di L. 10.000.000 (diecimilioni), a garanzia degli obblighi verso le Autorità ed enti interessati dagli attraversamenti nonché verso terzi;

Ritenuto, in merito a tale deposito cauzionale, da costituire presso la corrispondente Cassa depositi e prestiti, che detta somma debba essere elevata, avuto riguardo alla tipologia dell'intervento ed ai luoghi ove lo stesso sarà realizzato, a L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);

Considerato che per gli attraversamenti l'Edison Termoelettrica S.p.a. ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima da parte delle autorità e degli enti sottoindicati:

- 1) Ministero dell'industria, commercio ed artigianato, in data 19 luglio 2000, sentita in merito anche l'ex Enel S.p.a.;
- 2) Ministero delle comunicazioni - Ispettorato territoriale Veneto - Venezia-Mestre, in data 17 aprile 2000;
- 3) Comando Regione Militare Nord - Padova, in data 20 aprile 2000;
- 4) Corpo delle miniere - Distretto minerario di Padova, in data 14 febbraio 2000;
- 5) Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la Geotermia - Sezione di Bologna, in data 10 marzo 2000;
- 6) Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Venezia, in data 20 marzo 2000;
- 7) Ministero delle finanze - Dipartimento del territorio - Ufficio del territorio di Venezia, in data 8 agosto 2000;
- 8) Magistrato alle acque - Ispettorato generale per la Laguna di Venezia, Marano e Grado e Salvaguardia di Venezia, in data 13 ottobre 2000, anche in ordine all'attraversamento, da parte dei collegamenti elettrici in parola, del Canale di raccordo del Naviglio Brenta;
- 9) Comune di Venezia - Settore patrimonio, in data 10 luglio 2000, nonché Settore pianificazione e gestione del territorio - Ufficio urbanistica, in data 1° agosto 2000.

Vista la dichiarazione in data 31 agosto 2000 con la quale l'Edison Termoelettrica S.p.a. si è impegnata ad accettare le condizioni stabilite nei nulla osta e consensi di massima predetti, rilasciati ai sensi dell'art. 120 del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775;

Considerato che le opere elettriche in narrativa hanno lo scopo di convogliare l'incremento di energia che verrà prodotto dalla suddetta Centrale, una volta terminato, il potenziamento ed il risanamento della stessa, verso le Stazioni elettriche IV e I, collegate a loro volta, come ricordato, con la rete di trasporto nazionale (R.T.N.);

Ritenuto, pertanto, che è giustificata, e quindi accoglibile, la domanda di autorizzazione all'impianto ed all'esercizio delle opere elettriche in argomento, nonché la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle stesse;

Considerato che ai costruendi raccordi elettrici non è applicabile la procedura prevista dall'art. 2 della legge 9 gennaio 1991 n. 9 relativa alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), non ricorrendo, nella fattispecie, le circostanze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1999;

Che per quanto si riferisce alle disposizioni emanate con il D.P.C.M. in data 23 aprile 1992 relative ai limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti, la Edison Termoelettrica S.p.a. dovrà realizzare le nuove opere elettriche nella piena osservanza delle disposizioni stesse, tenuto comunque presente che dette opere saranno costituite da cavi sotterranei, e che le medesime andranno ad inserirsi in una zona ad alta densità industriale in cui sono già presenti altri elettrodotti;

Che per quanto riguarda l'intesa Stato - Regione ai fini urbanistici, trattandosi nella circostanza di Società privata, non sono applicabili le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 383/1994, ex art. 81, decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977, che fanno riferimento ad opere richieste dallo Stato o per conto dello Stato;

Vista la nota 20 marzo 2001 n. 87 con la quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, prima di pronunciarsi, ha chiesto ulteriori atti tecnico-amministrativi, ad integrazione di quelli già allegati all'istruttoria di rito, atti trasmessi con ministeriale 27 marzo 2001 n. 3049;

Visto il voto n. 44 in data 5 aprile 2001 con il quale il prefato consenso si è espresso favorevolmente in ordine alla realizzazione dei predetti raccordi elettrici;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775;

Visto il decreto interministeriale 21 marzo 1988 n. 449 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986 n. 339, recante norme tecniche, per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne e successive norme integrative;

Viste le norme C.E.I. n. 11-17 che disciplinano la costruzione e l'esercizio di linee elettriche in cavo interrato;

Vista la legge 6 dicembre 1962 n. 1643 e successive norme delegate e di attuazione, nonché il D.L. 11 luglio 1992 n. 333 convertito con modificazioni in legge 8 agosto 1992 n. 359;

Visto il decreto legislativo n. 79 in data 16 marzo 1999;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 30 giugno 1999;

Vista la legge 22 febbraio 2001 n. 36;

Visto il voto n. 457/98 in data 17 dicembre 1998 concernente la normativa tecnica e delle relative procedure da applicare alla costruzione di linee elettriche, di cui dovrà essere tenuto conto nella realizzazione dei raccordi elettrici in argomento;

Decreta:

Art. 1.

La Edison Termoelettrica S.p.a., con sede a Milano, (codice fiscale n. 08529670153) è autorizzata a costruire ed esercire i collegamenti elettrici a 220 kV, in cavo sotterraneo, di cui alle premesse.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 115 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775 tutte le opere e gli impianti occorrenti alla costruzione ed all'esercizio dei suaccennati raccordi elettrici sono dichiarati di pubblica utilità.

Art. 3.

I lavori e le espropriazioni dovranno essere iniziati entro 6 (sei) mesi dalla data del presente decreto e condotti a termine entro 18 (diciotto) mesi dalla medesima data.

Entro lo stesso termine di 6 (mesi) la Edison Termoelettrica S.p.a. dovrà presentare al Nucleo Operativo di Venezia, a norma dell'art. 116 del prefato testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione, descrittivi di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione dei raccordi elettrici in parola, a termini della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modificazioni.

Art. 4.

Tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità delle norme tecniche di cui al D.I. n. 449/1988 e successive modificazioni ed integrazioni, delle norme C.E.I. n. 11-17 sui collegamenti elettrici in cavo interrato, delle disposizioni legislative relative ai limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici citate nelle premesse, delle prescrizioni tecnico-costruttive specificate nel voto 17 dicembre 1998 n. 457/1998, accluso al presente provvedimento, nonché secondo la modalità costruttive previste nel progetto allegato all'istanza del 9 dicembre 1999, e dovranno essere collaudate da apposita commissione ministeriale.

Art. 5.

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775.

In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6.

La società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Edison Termoelettrica S.p.a., a norma della legge 15 novembre 1973 n. 765.

Quale cauzione, a garanzia degli obblighi dipendenti dalla presente autorizzazione e di quelli verso terzi, la Società stessa depositerà presso la corrispondente Cassa depositi e prestiti la somma di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni).

La validità della presente autorizzazione s'intende subordinata al preventivo deposito di detta somma.

Il Prefetto della Provincia di Venezia e l'ingegnere del magistrato alle Acque dirigente il Nucleo operativo della stessa Provincia sono incaricati, secondo le rispettive competenze, della esecuzione del presente decreto.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto.

Roma, 31 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Aldo Cappiello

Il direttore generale  
di Edison Termoelettrica S.p.a.: ing. Carlo Banfi

M-6737 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Direzione generale della difesa del suolo**  
**Ufficio territoriale area «A»**

N.TA/3341/ZU

Vista l'istanza in data 22 dicembre 1999, corredata di relazione tecnica e disegni, con la quale la T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel - Direzione di Padova, premesso:

che la Edison Termoelettrica S.p.a. è stata autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a realizzare ed esercire degli interventi di risanamento ambientale, accompagnati da ripotenziamento, della Centrale Termoelettrica di Marghera Levante, ubicata nella zona industriale di Porto Marghera - (VE), in modo da portare la potenza complessiva prodotta dalla stessa da MW 587 a MW 766;

che per l'utilizzo della potenza addizionale prodotta la succitata Edison Termoelettrica S.p.a. ha sottoscritto con la predetta T.E.R.N.A. S.p.a. - Direzione di Padova una apposita convenzione che prevede l'ampliamento della Stazione elettrica di Villabona, di proprietà della T.E.R.N.A. S.p.a., nonché la realizzazione di un tronco di elettrodotto collegante la suddetta stazione di Villabona con la Stazione elettrica di Malcontenta, di proprietà della Edison S.p.a., ha chiesto, ai sensi degli articoli 108 e 111 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità a norma dell'art. 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, delle seguenti opere elettriche:

1) tronco di elettrodotto a 220 kv collegante la elettrica di Malcontenta (VE), di proprietà della Edison con l'esistente elettrodotto a 220 kv «Villabona - Dolo» (autorizzato con D.M. 21 novembre 1978, n. 101/OR), e quindi, tramite quest'ultima linea, con la Stazione elettrica di Villabona (VE), di proprietà della T.E.R.N.A. S.p.a.;

2) ampliamento, mediante un nuovo reparto a 220 kv, della suddetta Stazione elettrica di Villabona, sita in località Chirignago del Comune di Venezia;

Considerato che la realizzazione del tronco di elettrodotto di cui al punto 1 avverrà mediante l'utilizzazione in uscita dalla Stazione di Villabona e fino al sostegno n. 7, di una terna del citato elettrodotto a 220 kv «Villabona - Dolo», per un tratto di km 1,254, mentre dal sostegno n. 7 alla Stazione di Malcontenta sarà costruito un nuovo tronco di linea elettrica, della lunghezza di km 0,451, che verrà ormeggiato sull'attuale palificazione libera, sostegni 288 e 289, dell'elettrodotto a 220 kv «Spinea (palo 278) - collegamento con doppia terna Fusina - Porto Marghera», autorizzato con D.M. 24 giugno 1983, n. 720:

che sarà così possibile evitare l'installazione di nuovi sostegni, essendo riutilizzati quelli attualmente in opera;

che gli interventi di cui sopra renderanno possibile una razionalizzazione dell'attuale rete elettrica a 132 kv afferente la Stazione elettrica di Villabona mediante consistenti demolizioni di esistenti tronchi di elettrodotti, con effetti benefici sul territorio in virtù di una sostanziale diminuzione dell'impatto visivo sullo stesso;

che tale razionalizzazione comporterà sul citato elettrodotto a 220 kv «Spinea (palo 278) - collegamento con doppia terna Fusina - Porto Marghera» la sostituzione dell'attuale sostegno 287, del tipo tron-

co-piramidale, con altro sostegno del tipo a delta rovescio, da installare sulla stessa posizione del precedente, per ovviare, mediante un sottopasso, ad una interferenza tra la prefata linea a 220 kv ed un nuovo tronco di elettrodotto a 132 kv, quale collegamento «Villabona - Fusina 2»;

che il tronco di elettrodotto a 220 kv oggetto della presente autorizzazione sarà costituito da una terna di conduttori in corda di alluminio-acciaio, mentre la campata media sarà di 300 metri circa;

che l'ampliamento della succitata Stazione elettrica di Villabona di cui al punto 2, nella quale sono attualmente in via di completamento le opere per la ricostruzione del reparto 132 kv, verrà conseguito mediante la costruzione di un reparto 220 kv, realizzato secondo gli standard abitualmente in uso presso la T.E.R.N.A. S.p.a., le cui principali caratteristiche tecniche saranno le seguenti:

un doppio sistema di sbarre;

uno stallo parallelo sbarre;

due stalli linea;

due stalli autotrasformatore 220/130 kv da 250 MVA;

Vista altra istanza avente la stessa data 22 dicembre 1999 con la quale la T.E.R.N.A. S.p.a. - Direzione di Padova ha inoltre chiesto, ai sensi dell'art. 113 del citato T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori in questione, con efficacia di dichiarazione di urgenza ed indifferibilità urgenza delle opere, a norma dell'art. 9, comma 9, del predetto decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1995, n. 342,

Ritenuto che, allo stato degli atti, potendosi procedere direttamente al rilascio dell'autorizzazione definitiva all'impianto ed all'esercizio delle opere elettriche suindicate, si rende superfluo l'accoglimento della richiesta di autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori;

Visti gli atti dell'eseguita istruttoria, durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami.

Visto il rapporto in data 10 agosto 2000 con il quale il Magistrato alle Acque - Nucleo Operativo di Venezia ha espresso parere favorevole per l'accoglimento della richiesta di autorizzazione all'impianto ed all'esercizio delle opere elettriche suindicate;

Considerato che, in ordine alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere, con decreto legislativo 16 marzo 1999, non è stato ripristinato ai sensi dell'art. 12, comma 12, l'obbligo del versamento di cauzioni a garanzia dei terzi, previsto dal T.U. n. 1775/33, anche per la T.E.R.N.A. S.p.a. che godeva dell'esonerazione ai sensi dell'art. 9, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 342/65;

Che, a tale riguardo, l'Ufficio istruttore, con rapporto integrativo in data 9 gennaio 2001, ha proposto la costituzione da parte della Società istante, ai sensi degli articoli 110 e 113 del prefato T.U. n. 1775/33, del deposito cauzionale di L. 15.000.000 (quindicimilioni), a garanzia degli obblighi verso le Autorità ed enti interessati dagli attraversamenti nonché verso terzi;

Ritenuto, in merito a tale deposito cauzionale, da costituire presso la corrispondente Cassa Depositi e Prestiti, che detta somma debba essere elevata, constatata la potenza installata e le aree interessate, a L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);

Considerato che per gli attraversamenti la T.E.R.N.A. S.p.a. - direzione di Padova ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima da parte delle Autorità e degli enti sottoindicati:

1) Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto - Venezia Mestre, in data 2 marzo 2000,

2) Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e la Geotermia - sezione di Bologna, in data 29 dicembre 1999

3) Corpo delle Miniere - Distretto minerario di Padova, in data 25 gennaio 2000;

che il comune di Venezia - Ufficio Pianificazione e gestione del territorio terraferma, con nota in data 22 dicembre 1999 ha comunicato che le aree interessate dalla realizzazione delle opere elettriche in argomento risultano parzialmente soggette ai vincoli previsti dalla legge n. 431 dell'8 agosto 1985 (Galasso), ora abrogata e sostituita dal decreto legislativo n. 490 in data 29 ottobre 1999;

che, in proposito, la T.E.R.N.A. S.p.a. - direzione di Padova con la propria istanza di autorizzazione del 22 dicembre 1999 ha assicurato che, come ci può evincere anche dalla corografia in scala 1: 5000 allegata agli atti di progetto, le costruende opere elettriche non interferiran-

no con la fascia di rispetto vincolata ai sensi del citato decreto legislativo n. 490/99, del corpo idrico denominato Lusore, interessato dai suddetti vincoli;

che, a tal riguardo, l'Ufficio istruttore, nel succitato rapporto in data 10 agosto 2000, ha confermato che le opere da realizzare non interferiranno con la fascia di rispetto vincolata del predetto scolo Lusore;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio della richiesta autorizzazione per quanto concerne il rispetto dei prefati vincoli ex legge n. 431/85, per come sostituita dal predetto decreto legislativo n. 490/99;

Considerato che le autorità Militari non sono state interessate ai fini dell'ottenimento del nulla osta per il volo a bassa quota in quanto, come rappresentato dalla Società istante con nota 22 dicembre 1999, il nuovo tronco di linea aerea si appoggerà su palificazione esistente, il sostegno da sostituire avrà un'altezza inferiore a quello attualmente in opera (picchetto n. 287), ed inoltre l'area circostante è caratterizzata da una consistente presenza di elettrodotti, i cui sostegni sono ampiamente dotati di segnalazione diurna;

che l'Ufficio istruttore non ha eccepito nulla in merito alla suesposta questione.

Ritenuto, al riguardo, che le motivazioni addotte dalla T.E.R.N.A. S.p.a. possano trovare accoglimento, ma che comunque la stessa, al conseguimento della presente autorizzazione, sarà tenuta a dare formale notizia alle competenti Autorità militari delle opere elettriche da realizzare, fornendo alle medesime tutta la documentazione necessaria, giusta quanto previsto dalla apposita circolare 9 agosto 2000, n.146/394/4422, emanata in proposito dallo Stato maggiore della difesa;

Vista la dichiarazione in data 10 gennaio 2001 con la quale la T.E.R.N.A. S.p.a. - Direzione di Padova ci è impegnata ad accettare le condizioni stabilite nei nulla osta e consensi di massima predetti, rilasciati ai sensi dell'art.120 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che le opere elettriche in narrativa, come ricordato, sono destinate ad assorbire la potenza addizionale prodotta dal risanamento e ripotenziamento della Centrale termoelettrica di Marghera Levante (VE), di proprietà della Edison Termoelettrica S.p.a., allo scopo di immetterla, tramite le Stazioni elettriche di Villabona e Malcontenta, nella rete di trasporto nazionale (R.T.N.), a beneficio dell'utenza civile ed industriale;

Ritenuto, pertanto, che è giustificata, e quindi accoglibile, la domanda di autorizzazione all'impianto ed all'esercizio delle opere elettriche in argomento;

Considerato, per quanto ci riferisce alla disciplina di cui al D.P.C.M. 23 aprile 1992 inerente i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti, che la T.E.R.N.A. S.p.a., data la necessità di far transitare l'impianto in prossimità di una abitazione rurale, ha chiesto la certificazione relativa alla compatibilità dell'opera con le preesistenti strutture all'Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale del Veneto - ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia, la quale, dopo approfondito esame e tenendo presente anche la più restrittiva legge regionale 30 giugno 1993, n. 27, in data 16 giugno 2000 ha reso noto che il tronco elettrico da realizzare risulta conforme ai disposti delle suindicate normative;

che, per quanto concerne la procedura prevista dall'art. 2 della legge 9 gennaio 1991, n. 9 ai fini della valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), non ricorrono, nel caso delle costruende opere elettriche, le condizioni per avviare detta procedura, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1999;

che, per quanto attiene alla localizzazione delle prefate opere elettriche, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 383/94 (ex art. 81 decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77), la questione è superata dal citato nulla osta con riserva espresso dal comune di Venezia - Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio Terraferma n. 99.08136/cc. in data 22 dicembre 1999, cui si è fatto in precedenza ampiamente cenno;

che, ai sensi del citato art. 9, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, il raccordo elettrico in questione, avente tensione uguale a 220 kv, è inamovibile, e ad esso non si applicano le disposizioni del IV, V e VI comma dell'art.122 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il parere del Consiglio superiore dei LL. PP., espresso con voto n. 47 del 15 marzo 2001;

Visto il T.U. di leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339, recante norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne e successive norme integrative;

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e successive norme delegate e di attuazione;

Visto il decreto legislativo 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni in legge 8 agosto 1992, n. 359;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;

Visto il D.M. 25 giugno 1999, pubblicato sul S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 30 giugno 1999;

Considerato che con atto costitutivo in data 31 maggio 1999 l'Enel S.p.a. ha conferito alla T.E.R.N.A. S.p.a. le linee e le stazioni elettriche di sua proprietà facenti parte della R.T.N., con efficacia dell'atto di conferimento a far tempo dal 1° ottobre 1999;

Vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

Visto il voto in data 17 dicembre 1998, n. 457/1998 concernente la normativa tecnica e delle relative procedure da applicare alla costruzione di linee elettriche aeree esterne;

Considerato che, pertanto, nella realizzazione delle opere elettriche in argomento dovrà essere tenuto conto di quanto indicato nel predetto voto n. 457/98

#### Decreta:

##### Art. 1.

La T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel, già direzione di Padova, ora Area Operativa Trasmissione di Padova Codice fiscale n. 05779661007 è autorizzata a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse. Dette opere sono inamovibili.

##### Art. 2.

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

##### Art. 3.

I lavori e le espropriazioni dovranno essere iniziati entro 6 (sei) mesi dalla data del presente decreto e dovranno essere ultimati entro 18 (diciotto) mesi dalla stessa data. Entro lo stesso termine di 6 (sei) mesi la T.E.R.N.A. S.p.a. - Area Operativa Trasmissione di Padova dovrà presentare al Nucleo Operativo di Venezia, a norma dell'art. 116 del prefato T.U. dilleggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, i piani particolareggiati di esecuzione, descrittivi di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione del raccordo elettrico in parola, a termini della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni;

##### Art. 4.

Tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità delle norme tecniche di cui al decreto legislativo 21 marzo 1988, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, delle disposizioni di cui alle leggi statali e regionali relative ai limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici citate nelle premesse, delle prescrizioni tecnico-costruttive specificate nel voto n. 457/98 del 17 dicembre 1998 allegato al presente provvedimento, nonché secondo le modalità costruttive previste nel progetto allegato alle istanze in data 22 dicembre 1999, e dovranno essere collaudate da apposita Commissione ministeriale.

##### Art. 5.

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi

dell'art. 120 del citato T.U. 11 dicembre 1933 n.1775. In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### Art. 6.

La società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

#### Art. 7.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel - Area Operativa Trasmissione di Padova, a norma della legge 15 novembre 1973 n. 765.

Quale cauzione, a garanzia degli obblighi dipendenti dalla presente autorizzazione e di quelli verso terzi, la società stessa depositerà presso la corrispondente Cassa Depositi e Prestiti la somma di L. 35.000.000 (lire trentacinquemilioni).

La validità della presente autorizzazione s'intende subordinata al preventivo deposito di detta somma.

Il prefetto della provincia di Venezia e l'ingegnere del Magistrato alle Acque dirigente il Nucleo Operativo della stessa Provincia sono incaricati, secondo le rispettive competenze, della esecuzione del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n.1199, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine inderogabile di centoventi giorni, o, in alternativa, a norma della legge 6 dicembre 1971 n.1034, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine inderogabile di sessanta giorni, dalla data della relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, o di quella di notificazione, ovvero dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

Roma, 29 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Aldo Cappiello.

C-24206 (A pagamento).

### ENEL

#### Distribuzione Società per azioni Direzione Puglia e Basilicata Esercizio di Taranto

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B  
Codice fiscale n. 05779711000

L'ENEL - Distribuzione società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B -Taranto, rende noto che con istanza n. 05329 in data 26 giugno 2001 diretta alla provincia di Taranto -Settore tecnico, servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), della legge regionale Puglia 16 maggio 1985 n. 27, decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 art. 36 lett. a) e dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto:

n. 1 posto di trasformazione a palo; km 0,920 di linea elettrica aerea 20KV, su sostegni cac o lamiera poligonale; km 0,070 di linea elettrica aerea 220/380V, su sostegni in lamiera poligonale.

Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Grottaglie, in contrada Montecastro, si rende necessario per fornire energia elettrica al cliente sig.ra Donatelli Concetta. Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase;  
tensione di esercizio: 20KV per la MT e 220/380V per la BT;  
conduttori: corda Cu 3x25 mmq per la MT e cavo isolato All. 3x35+1x54,6 mmq per la BT;  
sviluppo circa mt 990;  
isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT e guaina in PVC per la BT.

Con la presente istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio della provincia di Taranto, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 21 agosto 2001

Responsabile dell'esercizio: Domenico De Marco.

C-24207 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-19407 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della OTO MELARA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 13 agosto 2001, alla pagina 14, dove è scritto:

«... dispositivo del decreto ...»;

deve intendersi:

«... disposto del decreto ...».

C-24351.

Nell'avviso n. C-21319 riguardante l'AZIENDA U.S.L. 4 di Prato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 del 30 luglio 2001, alla pagina 46, dove è scritto:

«... 7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione....., pervenire entro le ore 14 del giorno 7 settembre 2001 ...»;  
leggasi:

«... 7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione....., pervenire entro le ore 14 del giorno 24 settembre 2001 ...».

C-24408.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
			—
		EURO GROUP - S.c.r.l. ....	4
		GLAS MÜLLER VETRI - S.p.a. ....	4
		I.L.E.A. - ADRIANO GIONCO INDUSTRIA LEGNO E AFFINI - S.p.a. ....	3
	PAG.	IPS - S.p.a. ....	3
	—	MONTEPASCHI VITA - S.p.a. ....	2
ALBACOM.AMPS TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. ....	1	MONTEROSA - S.p.a. ....	2
AUTOSTAR IMMOBILIARE - S.p.a. ....	2	NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a. ....	3
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....	5	RISCOSERVICE - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l. ....	5	SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a. ....	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l. ....	5	SICILIA TORRE MACUADA - Coop. a r.l. ....	4
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a. ....	4	TICINO VITA - S.p.a. ....	2
CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE DI MASSA E CARRARA - S.p.a. ....	4	TICINO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	3

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)  
 Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

		Lire	Euro			Lire	Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	- annuale	506.000	262,36	<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed al regolamenti regionali:	- annuale	106.000	54,74
	- semestrale	289.000	149,25		- semestrale	68.000	35,11
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	- annuale	416.000	214,84	<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	- annuale	267.000	137,89
	- semestrale	231.000	110,00		- semestrale	145.000	74,88
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	- annuale	115.500	59,85	<b>Tipo F</b> - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	- annuale	1.097.000	568,55
	- semestrale	69.000	35,83		- semestrale	593.000	306,25
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	- annuale	107.000	55,26	<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	- annuale	982.000	507,16
	- semestrale	70.000	36,15		- semestrale	520.000	268,55
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	- annuale	273.000	140,99				
	- semestrale	150.000	77,46				

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	162.000	83,66
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde  
☎ 800-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,25	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (\*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,15	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 0 4 0 0 1 \*

L. 6.200  
€ 3,20